



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 11 febbraio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 23
— Proroga termini	» 25
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 26
— Espropri	» 67

Altri annunzi:

— Varie	» 74
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 74
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 75
— Registri prefetizi	» 76

Rettifiche	» 77
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 77
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SINT - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 70
Capitale sociale € 5.531.500,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12298870150
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12298870150

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 2003, alle ore 10, presso la sede legale in Foro Buonaparte, n. 70, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 marzo 2003, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione di un compenso al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali o presso la Banca Popolare Commercio e Industria, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Mentasti

M-389 (A pagamento).

LUDUS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Podgora n. 13
Capitale sociale € 775.000,00

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 12907580158

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata, presso lo studio del notaio dottor Francesco Peronese, in Como, corso Vittorio Emanuele n. 55, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 10 marzo 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio d'amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Determinazione del compenso al Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica all'art. 3 dello statuto sociale inerente all'oggetto sociale: adozione nuovo testo;
2. Modifica all'art. 6 dello statuto sociale inerente al diritto di prelazione: adozione nuovo testo;
3. Modifica all'art. 16 dello statuto sociale inerente ai poteri degli amministratori: adozione nuovo testo.

La bozza dello statuto sociale contenente le proposte all'esame della assemblea è a disposizione dei soci presso la sede sociale.

Ludus S.p.a.

L'amministratore unico: Vincenzo Riboldi

M-387 (A pagamento).

IMPREFEAL - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
Capitale sociale € 2.580.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione
del registro delle imprese di Milano 06098310151
Partita I.V.A. n. 02961460967

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 2003, alle ore 10, presso la sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 3 marzo 2003, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale nonché bilancio al 31 dicembre 2002; deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento incarico a società di revisione; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: rag. Lino Barbaglia

S-1235 (A pagamento).

e-MID - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Giardino n. 1
Capitale sociale € 6.000.000

Registro imprese di Milano n. 166588/1999
R.E.A. n. 1591773

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12862940157

Convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione presso gli uffici dell'ABI siti in via della Posta n. 3 Milano per le ore 9,30 del giorno 28 febbraio 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10,30 del giorno 3 marzo 2003 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto di e-MID S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Bilancio di e-MID S.p.a. al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
3. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero;
4. Conferimento di incarico alla società di revisione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 30 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Cesarini

M-400 (A pagamento).

OMASA - S.p.a.

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00769140583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 3 marzo 2003, alle ore 15, in Milano, via Capecelatro n. 69, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero e della durata del loro mandato.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Luigi Teti

M-391 (A pagamento).

ARCADIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintino Sella n. 3
 Capitale sociale € 977.786,15
 Iscritta al R.E.A. n. 1246858 di Milano
 Codice fiscale n. 08782860152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via G. Fara n. 35, il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 9,30, in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 31 marzo 2003 alle ore 15, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento, fino a € 1.900.000,00; conseguente modifica art. 5 dello statuto sociale, deliberare conseguenti;
2. Integrazione art. 10 dello statuto sociale con proposta di introduzione nell'articolo, della possibilità di tenere assemblee in audio/video conferenza;
3. Integrazione art. 22 dello statuto sociale con proposta di introduzione nell'articolo, della possibilità di tenere Consigli in audio/video conferenza;
4. Integrazione art. 23 dello statuto sociale con possibilità di convocazione del Consiglio anche tramite posta elettronica;
5. Modifica art. 24 dello statuto sociale concernente la maggioranza richiesta per le deliberazioni del Consiglio.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Willy Burkhardt.

M-399 (A pagamento).

SERVIZI IDRICI DELL'ISOLA - S.p.a.

Sede in Ponte San Pietro (BG), via S. Anna n. 45
 Capitale sociale € 7.939.989,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo
 e codice fiscale n. 00221800162

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la Sala consiliare del Comune di Cisano Bergamasco in piazza Caduti n. 2 per il giorno 3 marzo 2003 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 2003 alle ore 20,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento gratuito capitale sociale da € 7.939.989,00 ad € 10.628.921,00 ai sensi dell'art. 115 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del preventivo annuale economico e degli investimenti (budget) per l'anno 2003 e piano programma triennale economico e degli investimenti 2003/2005;
2. Informazioni circa le operazioni societarie che saranno successivamente sottoposte ai soci.

Ponte San Pietro, 30 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Cesare Sacchi

C-2702 (A pagamento).

GEYSER3 - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Spalla n. 41
 Capitale versato € 12.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Roma n. 947068
 Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 06087671001

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede di Bridgepoint Capital a Milano in via Brera n. 3 in prima convocazione, per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2003 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Proposta modifiche statutarie artt. 6, 13, 16 e 19;
 Delibera aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

- Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina dei nuovi membri;
 Determinazione compensi dell'Organo amministrativo per l'esercizio 2003;
 Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza o coloro che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Roma, 3 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carmelo Ammassari

S-1229 (A pagamento).

ASM - S.p.a.

Sede legale Foligno, viale IV Novembre n. 20
 Capitale sociale € 72.303.961
 Codice fiscale ed iscrizione
 al registro imprese di Perugia n. 00950030544

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci presso la sede dell'ASM S.p.a., viale IV Novembre n. 20 Foligno, per giovedì 27 febbraio 2003 ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione venerdì 28 febbraio 2003 ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi amministratori. Determinazioni;
2. Polizza assicurativa responsabilità civile amministratori. Determinazioni;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/97 in materia di sanzioni amministrative;
4. Criteri di valutazione Advisor procedura di fusione. Determinazioni;
5. Distribuzione utile di esercizio anno 2001. Determinazioni;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Ranucci

C-2694 (A pagamento).

IMPRESA CASTELLI - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni, viale Italia n. 1
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 del registro delle imprese di Milano 08889680156
 Partita I.V.A. n. 03133590962

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 2003, alle ore 15, presso la sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 marzo 2003, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferimento incarico a società di revisione; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Antonio Vona

S-1234 (A pagamento).

ING. S. MAULE E C. - S.p.a.

Sede in Rivoli (TO), via G. di Vittorio n. 11
 Capitale sociale € 1.000.000

Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 00481370013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 28 febbraio 2003, alle ore 18,30 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 10 marzo 2003 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: dott.ssa Giuseppina Maule.

S-1228 (A pagamento).

IDRA - S.p.a.

Sede in Vimercate (MI), via Mazzini n. 42
 Tel. 039/629071
 Capitale sociale € 5.545.400,00

I signori azionisti, i signori consiglieri e i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vimercate (MI), via Mazzini n. 41, alle ore 13, per il giorno 2 marzo 2003, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 3 marzo 2003 alle ore 21, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Attuazione del servizio idrico integrato nell'ATO di Milano: valutazioni e determinazioni;
3. Costituzione di una società di capitale per il servizio di smaltimento fanghi di risulta dalla depurazione delle acque reflue urbane di Idra: atti conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Vimercate, 30 gennaio 2003

Il presidente: Enio Andrea Aloardi.

M-396 (A pagamento).

TATTILO EDITRICE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Casale Piombino n. 30
 Capitale sociale € 114.400,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 00453700585

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti ed i sindaci sono convocati presso la sede sociale per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale per decorso triennio;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 5 febbraio 2003

Tattilo Editrice S.p.a.
 L'amministratore unico: Adelina Tattilo

S-1233 (A pagamento).

FADA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Flaminia n. 56
 Capitale sociale € 1.806,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 894907
 Codice fiscale n. 05469021009

I signori soci della Fada Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 18, presso la sede di Roma, via Flaminia n. 56 in prima convocazione, e per il giorno 28 febbraio 2003 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operazione acquisto immobile sito in via Tor Fiorenza n. 34;
2. Ratifica deliberazioni assunte assemblea del 15 gennaio 2003;
3. Azione di responsabilità confronti consigliere dott. Aguiari;
4. Nomina Organo amministrativo.

Fada Italia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Rotundo

S-1243 (A pagamento).

MARANELLO PALACE - S.p.a.

Sede legale in Formigine (MO), via Picelli n. 22/R

Capitale sociale € 307.000

Registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 02575070368

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02575070368

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 6, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 12 maggio 2003, stesso luogo ed ora.

Il presidente: Cugini Teresina.

S-1257 (A pagamento).

PONTEX - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Campagna n. 50/A

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 00280750365

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00280750365

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 2003, alle ore 16,30, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi in Modena, piazza Mazzini n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 17 maggio 2003, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Ferretti Pio.

S-1258 (A pagamento).

RIGENTI - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Monsignor della Valle n. 12

Capitale sociale € 6.000.000,00

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 01655740361

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01655740361

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 2003, alle ore 12, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 12 maggio 2003, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Rigenti Umberto.

S-1259 (A pagamento).

EDI RIGENTI - S.p.a.

Sede legale in Vignola (MO), via Soli n. 2

Capitale sociale € 2.000.000,00

Registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 01547220366

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01547220366

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 2003, alle ore 10,30, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi, via Corassori n. 54, Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 17 maggio 2003, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Rigenti Sergio.

S-1255 (A pagamento).

Mapel & C. - S.p.a.

Sede in San Miniato, fraz. Ponte a Egola, via Nazario Sauro n. 51

Capitale sociale € 361.200

Codice fiscale e registro imprese di Pisa n. 00691170500

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 19 marzo 2003 ore 16, presso la sede. Occorrendo seconda convocazione il 29 aprile 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni art. 2364, n. 1 del Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Carlo Ciardi.

S-1262 (A pagamento).

Interporto Marche - S.p.a.

Sede legale in Coppetella snc
Sede operativa in Jesi (AN), viale dell'Industria n. 5/b
Capitale sociale € 4.878.264,00
Registro società - C.C.I.A.A. di Ancona n. 01364690423
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01364690428

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il parlamentino della Camera di commercio in Ancona, piazza XXIV Maggio, per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 22, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 11 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Situazione economica e finanziaria della società;
3. Compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale, deliberare inerenti e conseguenti.

Ancona, 31 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Roberto Pesaresi

S-1261 (A pagamento).

TEXEVER - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Gallarate, via R. Marsala n. 40/c
Capitale sociale € 40.500
R.E.A. di Varese n. 270513
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero
registro imprese di Varese 02596870127

Avviso convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Lainati/Tosi in Gallarate, piazza Garibaldi n. 8, per le ore 16, del giorno 28 febbraio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 agosto 2002, delibere relative.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede legale da Gallarate, via Marsala n. 40/C a Busto Arsizio, via Milano n. 5.

Gallarate, 5 febbraio 2003

Texever S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Prandoni Aldo

S-1263 (A pagamento).

FRANCHINI LAMBERTO E C. - Società per azioni

Sede sociale in Vignola (MO), via Del Commercio n. 72
Capitale € 780.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 00715470365
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00715470365

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa della società in Vignola (MO), via Del Commercio n. 72 per il giorno giovedì 27 febbraio 2003 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società interamente posseduta Futurtec S.r.l. mediante approvazione del relativo progetto, condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società Franchini Lambert & C. S.p.a. nella società Netric S.p.a., socio unico di Franchini Lambert & C. S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto, condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione.

Si rammenta che, ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Malnate, 3 febbraio 2003

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Alessandro Elegibili

S-1267 (A pagamento).

MANIA TECNOLOGIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Verona, via Germania n. 5
Capitale sociale € 2.066.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona n. 157311
R.E.A. n. 178990
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00956290233

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, via Germania n. 5, per il giorno 5 marzo 2003 alle ore 14,30 in prima convocazione, e per il giorno 6 marzo 2003 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca amministratore unico;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Verona, 29 gennaio 2003

L'amministratore unico:
Hans Peter Harald Matschos

S-1266 (A pagamento).

IMPRESA ESSE-BI - S.p.a.

Sede legale in Formigine (MO), via Don Franchini n. 85

Capitale sociale € 208.000,00

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 00729750364

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00729750364

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 2003, alle ore 10, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi in Modena, piazza Mazzini n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 17 maggio 2003, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Fiorani Aronne.

S-1256 (A pagamento).

CONSIAGNET - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Targetti n. 26

Capitale sociale € 10.740.000 di cui versato € 3.222.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

al registro imprese di Prato n. 01875880971

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale «via Targetti n. 26, Prato», in prima convocazione venerdì 28 febbraio 2003, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente, varie ed eventuali;
2. Situazione societaria;
3. Ampliamento oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Prato, 4 febbraio 2003

Il presidente: Bruno Ferranti.

S-1264 (A pagamento).

ECO-BAT - S.p.a.

Sede in Paderno Dugnano, strada statale dei Giovi n. 5

Capitale sociale € 15.795.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese n. 11741140153

Partita I.V.A. n. 02600160960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Paderno Dugnano, strada statale dei Giovi n. 5, per il giorno 4 marzo 2003, alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 6 marzo 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della delibera assunta in data 22 gennaio 2003 dal Consiglio di amministrazione relativa alla concessione della garanzia a favore di Ecobat Finance PLC per l'emissione di un prestito obbligazionario; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

Avv. Vittorio Noseda.

S-1272 (A pagamento).

SINTESI - S.p.a.

Sede in Brescia via Lamarmora n. 230

Capitale sociale € 2.550.000

Registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 00298370172

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria giovedì 27 febbraio 2003, alle ore 12, in piazza S. Padre Pio da Pietrelcina n. 1, Brescia, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale della società in piazza S. Padre Pio da Pietrelcina;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, in piazza S. Padre Pio da Pietrelcina n. 1, Brescia, venerdì 28 febbraio 2003, alle ore 12.

Il presidente: avv. Andrea Ricci.

S-1273 (A pagamento).

IL PELLICANO - S.p.a.

Sede in Porto Ercole di Monte Argentario (GR)

località Sbarcatello snc

Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato

Tribunale di Grosseto n. 00081020539

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in Porto Ercole (GR) presso la sede sociale per il giorno 28 febbraio 2003, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 marzo 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali: Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 19 dicembre 1962, n. 1745.

Porto Ercole, 3 febbraio 2003

Il Consiglio d'amministrazione: Sciò Roberto.

C-2690 (A pagamento).

AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via P. Gobetti n. 2/c
 Capitale sociale € 3.640.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 12785290151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cernusco s/Naviglio, via Piero Gobetti n. 2/c, per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 14,30, ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Raffaele Gatta.

S-1282 (A pagamento).

ALLUMINSIL - S.p.a.

Sede legale in Pavullo n/F. (MO), via Marchiani n. 158, int. 6
 Capitale sociale € 250.000,00
 Registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 01344400369
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01344400369

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 15, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi, piazza C. Battisti n. 3, Pavullo n/F., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 20 maggio 2003, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Ferrari Gaetano.

S-1254 (A pagamento).

TESSALIA DUE - S.p.a.

Sede legale in Modena, via D'Avia Sud n. 192
 Capitale sociale € 1.020.000,00
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 01290260361
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01290260361

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 giugno 2003, alle ore 17, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi in Modena, piazza Mazzini n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 14 luglio 2003, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Michalopoulos Demetrios.

S-1260 (A pagamento).

UBS (Italia) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Del Vecchio Politecnico n. 3
 Capitale sociale € 22.207.350
 Registro delle imprese di Milano n. 1538649/1996
 Codice fiscale n. 11727700152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3, per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 marzo 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 3 febbraio 2003

UBS (Italia) S.p.a.

L'amministratore delegato: Mauro Costa

S-1281 (A pagamento).

Società INFOWARE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Spaducci n. 3
 Capitale sociale € 103.292 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 03683831006
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03683831006

I signori soci della società Infoware Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via G. Spaducci n. 3 per il giorno 3 marzo 2003 alle ore 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 4 marzo 2003 alle ore 15 nella stessa sede.

Roma, 30 gennaio 2003

L'amministratore unico: Massimo Gallone.

S-1231 (A pagamento).

AGIP MEDIO ORIENTE - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia n. 1

Capitale sociale € 824.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese n. 12300020158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dell'Agip Medio Oriente S.p.a. che si terrà il giorno 27 febbraio 2003, alle ore 10, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia, 1, presso gli uffici ENI S.p.a., e, occorrendo, per il giorno 28 febbraio 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti.

2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

3. Determinazione della durata in carica degli amministratori;

4. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;

5. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

6. Determinazione del compenso degli amministratori per il periodo di carica.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446;

2. Aumento capitale sociale;

3. Modifica denominazione, oggetto sociale e altre modifiche statutarie.

Partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Domenico Mandara.

S-1265 (A pagamento).

NORTHSUN ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 116

Capitale sociale € 114.920,00 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 255793-1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05296511008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società il giorno 3 marzo 2003 alle ore 10 in assemblea ordinaria ed alle 10,30 in assemblea straordinaria, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 marzo 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio 2002;

2. Compensi degli amministratori;

3. Variazione del numero dei consiglieri;

4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale e conseguente modifica articolo 5 dello statuto; relazione del Consiglio di amministrazione; parere del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Michael Masterman

S-1242 (A pagamento).

Ponte di Archimede nello Stretto di Messina - S.p.a.

Sede sociale in Messina, viale della Libertà is. n. 515

Capitale sociale € 516.000 interamente versato

Iscritta al n. 4594 presso il Tribunale di Messina ed al C.C.I.A.A. di Messina n. 114326

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280220839

I signori azionisti della «Ponte di Archimede nello Stretto di Messina S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria in Messina, presso lo studio del dott. Giovanni Paderni, via XXVI Luglio n. 61, per il giorno 10 marzo 2003, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica Denominazione;

2. Varie ed eventuali.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, possono intervenire all'assemblea stessa gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale della Ponte di Archimede nello Stretto di Messina S.p.a. nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, in prima convocazione, la stessa resta fissata in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Messina, 5 febbraio 2003

Il presidente: dott. Elio Maticena.

S-1284 (A pagamento).

TONKITA - S.p.a.

Sede in Viadana (MN), via 1° Maggio n. 12

Capitale sociale € 619.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Mantova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152020202

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Viadana (MN), via 1° Maggio n. 12, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 28 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; delibere conseguenti;

2. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;

3. Determinazione di compenso ad amministratori;

4. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero;

5. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;

6. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 3.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso il seguente istituto di credito: Banca Brignone S.p.a.

Lì, 28 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Fiorenzo Busso

S-1388 (A pagamento).

WNT - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Marcora n. 13
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03311540961

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in Milano, via Pattari n. 6, per il giorno 27 febbraio 2003, alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Introduzione della figura di vicepresidente del Consiglio di amministrazione e relativi poteri;
3. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo membro del Consiglio di amministrazione e determinazione della durata in carica;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 5 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Paderi Alessandro

S-1382 (A pagamento).

ORIONE IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
 Capitale sociale interamente versato € 104.000
 Registro delle imprese di Milano n. 04743910012
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04743910012

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Orione Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 2003, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3, del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 5 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Carlo Bianco

S-1370 (A pagamento).

BONETTI - S.p.a.

Sede in Sestu, viale Monastir km 10
 Capitale sociale € 103.500,00 interamente versato
 Iscritta al n. 7716 registro imprese di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in:

- a) assemblea ordinaria presso gli Uffici di Cagliari via Roma, n. 70 per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 18,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del Consiglio di amministrazione in ordine alla situazione economica e patrimoniale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

- b) assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Vacca in Cagliari viale Regina Elena n. 17, per il giorno 3 marzo 2003 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di delibera di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Raffaele Bonetti.

S-1376 (A pagamento).

Porto Industriale di Cagliari - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, località Porto Canale
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 26707
 Codice fiscale n. 02199840923

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Finsea S.p.a., piazza Alessi n. 1, Genova, per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società aggiornata al 31 gennaio 2003 e relazione ai soci;
2. Delibere ai sensi degli artt. 2446, 2447 e segg. del Codice civile;
3. Eventuale aumento del capitale sociale sino ad un massimo di € 1.000.000,00.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale oppure i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Negri

C-2854 (A pagamento).

LAIKA CARAVANS - S.p.a.

Sede in Tavarnelle Val di Pesa (FI), via B. Cellini n. 198
 Capitale sociale € 936.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze e codice fiscale n. 01029840483

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 12 presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 marzo 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile comma 1), 2) e 3).

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il Banco di Brescia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Hermann Anton Pfaff

S-1378 (A pagamento).

F.I.A.P.**Fabbrica Italiana Articoli Plastici - S.p.a.**

Sede in Turate (CO), via Isonzo n. 26
 Capitale sociale € 2.500.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 2003, alle ore 11,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2003, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della F.I.A.P. Fabbrica Italiana Articoli Plastici S.p.a. nella AEP Italia S.r.l.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-1379 (A pagamento).

SPORTIVA REGGIANA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Victor Hugo n. 44
 Capitale sociale € 154.421,54
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 00455100354
 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 90425
 Partita I.V.A. n. 00455100354

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale del Circolo Tennis di Reggio Emilia per il giorno 2 marzo 2003 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 2003 alle ore 21 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Concessione di servitù di passaggio su terreno di proprietà sociale con permuta di area ad uso sportivo e ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 16 dicembre 2002;

2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea attenersi a quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Esposito

S-1375 (A pagamento).

PROGRAMMA DINAMICO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 44
 Capitale sociale € 100.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06765891004

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria di Programma Dinamico S.p.a. presso la sede sociale in Roma, viale Liegi n. 44 per il giorno 3 marzo 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica artt. 2, 7 e 8 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 7 febbraio 2003

p. Programma Dinamico S.p.a.
 Il presidente: Paolo Polloni

S-1372 (A pagamento).

GALOTTI - S.p.a.

Sede in Bologna, via De' Carracci n. 13
 Capitale sociale € 36.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 01061640379
 Partita I.V.A. n. 02291101208

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 12, presso la sede sociale in Bologna, via De' Carracci n. 13, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2002, relazione sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bologna, 5 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 p.e. Luciano Marchesini

S-1380 (A pagamento).

Numero Uno Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Niccolini n. 33
Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1286310

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 09373540153
Partita I.V.A. n. 09373540153

Ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio La Croce in Milano, via Vittor Pisani n. 8/A, per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 3 marzo 2003 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 agosto 2002 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Giovanni La Croce.

S-1383 (A pagamento).

VACANZE NEL MONDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Dei Gracchi n. 35
Capitale sociale € 103.300 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 09959150153
Partita I.V.A. n. 09959150153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati nell'assemblea ordinaria del 27 febbraio 2003 alle ore 15 presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina dell'Organo amministrativo, determinazione del compenso;
3. Varie ed eventuali.

Azioni depositate a norma di legge.

Milano, 6 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Colombo

S-1385 (A pagamento).

CARLO - S.p.a.

Sede in Solero, s.s. 10 Est nn. 3/5
Capitale sociale € 2.045.340
Registro imprese di Alessandria n. 00981210180
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00981210180

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mussa in Alessandria, piazza Libertà n. 35 per il giorno 28 febbraio 2003, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002;
2. Adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Adozione di eventuali provvedimenti per l'attivazione di procedure concorsuali e comunque risanative;
4. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore ai sensi dell'art. 2369 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Trezzo sull'Adda, 7 febbraio 2003

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: rag. Giovanni Bassani

S-1381 (A pagamento).

CASTELLI - S.p.a.

Sede legale in Rosate (MI), via Verga n. 8
Capitale sociale € 730.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 09619650154
R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1304103

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Castelli S.p.a. che si terrà il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 15 presso la sede di Rosate, via Verga n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Tiziano Bonanomi

S-1384 (A pagamento).

TELE PAYROLL SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 190
Capitale sociale € 2.840.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Roma 06206760636

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società, in Roma, viale Europa n. 190, per il giorno 28 febbraio 2003, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 primo comma nn. 1), 2) e 3) del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: dott. Paolo Maria Fiore.

S-1416 (A pagamento).

CANTIERI DI PISA - S.p.a.

Sede in Darsena Pisana, Pisa, via Aurelia Sud km 334
 Capitale sociale interamente versato € 4.131.655
 Codice fiscale n. 03202200969
 Partita I.V.A. n. 03202200969

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 15, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'art. 15 dello statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 7 marzo, stessa ora e luogo.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Pisa, 3 febbraio 2003

Cantieri di Pisa S.p.a.
 Il presidente: Fabio Bini

S-1390 (A pagamento).

CANTIERI DI PISA - S.p.a.

Sede in Darsena Pisana, Pisa, via Aurelia Sud km 334
 Capitale sociale interamente versato € 4.131.655
 Codice fiscale n. 03202200969
 Partita I.V.A. n. 03202200969

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 11, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 agosto 2002.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 7 marzo, stessa ora e luogo.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Pisa, 3 febbraio 2003

Cantieri di Pisa S.p.a.
 Il presidente: Fabio Bini

S-1391 (A pagamento).

Orione - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Padova, Prato della Valle n. 105
 Registro imprese di Padova n. 33430/220552 R.E.A.
 Codice fiscale n. 02305000289

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 11 presso lo studio del notaio Cassano in Padova, via Trieste n. 32, ed in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sullo stato della ricapitalizzazione deliberata dall'assemblea straordinaria del 31 luglio 2002;
2. Delibere conseguenti;
3. Dimissioni del liquidatore e nomina nuovo Organo amministrativo;
4. Dimissioni dell'intero Collegio sindacale e nomina nuovo Organo di controllo;
5. Varie ed eventuali.

Gli aventi diritto possono prendere parte all'assemblea secondo le modalità previste dalla legge.

Il liquidatore: dott. Roberto Volpato.

S-1386 (A pagamento).

FUNIVIE GRAN PARADISO - S.p.a.

Sede in Cogne, via Lay de Trè n. 29
 Capitale sociale € 399.900,00
 Iscrizione al registro imprese di Aosta
 e codice fiscale n. 00048470074

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Municipio di Cogne, in via Dr. Grappein per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 17,30, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 14 marzo 2003 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 Aumento del capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Savin Albino

S-1387 (A pagamento).

ADVENTURE - S.p.a.

Sede in Milano, via Cosenz n. 35
 Capitale sociale € 1.200.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 07182430152

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede della società in via Cosenz n. 35, il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina cariche sociali con eventuale rideterminazione del numero degli amministratori;
2. Esame patto di non concorrenza con ex amministratore; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile: delibere inerenti e conseguenti anche di modifica statutaria.

Milano, 4 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano Perboni

S-1389 (A pagamento).

LOGIX - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 70
 Capitale sociale € 200.000 di cui versati per € 60.000
 Registro imprese di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02314820982

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso notaio Tufano contrada Santa Croce n. 5, Brescia in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 14, oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Esame della situazione della società ed eventuale delibera ai sensi dell'art. 2448, primo comma, n. 5) del Codice civile; deliberare inerenti e conseguenti;

b) Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alberto Piantoni

S-1392 (A pagamento).

NEOS - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 26
 Capitale sociale € 4.425.800 interamente versato
 Registro imprese di Torino, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 08254440012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 26 il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 11 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 28 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2002 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Arando

S-1393 (A pagamento).

RISTOCHEF - S.p.a.

Sede in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a
 Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
 Registro ditte di Milano n. 1106714
 Codice fiscale n. 03766470581
 Partita I.V.A. n. 10691490154

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, con l'assistenza del notaio dott. Stefano Fazzini, presso la sede della società in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 marzo 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società per azioni di nuova costituzione ed approvazione dello statuto della medesima;

Deliberazioni consequenziali e delega di poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Delfino

S-1399 (A pagamento).

M.E.T.A. - S.p.a.

Sede in Modena, via Razzaboni n. 80
 Capitale sociale € 233.130.561,28 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 registro imprese di Modena 02430070363

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Modena, via Razzaboni n. 80, per giovedì 27 febbraio 2003 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 28 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico alla società di revisione ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998;
2. Varie ed eventuali.

Modena, 4 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Cesare Bisoni

C-2859 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA DI MARNATE - S.p.a.

Sede legale in Marnate (VA), via Gramsci n. 98
 Capitale sociale € 312.449,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Varese 02229710120

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati per l'assemblea straordinaria della società Elettromeccanica di Marnate S.p.a. che si terrà in prima convocazione il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2003 alle ore 10,30, presso gli uffici amministrativi della Zucchini S.p.a. in via Conicchio n. 30, Brescia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Marnate, 7 febbraio 2003

Elettromeccanica di Marnate S.p.a.
 Il presidente: Giordano Gnutti

S-1414 (A pagamento).

SALERNO INTERPORTO - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Madonna di Fatima n. 194
Capitale sociale € 1.194.605,98
Registro Tribunale SA28209/95
C.C.I.A.A. n. 257353

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Salerno Interporto S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in via G. Vicinanza n. 11, Salerno, per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° marzo 2003 alle ore 9,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione azioni partecipazione Aeroporto di Salerno S.p.a.: provvedimenti;
2. Nomina componente Collegio sindacale;
3. Provvedimento ex art. 2446 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato presso la sede amministrativa le azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Amato

S-1395 (A pagamento).

**CANTINA SOCIALE CHIANTI MONTALBANO
Soc. coop. a r.l.**

Sede in Empoli (FI), via Livornese n. 208, Terrafino
Tel. 0571/80649

Iscrizione registro imprese Firenze n. 14782
C.C.I.A.A. di Firenze numero R.E.A. 167937
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00430980482

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

I soci della Cantina Sociale Chianti Montalbano Soc. coop. a.l. con sede in Empoli (FI), via Livornese n. 208, Terrafino, sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 22 febbraio 2003 alle ore 9, e ove occorra, in seconda convocazione il giorno 23 febbraio 2003, alla stessa ora, nei locali del Centro Sociale Coop di Empoli, via P. Veronesi n. 9, Empoli, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale precedente;
2. Lettura della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 agosto 2002;
3. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 agosto 2002;
4. Modifiche al regolamento interno.

Nel caso che l'assemblea si tenga in seconda convocazione, a norma dell'art. 25 dello statuto sociale, sarà valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti.

Empoli, 6 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Costagli Ferdinando

C-2860 (A pagamento).

Club Nautilus - S.p.a.

Sede in Milano, via Gargano n. 7

L'assemblea straordinaria dei soci di Club Nautilus S.p.a. (di seguito, la «società») è convocata in data 28 febbraio 2003, alle ore 17, presso lo studio del notaio Nicola Atlante, sito in Roma, piazzale Porta Pia n. 121, in prima convocazione, ovvero, occorrendo, in data 10 marzo 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Liquidazione volontaria della società e nomina del liquidatore.

L'amministratore delegato: Fabio Tedeschi.

S-1415 (A pagamento).

**COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI
C.M.C. DI RAVENNA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76
Telefono 0544/428111
Codice fiscale n. 00084280395

Avviso di rettifica

Provvediamo a rettificare l'ordine del giorno dell'avviso G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2003, inserzione n. S-1137 della Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna, Soc. coop. a r.l. come segue.

Aggiungere:

Parte straordinaria:

Oggetto unico: istituzione di una sede secondaria in Vietnam.

Il presidente: Massimo Matteucci.

S-1377 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO EMILIANO - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
Capitale sociale versato € 272.536.654

Iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 134824/97

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2003, viene effettuata la seguente manovra sui tassi:

aumento generalizzato dei tassi attivi fino ad un massimo di 0,75%;

riduzione generalizzata dei tassi passivi di 0,50%; contestualmente vengono riallineati ad un massimo del 2,00% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-384 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
LA CONCORDIA DI PIETRAPERZIA - S.c. a r.l.**

*Aderente al Fondo di garanzia dei depositanti
del Credito Cooperativo*

Sede in Pietraperzia, corso Vittorio Emanuele nn. 49/61

Capitale e riserve € 19.473.882,00

Codice fiscale n. 00037730868

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 10 febbraio 2003, verranno apportate le seguenti modifiche generalizzate ai tassi praticati alla clientela:

i tassi di interesse creditore, applicati su tutte le operazioni passive, vengono diminuiti di 1/2 punto percentuale (zerovirgolacinquantapercento);

diminuzione di 0,75 punto del tasso passivo applicato sui depositi in c/c dei soci.

Si informa inoltre la clientela che, con pari decorrenza, le seguenti spese e commissioni subiranno un aumento rispetto alla misura in atto applicata fino ad una massimo sottoriportato:

la CMS da 0,375% a 0,500% (soci da 0,125% a 0,250%); le spese fisse di tenuta conto da L. 20.000 a € 15,49 trimestrali; le spese di invio estratto conto ed altre comunicazioni da L. 2.000 a € 2,58 (spesa applicabile a soci e non soci); il modulo di assegno da L. 0 a € 0,10 (escluso soci e canalizzazione/convenzione); il costo annuo per pagobancomat da L. 0 a € 15,00 (soci e non soci); il costo di prelievo su sportello di altra BCC ed altre banche: gratuito; il costo per riemissione carta bancomat per furto/smarrimento da L. 20.000 a € 20,00;

le spese di istruttoria per tutte le forme tecniche vengono adeguuate come segue: € 52,00 per importi fino a € 10.000; € 78,00 per importi da € 10.001 a € 15.000; € 105,00 per importi da € 15.001 a € 25.000; € 155,00 per importi da € 25.001 a € 100.000; € 260,00 per importi oltre € 100.000;

la spesa di incasso rata viene commisurata al 2% dell'importo capitale di ciascuna rata da incassare; le commissioni dei bonifici ordinari domiciliati presso altre banche, con regolamento in c/c, viene elevato a € 3,50 per qualsiasi importo; le commissioni per bonifici regolati per cassa subiscono le seguenti variazioni: € 10,00 per importi da € 0 a € 5.000,00; € 20,00 per importi superiori a € 5.000,00; la commissione per incassi utenze da L. 1.500 a € 1,00; la commissione di incasso effetti, ritiro effetti, ritorno impagato effetti e negoziazione assegni per cassa viene aumentata di € 0,52 con arrotondamento all'unità di euro superiore; recupero imposta di bollo fissa per ogni contratto di anticipazione sbf, portafoglio commerciale, sovvenzione cambiaria e certificato di deposito € 10,33.

Si informa, infine, la clientela che con pari decorrenza, le condizioni applicate ai titoli di terzi in amministrazione subiscono la variazione di seguito riportata.

Negoziazione: commissioni massime per BOT: acquisti con valuta giorno asta; BOT a 1 mese, 0,5 per mille; BOT a 2 mesi, 0,5 per mille; BOT a 3 mesi, 1,0 per mille; BOT a 6 mesi, 2,0 per mille; BOT a 12 mesi, 3,0 per mille; commissioni massime per titoli di Stato e BTE: acquisti con valuta giorno asta: 5,0 per mille; commissioni massime negoziazione titoli di Stato: 5,0 per mille; commissioni massime negoziazione titoli obbligazionari: 5,0 per mille.

Collocamento: per il servizio di collocamento non verrà applicata alcuna commissione sul prezzo.

Ricezione: commissione massima su titoli di Stato e obbligazionari quotati: 5,0 per mille; commissione massima su titoli di Stato e obbligazionari non quotati: 5,0 per mille; commissione massima su titoli azionari e consimili: 5,0 per mille; commissione per spezzature ns. competenza (oltre a quelle reclamate da Iccrea) € 5,16; commissione per titoli di Stato/obbligazioni/diritti e warrant di competenza Iccrea Banca S.p.a. minimo € 3,50; commissioni per spezzature titoli di Stato e obbligazioni di competenza Iccrea Banca S.p.a. minimo € 3,50; commissioni per spezzature obbligaz. conv. azioni warrant diritti di competenza Iccrea Banca S.p.a.: minimo € 5,00.

Gestione e amministrazione: commissione massima semestrale per titoli azionari, warrant, diritti € 10,33; commissione massima semestrale per BOT e BTE € 10,33; commissione massima semestrale BOT, titoli azionari warrant, diritti € 10,33; commissione massima semestrale per altri titoli di Stato (BTP, CCT, obbligazioni italiane ed estere ed obbligazioni di nostra emissione) € 10,33.

Altre spese ed oneri: spese inerenti singole operazioni svolte per titoli di Stato acquisiti in asta € 0; spese annuali tenuta conto sui depositi a risparmio agganciati ai dossier titoli € 20,66; spese fisse per stacco cedole titoli generici € 3,50; spese fisse per stacco cedole obbligazioni di propria emissione € 3,50; spese fisse per stacco dividendi € 3,50; spese per trasferimento titoli (di nostra competenza) € 77,47; spese per trasferimento su singolo titolo (di competenza Iccrea Banca S.p.a.) € 10,00; spese reclamate da Iccrea Banca S.p.a. per ogni ordine di compravendita di azioni € 2,50; spese fisse compravendita di titoli obbligazionari e azionari di nostra competenza € 3,50; spese reclamate per ordini non eseguiti per assenza dei requisiti imposti dal cliente € 0; spese fisse per assegnazione diritti € 3,50; spese fisse per pagamento aumento capitale € 3,50; spese fisse per conversione aumento capitale € 3,50; spese fisse per conversione azioni € 3,50; spese fisse per conversione titoli in euro € 3,50; spese fisse per conversione obbligazioni € 3,50; spese fisse per rimborsi titoli generici € 2,50; spese fisse per decurtazione diritti € 3,50; spese fisse per scarico Covered scaduti € 3,50; spese fisse rimborsi obbligazioni BCC € 0; spese fisse asta BOT in negoziazione e in raccolta ordini € 0; tasse, imposte e bolli previsti dalla legge vigente.

Pietraperzia, 27 gennaio 2003

Il presidente: Giuseppe Nicoletti.

C-2658 (A pagamento).

BANCA DI UDINE - Credito Cooperativo S.c.p.a.r.l.

Sede legale in Udine (UD), viale Tricesimo n. 85

Iscritta al registro delle imprese n. 109

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/92 che, con decorrenza 1° febbraio 2003 vengono effettuati i seguenti aumenti. D/R spese per op: aumento generalizzato di 0,25 eur, elevando lo std a 1,33 eur, c/c spese per scrittura e costo per assegno: aumento di 0,15 eur elevando lo std a 1,95 eur spese prod. estratto conto aumento di eur 0,40 portando lo std a 1,95, bonifici a banche: per cassa: aumento generalizzato di 0,40 eur elevando lo std a 3,50 eur, per conto: aumento generalizzato di 0,14 eur elevando lo std a 1,95 eur; su ns. conti: per cassa: invariato eur 1,55 per conto: introduzione della comm.ne pari a eur 0,75; su ordini permanenti: a banche: aumento 0,14 eur elevando lo std a 143; da Remote Banking (CBI, e internet): aumento generalizzato di 0,14 eur, portando il min. a 0,52 eur. Inoltre, a banche e su ns. conti, introduzione della comm.ne minima di 0,52 eur su tipologie di bonifici per i quali non erano previste comm.ne (pag.to affitti e premi assicurativi, esclusi stipendi). Comm.ne sem.le di mantenimento/rinnovo fido: aumento di € 25,00 fino a max € 75,00. «Conto Melograno»: aumento della comm.ne trimestrale di tenuta conto max € 2,50. Servizio portafoglio anticipo fatture: comm.ne per ogni anticipo fattura o documento: aumento di eur 1,25 sulle posizioni in deroga elevando lo std a 2,50 eur. Portafoglio elettronico: comm.ne per incasso effetti RIBA/MAV: aumento di cui 0,15 per effetto portando lo std a: eur 3,40 per presentazioni su supporto elettronico eur 4,00 per presentazioni su supporto cartaceo. Comm.ne per ogni effetto richiamato/impagato: aumento di eur 0,50 portando lo std a eur 5,67. Portafoglio cartaceo: comm.ne presentazione effetto (sia sbf, mat. valuta, sconto o dopo incasso) aumento di eur 0,20 portando lo std a: eur 3,70 per incasso effetti sbf, mat.valuta o sconto; eur 4,20 per effetti presentati al dopo, incasso. Comm.ne per ogni effetto richiamato/impagato/protestato: aumento di eur 2,50 portando lo std a: eur 7,00 per ogni effetto richiamato/impagato; eur 5,34 per ogni effetto protestato (oltre alla comm.ne percentuale). Spese pagamento rata (mutui chirografari, ipotecari, credito al consumo). Per i contratti in essere: aumento di 0,40 eur sulla comm.ne pagamento rata in essere comm.ne invio e/c aumento della comm.ne di eur 0,40 portando lo std a 1,95. Terminale POS canone mensile: aumento di eur 6,00 sulle posizioni in deroga, fermo lo std di eur 12,91. Terminale POS GSM costo di installazione: eur 103,29. Canone mensile noleggio terminale: eur 35,00. Spese di chiamata: recupero costo disinstallazione: eur 206,58. Mutui «leggero» a tasso variabile: aumento dello spread std a 2,25. Inoltre, variazione del parametro di riferimento Euribor da utilizzare per il calcolo del tasso da applicare a tutti i finanziamenti a tasso variabile già erogati e da erogare (ipotecari e non) da l'Euribor divisore 360 a divisore 365.

Il presidente: dott. Italo Tavoschi.

C-2663 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Società appartenente al gruppo «Sanpaolo IMI»*

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 2000/2003 TV 80a, cod. Isin IT0003022073, data pagamento: 16 aprile 2003, tasso: 0,5840% (pari al 2,336% annuo lordo);

Carive 2001/2005 TV 88a, cod. Isin IT003060743, data pagamento: 15 aprile 2003, tasso: 0,5825% (pari al 2,33% annuo lordo);

Carive 1999/2003 TV 55a, cod. Isin IT001382503, data pagamento: 15 aprile 2003, tasso: 0,5825% (pari al 2,33% annuo lordo);

periodicità semestrale:

Carive 2001/2005 TV 99a, cod. Isin IT003149074, data pagamento: 3 agosto 2003, tasso: 1,115% (pari al 2,23% annuo lordo);

Carive 2000/2004 TV 73a, cod. Isin IT001491205, data pagamento: 2 agosto 2003, tasso: 2,250% (pari al 4,50% annuo lordo).

Venezia, 29 gennaio 2003

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-1269 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l.*Gruppo bancario Banca Popolare di Intra*

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 2001 € 231.377.097,00

Iscritta al registro delle imprese di Verbania n. 00118720036

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica di avere disposto le seguenti variazioni tariffarie:

con decorrenza 10 febbraio 2003:

commissione di massimo scoperto: lo standard viene elevato a 0,875% con aumento automatico dello 0,125% di tutte le posizioni derivate;

le spese unitarie per operazione saranno applicate nelle seguenti misure:

addebito assegno emesso (gruppo 1) € 1,15 (ex € 1,03), versamento (gruppo 2) e altre operazioni (gruppo 4) € 1,75 (ex € 1,55), incassi POS (gruppo 5) € 1,59 (ex € 1,39), con l'incremento delle posizioni derivate di un importo pari all'aumento subito dalla corrispondente tariffa standard;

spese forfettarie trimestrali: aumento di € 3,00 delle spese forfettarie fino a € 10,00, aumento di € 5,00 delle spese forfettarie fino a € 50,00, aumento di € 10,00 delle spese forfettarie oltre € 50,00;

spese di tenuta conto: i diritti di chiusura dei conti debitori passeranno a euro 27,00 (ex € 25,00), i diritti di chiusura dei conti creditori a € 7,00 (ex € 6,00), i diritti di passaggio a debito a € 25,00 (ex € 20,00), con l'incremento delle posizioni derivate di un importo pari all'aumento subito dalla corrispondente tariffa standard;

spese estinzione conto: € 40,00, con allineamento delle posizioni derivate alla tariffa standard;

spese per invio estratto conto: € 1,50, con allineamento delle posizioni derivate alla tariffa standard;

valuta versamento assegni: aumento di un giorno per tutte le posizioni derivate, fermi restando gli standard d'istituto per ogni tipologia di assegno;

commissioni su prelievi Bancomat presso sportelli automatici di altre banche € 1,70;

commissioni per ogni assegno bancario trattato in «check truncation» impagato e/o stornato € 8,00;

commissione per ogni bonifico domiciliato a c/c presso altre banche:

bonifico disposto per cassa € 6,50 (ex € 6,20);

bonifico ordinario con addebito in c/c: allo sportello € 2,50 (ex € 2,32), con supporto magnetico € 0,90 (ex € 0,77), a mezzo remote banking e home banking € 0,70 (ex € 0,52);

bonifico per emolumenti con addebito in c/c: allo sportello € 0,90 (ex € 0,77), con supporto magnetico € 0,70 (ex € 0,52), a mezzo remote banking € 0,50 (ex € 0,32);

commissione per ogni bonifico domiciliato a c/c presso la nostra banca:

bonifico disposto per cassa € 2,50 (ex € 2,07);

bonifico ordinario con addebito in c/c: allo sportello € 1,50 (ex € 1,29), con supporto magnetico € 0,70 (ex € 0,52), a mezzo remote banking e home banking € 0,40 (ex € 0,26);

per tutte le operazioni di bonifico le posizioni derivate subiranno un aumento pari all'incremento subito dalla corrispondente tariffa standard;

comm. unitarie per rettifica di bonifici su iniziativa della clientela € 5,00; comm. unitarie per coordinate del beneficiario incomplete o errate € 2,50; con decorrenza 12 febbraio 2003;

commissioni per pagamenti vari a mezzo bollettini postali: per ogni bollettino regolato per cassa € 2,70, con addebito in conto corrente € 1,50, con adeguamento allo standard di tutte le posizioni derivate; con disposizione permanente di addebito in conto corrente (RID) di fatture telefoniche, Enel e Italgas € 0,70 (ex € 0,52), generiche leasing, finanziarie ecc. € 0,80 (ex € 0,52), con l'incremento delle posizioni derivate di un importo pari all'aumento subito dalla corrispondente tariffa standard; con decorrenza 14 febbraio 2003;

le comm. di incasso RIBA e RID sbf e dopo incasso aumenteranno di € 0,25, le comm. di incasso effetti cartacei sbf e dopo incasso di € 0,30, le comm. di insoluto di € 0,50, con l'incremento delle posizioni derivate di un importo pari all'aumento subito dalla corrispondente tariffa standard;

maggiorazione per supporto cartaceo: aumento a € 1,00, con allineamento allo standard delle posizioni derivate ed esenti.

Verbania Intra, 28 gennaio 2003

Banca Popolare di Intra

Il vice presidente: prof. Luciano Brogonzoli

C-2691 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. VINCENZO DE' PAOLI» DI CASAGIOVE - S.c.r.l.***Albo enti creditizi n. 56290*

Sede in Casagiove (CE), via Madonna di Pompei n. 4

Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A. di Caserta n. 39869

Partita I.V.A. n. 00094970613

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si avvisa la spettabile clientela che, in considerazione delle mutate condizioni dei mercati monetari e finanziari con decorrenza 1° febbraio 2003, i tassi creditori subiranno una variazione negativa massima di 0,50 punti percentuali.

Casagiove, 27 gennaio 2003

Il presidente: C. Santoro.

C-2669 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RHO

Sede in Rho

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare di Rho, Società per azioni, con sede in Rho, via Mascagni n. 1, partita I.V.A. n. 10509140157 comunica che con decorrenza 15 febbraio 2003 i tassi creditori riferiti ai conti correnti e ai depositi a risparmio subiranno una riduzione massima di 0,50 punti percentuali.

Rho, 31 gennaio 2003

Banca Popolare di Rho S.p.a.
L'amministratore delegato: Pierantonio Valsecchi

M-386 (A pagamento).

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FÉNIS, NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.

La Banca di Credito Cooperativo di Fénis, Nus e Saint Marcel S.c.r.l., con sede in Fénis (AO) loc. Chez Sapin n. 25, comunica che il Consiglio di amministrazione, in data 17 gennaio 2003, ha deliberato le seguenti condizioni economiche: il canone mensile del Servizio P.O.S. esercente passa ad un massimo di € 40,00 con decorrenza 17 gennaio 2003.

Fénis, 29 gennaio 2003

Il presidente: Cerise Luigi.

C-2656 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.

La Banca di Bergamo S.p.a., con sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12, iscritta al n. 290585 C.C.I.A.A. di Bergamo, codice fiscale e registro delle imprese di Bergamo n. 02348370160, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93, comunica le seguenti variazioni (salvo diverse indicazioni, invariati i valori di cartello):

decorrenza trimestre in corso:

conti correnti: CMS entro fido e fuori fido, aumento, rispettivamente dello 0,125% e 0,250%; maggiorazione CMS, aumento di 0,125%.

decorrenza 10 febbraio 2003:

i tassi debitori entro e fuori fido dei conti correnti e degli anticipi fatture vengono aumentati fino ad un massimo dello 0,75%, il tasso degli anticipi s.b.f. viene aumentato fino ad un massimo dello 0,50%; anticipi export aumento di 0,25%; anticipi import aumento di 0,50%; sovvenzioni finanziarie, in euro aumento fino ad un massimo di 1,50%; finanziamenti in valuta «out» aumento dello spread dello 0,25%; conti correnti: aumento di € 0,25 della spesa unitaria per operazione. Aumento dello standard a € 1,00 delle spese per accredito Pos; aumento massimo di € 10,00 dei diritti di chiusura; aumento dello standard dei diritti di passaggio a debito a € 50,00; aumento massimo di € 3,00 delle commissioni forfetarie trimestrali; aumento di € 10,00 delle commissioni forfetarie annuali; aumento di € 0,23 delle commissioni di produzione/invio scalare con standard a € 2,30; aumento dello standard a € 1,90 su prelievo bancomat presso altri sportelli; depositi a risparmio: aumento dei diritti di chiusura di € 2,51 con standard a € 18,00; utenze: introduzione di una nuova commissione pari a € 0,50.

Portafoglio commerciale: aumento di € 0,50 delle commissioni di incasso effetti e impagati; aumento di 1 giorno della valuta di incasso effetti; servizio estero, comunicazione valutaria statistica: aumento di € 1,42 e lo standard a € 4,00, con un minimo di € 2,50; commissione di intervento: aumento di 0,25 per mille; spese swift: aumento di € 1,06 e lo standard a € 15,00, con minimo di € 8,00; spese di accensione proroga: aumento di € 1,34 e lo standard a € 6,50, con un minimo di € 5,00; spese di bonifico: aumento di € 2,25 e lo standard a € 10,00, con un minimo di € 5,00; commissioni accensione sovvenzioni finanziarie in euro: la commissione viene portata allo 0,125%, con minimo di € 100,00 e massimo di € 300,00; commissione su proroga sovvenzioni: il valore standard è di 0,125%, con minimo di € 50,00 e massimo di € 150,00.

Bergamo, 30 gennaio 2003

Il direttore generale: rag. Mosè Fagiani.

S-1268 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - S.c. a r.l.

Sede in Manzano (UD), via Roma n. 7

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2295

Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2003:

1) sulla linea di gestione «Fund Selection Iniziativa» verranno applicate commissioni di negoziazione nella misura dello 0,20% sulle disposizioni in titoli di Stato e titoli obbligazionari quotati sul M.O.T., dello 0,30% sulle disposizioni in altri titoli obbligazionari e dello 0,35% sulle disposizioni in azioni e warrant. Il gestore non opererà di propria iniziativa sui titoli acquistati sulla base delle specifiche disposizioni del cliente. Invariate le precedenti condizioni;

2) sulla linea di gestione «Stand By 3» verrà applicata una commissione di negoziazione dell'0,10%, con un limite minimo di € 10,00 per operazione, quale rimborso spese.

BCC di Manzano (UD)

Il presidente: dott. Zamò Pierluigi

C-2651 (A pagamento).

BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Margherita n. 9

Capitale sociale € 31.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275677/1987

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08935810153

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Euromobiliare S.p.a. comunica, con decorrenza 1° febbraio 2003, l'aumento del tasso di sconfinamento nella misura di:

0,50 sulla convenzione «conto trading»;

1,25 sulla convenzione «conto operativo» mantenendo il massimo d'istituto al 13,25%.

Il presidente: prof. Matteo Mattei Gentili.

M-385 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA
Soc. coop. a r.l.**

Sede in Oppido Lucano (PZ), via Roma n. 67
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101730760

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunicano le seguenti variazioni, con decorrenza 3 febbraio 2003:

- riduzione generalizzata di 0,15 punti percentuali su tutti i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio;
- riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali su tutti i tassi passivi particolari su conti correnti e depositi a risparmio;
- commissioni su incasso utenze per cassa: € 0,80.

Il presidente: Rocco A. Basilio.

C-2650 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL MOLISE**

Sede in San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza immediata, i tassi di interesse passivi per la clientela verranno applicati in base ai seguenti parametri:

- mutui chirografari (tasso fisso): Euribor 6 mesi lettera + 7 punti;
- mutui chirografari (tasso variabile): Euribor 6 mesi lettera + 5 punti;
- mutui ipotecari (tasso fisso): Euribor 6 mesi lettera + 5 punti;
- mutui ipotecari (tasso variabile): Euribor 6 mesi lettera + 3 punti.

p. Banca di Credito Cooperativo del Molise
San Martino in Pensilis e Bagnolide del Trigno
Il presidente: Di Maria Antonio

C-2653 (A pagamento).

**BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA
Soc. coop. a r.l.**

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del gruppo bancario

Banco Popolare di Verona e Novara

(Iscritto all'albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.174.211,29 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Verona, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 03231270236

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 2001/2003 a tasso variabile 7a emissione» (codice titolo IT0003148795)

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 7, pagabile dal 6 maggio 2003 e relativo al periodo 6 febbraio 2003-5 maggio 2003, è il 2,65% nominale annuo lordo.

Verona, 31 gennaio 2003

Banco Popolare di Verona e Novara
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-1283 (A pagamento).

MERCANTILE FINANCE

Firenze, via dei Conti n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05230520487

Informativa (ex art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675)

Mercantile Finance S.r.l. con sede in Firenze, via dei Conti n. 3, (di seguito «Mercantile Finance» o «Titolare»), informa che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco stipulato in data 13 novembre 2002, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 («legge sulla Cartolarizzazione»), ha acquistato *pro soluto* e in blocco da Mercantile Leasing S.p.a. (di seguito «Mercantile Leasing» o «Cedente»), con sede in Firenze, piazza della Libertà n. 13, un portafoglio di crediti derivanti da contratti di leasing stipulati tra Mercantile Leasing e gli Utilizzatori dei beni che ne formano oggetto come risulta dall'avviso di cessione ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo n. 58 del testo unico bancario pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 16 dicembre 2002.

Ai sensi di legge hanno formato oggetto di cessione (i) i crediti selezionati sulla base di criteri determinati, puntualmente individuati nel predetto avviso di cessione pubblicato nella citata *Gazzetta Ufficiale* e (ii) i documenti probatori del credito ed i dati personali in essi contenuti (i «Dati Personali»).

Al riguardo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 sulla tutela dei Dati Personali (la «legge n. 675/96»), la Mercantile Finance informa che tali Dati Personali formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. I Dati Personali non rivestono carattere di «dato sensibile» ai sensi della suddetta legge n. 675/96.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali avviene per le seguenti finalità:

- a) finalità connesse e strumentali alla gestione ed esecuzione dell'operazione di cartolarizzazione;
- b) finalità connesse e strumentali ad una più efficiente gestione del portafoglio di crediti cartolarizzato;
- c) finalità connesse all'adempimento di obblighi di legge, normativi e regolamentari.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti, ed in ogni caso mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati personali, oggetto di tale operazione, sono detenuti in base ad obblighi di legge e contrattuali e sono comunque attinenti lo svolgimento delle attività economiche dell'interessato, il loro trattamento e la loro comunicazione non necessitano del consenso dell'interessato stesso.

Comunicazione dei dati: i dati personali o alcuni di essi potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, alle seguenti categorie di soggetti:

persone, società, associazioni, studi professionali che prestano servizi e/o attività di assistenza e consulenza in materia amministrativa, contabile, legale, tributaria, finanziaria ed informatica nei confronti di Mercantile Finance;

società controllanti, controllate o collegate alla Mercantile Finance;

soggetti incaricati della riscossione e recupero dei Crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento per l'espletamento dei servizi stessi, soggetti incaricati di curare l'emissione ed il collocamento dei titoli per l'espletamento delle attività stesse;

soggetti incaricati di effettuare l'analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da Mercantile Finance per finanziare l'acquisto dei Crediti medesimi;

soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei portatori dei titoli;

soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria o ordini di pubbliche autorità.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di legge. L'elenco completo dei nominativi di tali soggetti è disponibile presso la sede della Mercantile Leasing.

In particolare, Mercantile Leasing, operando in qualità di Servicer per la gestione dei crediti e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di responsabile del trattamento.

Diffusione e trasferimento all'estero:

i Dati Personali non saranno diffusi;

i Dati Personali potranno essere trasferiti all'estero in Paesi appartenenti all'Unione europea ma solo per finalità connesse e strumentali alla gestione ed esecuzione del contratto di cessione del portafoglio cartolarizzato.

Diritti degli interessati e Titolare del trattamento: informiamo, inoltre che l'art. 13 della legge n. 675/96 conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti.

In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intellegibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere, rivolgendosi al titolare del trattamento, l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Titolare del trattamento è Mercantile Finance, con sede in Firenze, via dei Conti n. 3. Ulteriori informazioni potranno altresì essere richieste a Mercantile Leasing, con sede in Firenze, piazza della Libertà n. 13, nella sua qualità di responsabile del trattamento.

p. Mercantile Finance S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Berni

S-1417 (A pagamento).

TIEPOLO FINANCE 2 - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Santa Maria Valle n. 1/a

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03742550969

all'elenco generale di cui all'articolo 106

del decreto legislativo 385/1993 al n. 34500

Partita I.V.A. n. 03742550969

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in seguito, la «Legge n. 130»

La società Tiepolo Finance 2 S.r.l., comunica che ha concluso in data 30 dicembre 2002 con Bipielle Società di Gestione del Credito S.p.a., con sede legale in via Polenghi Lombardo, 13, Lodi (in seguito «Bipielle»), un contratto di cessione di crediti pecuniari «individuabili in blocco», ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130, classificati da Bipielle come sofferenze al 29 dicembre 2002. Ai sensi e per gli effetti di tale contratto di cessione Bipielle ha ceduto e Tiepolo Finance 2 S.r.l. ha acquistato *pro-soluto* da Bipielle, ai termini e alle condizioni ivi specificati, con effetto al 31 dicembre 2002, ogni e qualsiasi credito (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli importi dovuti in linea capitale, gli interessi, anche di mora, gli accessori, le spese, gli importi a titolo di danni e gli indennizzi) derivante da finanziamenti erogati in qualsiasi forma tecnica che al 29 dicembre 2002 presentavano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

(i) finanziamenti (in qualsiasi forma tecnica) da cui derivano i crediti sono stati originariamente stipulati con il, ovvero erogati al, relativo debitore ceduto da Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., Banca Popolare di Mantova S.p.a., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a., Efibanca S.p.a., Banca Bipielle Romagna S.p.a., Cassa di Risparmio di Imola S.p.a. e/o Banca Popolare di Crema S.p.a. (ciascuna, in seguito, una «Banca»);

(ii) i finanziamenti (in qualsiasi forma tecnica) da cui derivano i crediti sono chirografari o assistiti da garanzia ipotecaria volontaria e/o originariamente chirografari ed in seguito garantiti da ipoteca giudiziale; fatto salvo che, qualora sussistano in capo al medesimo debitore più di un finanziamento (in qualsiasi forma tecnica) di cui almeno uno rispondente ai presenti criteri, la cessione riguarda l'intera posizione creditoria relativa al medesimo debitore, con riferimento alla relativa Banca;

(iii) il debito residuo dell'intera pretesa creditoria relativa a ciascun debitore, con riferimento alla/e relativa/e Banca/Banche, è pari o superiore ad € 10.000 e non è superiore ad € 18.000.000;

(iv) i relativi crediti sono classificati in sofferenza in quanto con invio di comunicazione scritta: a) è stato intimato il pagamento al relativo debitore; b) è stata dichiarata la decadenza dal beneficio del termine al relativo debitore, o c) è stata dichiarata la risoluzione del finanziamento (in qualsiasi forma tecnica) al relativo debitore e sono, quindi, certi, liquidi ed esigibili;

(v) i finanziamenti (in qualsiasi forma tecnica) da cui derivano i crediti hanno tre o più rate scadute e non pagate rispetto a piani di ammortamento originariamente stabiliti relativamente a forme di finanziamento (in qualsiasi forma tecnica) garantite da ipoteca, ovvero, laddove i competenti Organi deliberanti hanno autorizzato piani di rientro rateizzati, questi hanno almeno una rata scaduta e non pagata;

(vi) i relativi debitori sono residenti in Italia; e

(vii) i finanziamenti (in qualsiasi forma tecnica) da cui derivano i crediti sono regolati dal diritto italiano.

Risultano peraltro esclusi dalla cessione tutti i crediti derivanti da finanziamenti (in qualsiasi forma tecnica) che rispondono ai criteri di cui sopra e che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

(i) i debitori sono, o sono stati, dipendenti della banca erogatrice del relativo finanziamento (in qualsiasi forma tecnica);

(ii) i debitori sono parte di procedimenti giudiziari con la banca erogatrice del relativo finanziamento (in qualsiasi forma tecnica) diversi dagli eventuali procedimenti aventi ad oggetto i crediti ceduti ai sensi del presente avviso.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Tiepolo Finance 2 S.r.l. senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge n. 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, tutti gli altri diritti derivanti a Bipielle dai finanziamenti (in qualunque forma tecnica) richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Bipielle ha ricevuto incarico da Tiepolo Finance 2 S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, in qualità di «soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti» anche ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera c) della Legge n. 130, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Bipielle società di gestione del Credito S.p.a., dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 di ogni giorno lavorativo bancario, nonché con le stesse modalità ed orari presso la Banca erogatrice del relativo finanziamento.

p. Tiepolo Finance 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Salvatore Grossi

S-1359 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI BARI

Riabilitazione civile

Il Tribunale civile di Bari, IV Sez., con decreto del 15 novembre 2002, ordinava la pubblicazione mediante affissione dell'istanza di riabilitazione civile proposta da Latorre Arturo Antonio nato a Monopoli l'8 dicembre 1949 ed ivi residente alla via Vincenzo Bellini n. 41 dichiarato fallito in data 11 maggio 1987, procedura chiusa con decreto del 14 luglio 1997 per riparto finale dell'attivo. Eventuali opposizioni nel termine di giorni 30 dall'affissione. F.to il presidente: dott. Napoleone.

Avv. Giampietro Risimini.

C-2709 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO*Estratto atto di citazione*

In data 27 gennaio 2003 il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, a seguito di istanza dell'avv. Giampiero Fioravanti, procuratore e domiciliatario dei signori Faraotti Lorenzo e Faraotti Felice, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., dell'atto di citazione mediante il quale i signori Faraotti Felice e Lorenzo citano i signori Faraotti Giovannina, Guido, Lorenzo (usucapiente), Felice (usucapiente), Caterina, Colombo, Giulia, Ottavio, Sante, Lattanzi Vincenzo, Carosi Alfio, Giovanna, Irma, Marianna, Fidati Santina, Bonanni Egidio e Rita, Laudi Vincenzo, Anna, Carolina, Fernando Gabriele, Guido, Margarita, Vincenzo, Medina Carmen Aurora, Scolari Crocetta, Domenico, Giacomina, Giuseppe, Maddalena, Pietro, Rosa o Rosina, Foglietta Francesco, Isolina, Nazzareno, Paolina, Mariani Santa, Vitali Basilio, Daniela, Enrico, Lorenzo, Lucia, Massimo, Nevio, Patrizia, Vanda Maria, Vania e tutti coloro che sono interessati a contraddire, a comparire innanzi al Tribunale di Ascoli Piceno, giudice designando, per l'udienza che ivi si terrà il giorno 18 settembre 2003 ore di rito, con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima di detta udienza, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., con avvertenza che in difetto o in caso di costituzione fuori termine si verificheranno rispettivamente la dichiarazione di contumacia o le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia all'on.le Tribunale adito, adversis reiectis, riconoscere e dichiarare il diritto di proprietà per maturata usucapione, a seguito di legittimo possesso ultra trentennale: a) Faraotti Felice, beni ubicati in fraz. Fieno del Comune di Acquasanta Terme (AP) e distinti all'N.C.T. al foglio 111, porzione delle particelle nn. 36, 132, 134, 135, 254, 158, 159, sub 2, 479, diritti per 1/2 sulle particelle nn. 254 e 158 tutte in via di frazionamento; b) Faraotti Lorenzo beni ubicati in fraz. Fieno del Comune di Acquasanta Terme (AP) e distinti all'N.C.T. al foglio 11, porzione delle particelle nn. 36, 132, 254, 158, 159, sub 2, 479 (tutte in corso di frazionamento), 188, 190 (in via di frazionamento), 191, sub 3, 193 ed all'N.C.E.U. al foglio 111, particella n. 191, sub 1».

Ascoli Piceno, 3 gennaio 2003

Avv. Giampiero Fioravanti.

C-2655 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA

R.G. 2304/98.

Il condomino Pietro A. Rivellini ha agito contro il condominio «Riviera Trireme» di Borgo Hermada (LT) in persona dell'amministratore p.t., lamentando la deliberazione a maggioranza della variazione delle tabelle millesimali, con inclusione di un terreno di sua proprietà facente parte di altro e limitrofo condominio; previo decreto 27 novembre 2001 del presidente del Tribunale, ha citato in giudizio ex art. 150 C.P.C. tutti i condomini per l'udienza 14 febbraio 2002 (*Gazzetta Ufficiale* 12 dicembre 2001, Foglio ins.ni n. 288). Il giudice dott. Amitrano, con provvedimento del 28 novembre 2002, ha rilevato l'inosservanza dei termini a comparire della suindicata citazione in giudizio ex art. 150 C.P.C., e ne ha disposto la rinnovazione per l'udienza del 6 maggio 2003. A tale fine l'attore Rivellini cita: Archilietti Franco, Berrafato Antonella, Bignozzi Aldo, Bocanelli Guerina, Bortone Maralda, Bortone Nella, Boschetti Gilberto, Bracaglia Anna, Campelli Fabrizio, Caratazzolo Giulia, Cicioni M. Antonietta, Colella Giuseppe, De Santis Emilio, De Zii Spartaco, Di Tommaso Giulio, Donnini Gabriella, Diana Paola, Ferola Renato, Franco Mario, Frascarelli Alessandro, Garofali Cinzia, Germani Maria Antonietta, Guazzotti Armando, Grande Angela, Lingria Maria, Eredi Idone, Labate Susanna, Locatelli Aldo, Locatelli Vittorio, Malizia Giovanni Battista, Malizia Giovanni, Malizia Michelangelo, Moretti Gabriele, Nardoni Elio, Nardoni Natale, Nardoni Raniero, Paluzzi Antonio, Eredi Paluzzi Italo, Paluzzi Nicola, Pavan Silvano, Perria Piero, Pirami Parisa, Plocco Massimo, Polifiori Mario Salerno Domenico, Salvagni Gaetano, Sborlino Liliana, Scarchini Roberto, Scialanca Francesco, Staci Anna, Sebastiani Del Grande Ignazio, Sera Enzo, f.lli Sforza, Sperduti Domenico, Salati Fernando, Sarandrea Marcello, Sorge Giuseppina, Turriziani Giuseppe, Vona Anna Maria, Vitelli Marcella, Tellina Michelangelo, Walbrun Giorgio, e tutti gli altri condomini del condominio «Riviera Trireme» di Bor-

go Hermada (LT) a comparire innanzi al giudice Amitrano del Tribunale di Latina, nei noti locali del Palazzo di Giustizia, all'udienza del 6 maggio 2003, ore di rito, con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima ed avvertendoli che, in difetto, si verificheranno le decadenze previste dall'art. 167 C.P.C., per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: «Voglia il Tribunale, contrariis reiectis, dichiarare la nullità delle delibere adottate dall'assemblea del condominio «Riviera Trireme» il 25 settembre 1983 e il 27 agosto 1995, modificative di precedenti tabelle millesimali, perché adottate in assenza dell'istante e quindi in violazione dell'art. 1138 del Codice civile; dichiarare, altresì, la nullità di tutti gli atti e delibere connessi e conseguenti a dette delibere condominiali, relativamente alla ripartizione degli oneri condominiali per l'effetto, condannare in solido i convenuti a restituire all'istante tutte le somme indebitamente versate dal 1983 a settembre 1997, pari a € 1.485,33 (L. 3.573.057), oltre rivalutazione ed interessi, o la maggior o minore somma che dovesse risultare di giustizia, oltre quelle versate successivamente al settembre 1997, con gli interessi. Con il favore delle spese.

Avv. Aniello Izzo - Avv. Giuseppe Padula

S-1275 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LIVORNO
Sezione distaccata di Cecina***Atto di citazione*

I signori Tabani Franco, nato a Riparbella (PI) il 2 agosto 1939, codice fiscale TBNFNC39M02H319H, e Gabbriellini Luana, nata a Livorno il 18 novembre 1938, codice fiscale GBLNU38S58E625W, entrambi residenti in Riparbella (PI), via della Grotta n. 6, rappresentati e difesi dagli avv.ti Giacomo Carnesecchi ed Elisa Cecchini, con atto di citazione in data 21 ottobre 2002, hanno convenuto in giudizio dinnanzi all'ill.mo signor giudice del Tribunale di Livorno, Sezione distaccata di Cecina per l'udienza del 30 settembre 2003 gli eredi del signor Morganti Alfonso, nato a Riparbella nel 1870 e deceduto a Cecina l'8 maggio 1950, e gli (eventuali) eredi dei signori Morganti Santi, nato a Riparbella nel 1904 e deceduto a Pisa il 7 giugno 1943, Morganti Ghino, nato a Riparbella nel 1899 e deceduto a Cecina il 17 novembre 1945, Morganti Nello, nato a Riparbella il 22 aprile 1895 e deceduto a Cecina il 18 gennaio 1968, Morganti Remito, nato a Riparbella il 10 febbraio 1908 e deceduto a Cecina il 12 ottobre 1974, Morganti Palmira, nata a Riparbella il 26 marzo 1893 e deceduta a Cecina il 28 febbraio 1968, Morganti Carmine, nata a Riparbella il 29 gennaio 1902 e deceduta a Cecina il 16 dicembre 1987, per sentir accogliere le seguenti conclusioni:

«Piaccia all'ill.mo signor giudice del Tribunale di Livorno, Sezione distaccata di Cecina, accertato che i signori Tabani Franco e Gabbriellini Luana hanno esercitato, uti domini, il possesso continuato per venti anni dell'immobile, sito in Riparbella, via della Grotta, distinto all'N.C.E.U. di detto Comune alla partita 162, foglio 34, mappale 225 graffato insieme alla particella 228 (corte), categoria C/2, classe 1, mq 72, rendita catastale L. 374.400, di cui in narrativa, ed acclarata quindi l'intervenuta usucapione, ex art. 1158 del Codice civile, in favore degli attori, dichiarare questi ultimi legittimi proprietari dell'immobile suddetto, con ogni conseguenziale pronuncia di legge e con vittoria nelle spese di lite».

Gli attori hanno invitato i convenuti a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., e a comparire nell'udienza suddetta, dinnanzi al giudice designato, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Il presidente del Tribunale di Livorno, su richiesta degli avv.ti Giacomo Carnesecchi e Elisa Cecchini, visto l'art. 150 C.P.C., con decreto in data 2 dicembre 2002 ha autorizzato gli attori ad effettuare la notificazione dell'atto di citazione relativo alla presente causa per pubblici proclami da effettuarsi mediante pubblicazione per una volta sul quotidiano «Il Tirreno» cronaca di Cecina e ha disposto il deposito dell'atto di citazione e del decreto stesso presso la Casa comunale del Comune di Cecina, nonché l'inserimento di un estratto dell'atto di citazione e del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cecina, 28 gennaio 2003

Avv. Giacomo Carnesecchi.

C-2696 (A pagamento).

SEA - S.p.a.

La SEA - Soc. Esercizi Aeroportuali S.p.a., in persona del suo presidente e legale rappresentante p.t. dott. Giorgio Fossa, rappresentata e difesa dagli avv. proff. Maurizio Riguzzi e Maria Alessandra Sandulli, e presso quest'ultima elettivamente domiciliata in Roma, al corso Vittorio Emanuele n. 349, ha proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato contro il Ministero dell'ambiente e nei confronti della Regione Lazio, del Comune di Fiumicino, del Comune di Cinisi, dell'Associazione Nazionale Comuni Aeroportuali Italiani (A.N.C.A.I.) e del Comune di Milano, in persona dei rispettivi legali rappresentanti nonché nei confronti di ogni Regione, Provincia e Comune nel cui territorio si trovi un impianto aeroportuale, e delle Socc. Gesac, Sagat, Sacbo, Aeroporti di Roma, Geac, Sac, Geap, Sacal e dell'Associazione Assaeroporti, in persona dei rispettivi legali rappresentanti, per la riforma della sentenza TAR, Sez. II bis, 10 gennaio 2002, n. 3382 e, per l'effetto, per l'annullamento del d. m. ambiente 29 novembre 2000 recante «Criteri per la predisposizione da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore», e di ogni altro atto annesso, connesso, presupposto e consequenziale, per i seguenti motivi.

1. Violazione di legge, per errata e falsa applicazione dell'art. 10, comma 5, legge n. 447/95. L'art. 10, comma 5, legge n. 447/95 prevede che le imprese aeroportuali debbano presentare piani di contenimento ed abbattimento del rumore nel caso di superamento dei valori limite di cui al precedente comma 2, ovvero dei «valori limite di emissione o di immissione di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) ed f)», determinati con d.P.C.M. (art. 3, comma 1, lett. a). L'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 496/97 riprende il principio. Ne consegue che il superamento e la violazione dei valori stabiliti con decreto del presidente del Consiglio dei ministri costituisce condizione necessaria per l'insorgenza del predetto obbligo di predisposizione dei piani di risanamento. Per valutare il superamento dei valori limite, occorre che tali valori siano fissati, mentre ciò non è mai accaduto.

Contrariamente a quanto sostenuto dalla sentenza appellata, i valori limite per il trasporto aereo non risultano invero individuabili alla stregua del solo d.P.C.M. 14 novembre 1997, di «determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore», perché tale fonte non è immediatamente applicabile alle «infrastrutture dei trasporti». Tanto «i valori limite assoluti di immissione e di emissione relativi alle singole infrastrutture dei trasporti, all'interno delle rispettive fasce di pertinenza» quanto «la relativa estensione» sono demandati («saranno fissati») ai «rispettivi decreti attuativi, sentita la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome». Orbene tali decreti attuativi, non sono ancora stati emanati.

Nè vale in contrario invocare il d.m. 31 ottobre 1997 anteriore al succitato d.P.C.M., che si è occupato solo delle metodologie di misurazione del rumore. A differenza di quanto ritenuto dalla sentenza impugnata, il d.m. 31 ottobre 1997 non meritava di essere impugnato in via autonoma, poiché la sopravvenuta pubblicazione del d.P.C.M. 14 novembre 1997 era idonea ad escludere che vi fosse la possibilità e l'onere di impugnare il d.m. 31 ottobre 1997, posto che il d.P.C.M. 14 novembre 1997 prevedeva la determinazione dei valori limite da parte di Futuri «decreti attuativi».

Lo stesso art. 2, comma 2, lett. c1), del decreto impugnato conferma che il piano di risanamento opera in caso di superamento dei limiti previsti dimostrando così l'errore nei presupposti in cui sono incorsi l'amministrazione e il TAR.

Trascura però il TAR di considerare che il medesimo art. 5 rinvia a successivi decreti anche la fissazione della «relativa estensione» delle fasce di pertinenza impedendo così di conoscere nelle more dell'adozione di tali Futuri decreti, il confine entro cui imporre i limiti «esterni».

È poi evidente l'errore in cui cade la sentenza, quando afferma che la disciplina sui piani di risanamento sarebbe indipendente dalla fissazione dei valori massimi di rumore: l'art. 10, legge n. 447 collega chiaramente l'obbligo di presentazione dei piani al superamento dei limiti di cui al comma 2; e lo conferma lo stesso d.m. 29 novembre 2000 (art. 2).

2. Violazione di legge, per errata e falsa applicazione dell'art. 10, comma 5, legge n. 447/95.

L'art. 6, d.m. 29 novembre 2000, stabilisce che le imprese aeroportuali debbano comunicare al Ministero dell'ambiente, alle Regioni ed ai Comuni «l'entità dei fondi accantonati annualmente e complessivamente a partire dalla data di entrata in vigore della legge n. 447/95».

La previsione si discosta dal dettato dell'art. 10, comma 5 della legge, che affidava ai piani di risanamento (e dunque subordinava all'effettivo superamento dei valori limite di emissione/immissione) il compito di «indicare tempi di adeguamento, modalità e costi» del medesimo e di impegnare in via ordinaria una quota fissa di fondi di bilancio per quest'ultimo. Solo in caso di superamento dei limiti di rumore che saranno fissati dagli appositi decreti, sorgerà a carico delle imprese aeroportuali un obbligo di accantonamento.

3. Violazione di legge, per errata e falsa applicazione dell'art. 10, comma 5, legge n. 447/95. Eccesso di potere sotto più di un profilo, in particolare per irrazionalità ed ingiustizia manifesta. Ultrapetizione.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto impugnato, i gestori aeroportuali e quelli che operano negli altri settori del trasporto devono «individuare le aree in cui per effetto delle immissioni delle infrastrutture stesse si abbia superamento dei limiti di immissione previsti» e «determinare il contributo specifico delle infrastrutture al superamento dei limiti suddetti», presentando «al Comune e alla Regione o all'Autorità da essa indicata, ai sensi dell'art. 10, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, il piano di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto nell'esercizio delle infrastrutture».

Per la generalità dei gestori, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a3), «gli obiettivi di risanamento previsti dal piano devono essere conseguiti entro quindici anni» mentre per i soli aeroporti la successiva lett. c3) prescrive che tali obiettivi «devono essere conseguiti entro 5 anni» salvo che la Regione stabilisca termini diversi.

È evidente la disparità di trattamento che illegittimamente la previsione determina rispetto agli altri settori del trasporto.

Non si può al riguardo condividere la tesi del TAR secondo cui il diverso regime, disposto dal Ministero nell'esercizio dei nuovi poteri discrezionali (sic!), sarebbe giustificabile con il diverso impegno richiesto dalle infrastrutture considerate. Ed invero:

a) nessun potere distintivo era legittimato dall'art. 10, comma 5, legge n. 447, che equipara e non contrappone i diversi trasporti;

b) l'affermazione della sentenza impugnata, per cui l'impegno degli esercenti di attività aeroportuali sarebbe più circoscritto dell'impegno degli esercenti strade o ferrovie è facilmente contraddetta dall'incontestabile maggior complessità tecnica del problema del rumore negli aeroporti e dalla impossibilità di deviare il traffico aereo, in netta crescita;

c) la differenza non è certo marginale;

d) il trasporto aereo (grazie ai consistenti progressi tecnologici degli ultimi 10 anni) ha conseguenze molto minori degli altri trasporti;

e) il trasporto aereo incide su un numero ridotto di persone sottoposte all'inquinamento acustico, mentre gli effetti del trasporto stradale e ferroviario hanno una ricaduta molto estesa.

4. Violazione di legge, per errata e falsa applicazione dell'art. 10, comma 5, legge n. 447/95. Eccesso di potere sotto più di un profilo, in particolare per irrazionalità ed ingiustizia manifesta.

L'art. 4 del d. m. 29 novembre 2000 prevede che «il rumore immesso nell'area in cui si sovrappongono più fasce di pertinenza non deve superare complessivamente il maggiore fra i valori limite di immissione previsti per le singole infrastrutture», così che «l'attività di risanamento è svolta dai soggetti» gestori di servizi pubblici «relativamente alle infrastrutture concorrenti, che partecipano all'intervento di risanamento», secondo criteri previsti dallo stesso decreto oppure «attraverso un accordo fra i medesimi soggetti, le Regioni e le Province autonome, i Comuni e le Province territorialmente competenti». La norma è irrazionale perché non coordinata col diverso termine cronologico introdotto per la realizzazione dei piani di risanamento (art. 2).

Ai sensi dell'art. 3, u.co. dello stesso decreto, inoltre, «nel caso di più gestori concorrenti al superamento dei limiti previsti nella zona da risanare, i gestori medesimi provvedono di norma all'esecuzione congiunta delle attività di risanamento» e la «Regione, o l'Autorità da essa indicata, in sede di definizione dell'ordine di priorità» degli interventi, «tiene conto delle esigenze di esecuzione congiunta» degli stessi. Anche tale indicazione è però manifestamente irragionevole poiché non considera come i gestori del trasporto aereo devono raggiungere gli obiettivi previsti dal loro piano entro 5 anni, molto prima degli altri gestori dei servizi di trasporto e che gli ambiti aeroportuali risentono anche dell'inquinamento acustico prodotto da differenti forme di trasporto. Ne consegue l'evidente irrazionalità del sistema, in quanto:

non è comprensibile come si possa realizzare un intervento congiunto (art. 3, u. c.), quando un soggetto deve intervenire entro 5 anni e gli altri entro 15;

non si capisce come si possa conciliare la responsabilità di ciascun gestore (art. 4, comma 1) con il principio dell'art. 4, comma 2, per cui «il rumore immesso nell'area in cui si sovrappongono più fasce di pertinenza non deve superare complessivamente il maggiore fra i valori limite di immissione previsti per le singole infrastrutture». Non si vede quale sia la responsabilità dei gestori dei servizi di trasporto che non determinano il rumore maggiore;

l'art. 3, commi 1, 2 e 3, stabilisce che, in caso di concorrenza di più servizi di trasporto nella causazione del rumore, l'onere del risanamento deve essere ripartito fra i vari gestori sulla base di un complesso criterio di distribuzione percentuale. Tale meccanismo si basa però su un equivoco di fondo: infatti, i criteri di misurazione del rumore aeroportuale sono differenti da quelli previsti per gli altri trasporti. Ne deriva l'impossibilità di equiparare (a fini della suddivisione degli interventi fra i vari gestori) livelli di rumore determinati sulla scorta di discipline differenti, con una evidente irrazionalità;

se l'adeguamento deve avere luogo in modo congiunto per i diversi gestori, devono essere altresì coerenti le modalità di misurazione del rumore. In difetto, non ha senso il criterio di ripartizione dell'art. 4, u.c., che rinvia all'allegato 4 al decreto;

in sostanza, l'intera disciplina si rivela irragionevole e contraddittoria e non ispirata (con violazione dell'art. 10, comma 5 cit.) al principio dell'equa suddivisione delle responsabilità e dei costi fra i gestori dei differenti servizi di trasporto;

inoltre, è introdotta una disparità di trattamento fra le diverse imprese aeroportuali, le cui attività sono condizionate da un fattore del tutto casuale, cioè dalle complessive condizioni di rumore delle aree in cui sono inseriti gli aeroporti. Tale maggiore onere su alcune imprese per fattori estranei all'esercizio della funzione aeroportuale ha un effetto distorsivo della libera concorrenza fra aeroporti, poiché i costi diventano maggiori per situazioni di fatto estranee al potere di controllo e di programmazione delle singole imprese aeroportuali e, comunque, estranee alla funzione di trasporto aereo;

ancora, se, ai sensi dell'art. 4, comma 2, «il rumore immesso nell'area in cui si sovrappongono più fasce di pertinenza non deve superare complessivamente il maggiore fra i valori limite di immissione previsti per le singole infrastrutture», la coesistenza (del tutto normale) tra rumori stradali e rumori da traffico aereo, implica che il trasporto aereo non può raggiungere il limite previsto per tale trasporto (quando tale limite sarà determinato), perché il limite sarà abbassato;

poiché il termine di adeguamento delle imprese aeroportuali è più breve di 10 anni, vi è da credere che, effettuati gli interventi da parte delle imprese aeroportuali, gli altri gestori non debbano più espletare alcuna attività, posto che il rumore residuo potrebbe essere irrilevante, soprattutto se si considera il criterio dell'art. 4, comma 2 cit. In tale logica, sarebbe vanificato, ad ingiusto vantaggio degli aeroporti, il principio della concorrenza fra gli interventi di risanamento dei diversi gestori.

Non si può condividere l'impostazione della sentenza impugnata (p. 19), che «la Regione potrebbe indicare priorità diverse nell'esecuzione dei piani di risanamento in modo da assicurare quella coincidenza temporale di esecuzione dei piani di risanamento aeroportuali con quelli delle altre infrastrutture». Il mero «potere» della Regione non altera l'irrazionalità del complessivo quadro delle disposizioni, poiché, comunque, i correttivi introdotti dalla Regione non possono modificare il disegno di insieme, del tutto sfavorevole alle imprese aeroportuali, per le ragioni messe in luce sopra.

Sulla base delle precedenti considerazioni in fatto ed in diritto, e con espressa riserva di ogni ulteriore produzione o deduzione, anche istruttorie, la società appellante, chiede l'accoglimento del ricorso e, per l'effetto, la riforma della sentenza e l'annullamento degli atti indicati in epigrafe. Con vittoria di spese, competenze ed onorari.

Con decreto del 17 gennaio 2003 il presidente del Consiglio di Stato, Sez. VI ha autorizzato i sottoscritti ad integrare la notifica del presente atto di appello a tutti i controinteressati mediante inserzione di un estratto ex art. 14, regio decreto n. 642/1907, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avv. prof. Maurizio Riguzzi

Avv. Maria Alessandra Sandulli

S-1246 (A pagamento).

TAR VENETO

Ricorrente: Minneci Sberna Pietro, avv. A. Foletto, contro: resistente: M.I.U.R. Direzione Generale Veneto - C.S.A. Vicenza; controinteressato: Pinto Vincenzo.

Con ricorso n. 2057/02, sez. II, inoltrato avanti il TAR viene chiesto: in via sospensiva, sospendere l'efficacia della graduatoria permanente provinciale classe di concorso A019 di Vicenza e provvedere all'inserimento con riserva della «N», riserva dei posti per invalido civile; nel merito, annullare il provvedimento impugnato; nel merito, accertare e riconoscere il diritto del ricorrente ad usufruire della riserva dei posti (N) come da tabella allegata al D.M. n. 146/00 ed al D.M. n. 11/02 con il diritto alla nomina in ruolo secondo la nuova posizione in graduatoria; spese diritti ed onorari rifusi.

Il TAR all'udienza del 22 gennaio 2003 ha rinviato all'udienza del 2 aprile 2003.

Vicenza, 24 gennaio 2003

Avv. Angelo Foletto.

C-2708 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata Rutigliano

Limitone Nicola, nato a Rutigliano il 1° maggio 1919, con ricorso depositato il 23 novembre 2002, ha chiesto il riconoscimento di proprietà di proprio favore ex art. 1159-bis del Codice civile del fondo rustico sito in Rutigliano, censito in catasto alla partita n. 4756, foglio 7, particella n. 44 di are 6,00, uliveto, classe 1°, R.D. € 3,25, R.A. € 2,48, intestato a Limitone Teresa nata a Rutigliano il 2 maggio 1888.

Avv. Claudio Fanelli.

C-2713 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 24 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0018050499 dell'importo di L. 5.950.000 tratto sulla Banca del Salento ag. di Bitonto in data // da Pice Francesca a favore di Siculo Antonietta, autorizzando il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Francesca Pice.

C-2710 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Pavia, dott.ssa M.G. Bernini, con decreto in data 15 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari dal n. 1406836952 al n. 1406836959 in bianco, e dell'assegno n. 1406836951 avente come beneficiario il sig. Maurizio Antonioti per l'importo di € 1.700,00, firmato da Alessandro Moro, relativi tutti al c/c n. 24358 presso la BRE agenzia di Pavia, strada Nuova. Opposizione legale 15 giorni.

Avv. Furio Aricò.

M-397 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Bari, con decreto del 21 gennaio 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4100395379-02 per € 1.420,00 emesso dalla Carime agenzia di Capurso a Notaristefano Giuseppe. Opposizione entro 15 giorni.

Avv. Nicola Tatone.

C-2711 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale dott. Giampiero Serangeli di Lecco con decreto in data 22 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. PE/4001154423 emesso dalla Banca ICCREA a favore di Michele Bechis con un importo di € 1.560,00 alla data 13 settembre 2002. Opposizione legale entro 15 giorni.

Michele Bechis.

M-390 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 27 dicembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2025378994-02 a firma Alemani Alessandro a favore Claire Le Grand, tratto sul c/c 29310 presso la Banca Nazionale del Lavoro di Bergamo, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione.

Avvocato Ernesto Alemani.

C-2703 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Parma, in data 11 dicembre 2002, pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5600046114 di € 904,99 (novecentoquattro/99), esso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., agenzia di città n. 2.

Per opposizione legale entro 30 giorni.

Parma, 27 gennaio 2003

Manfredotti Anna Maria.

C-2726 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto n. 73 del 24 gennaio 2003 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi in data 2 gennaio 2003 dalla dott.ssa Falagario Matilde, legale rappresentante della «Fratelli Martucci S.a.s.» con sede legale in Valenzano (BA), in favore del signor Sisto Carlo: n. 0139595856 tratto sulla Banca Cattolica Antonveneta, filiale di Valenzano (BA) di € 847,00; e n. 0461950927 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Brindisi di € 475,00.

Bari, 25 gennaio 2003

Il richiedente: Carlo Sisto.

C-2715 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato in data 13 gennaio 2003 l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di L. 13.500.000, emessa a Torino in data 9 novembre 2000, scadente il 15 gennaio 2001, all'ordine Cordero Giorgio, traente Dentis Luciano;

2) cambiale di L. 13.500.000, emessa a Torino in data 9 novembre 2000, scadente il 15 luglio 2001, all'ordine Cordero Giorgio, traente Dentis Luciano;

3) cambiale di L. 13.500.000, emessa a Torino in data 9 novembre 2000, scadente il 15 settembre 2001, all'ordine Cordero Giorgio, traente Dentis Luciano;

4) cambiale di L. 13.500.000, emessa a Torino in data 9 novembre 2000, scadente il 15 agosto 2002, all'ordine Cordero Giorgio, traente Dentis Luciano.

Torino, 3 febbraio 2003

Avv. Silvia Mazzucco.

C-2686 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto dell'8 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: cambiale di L. 11.811.498 con scadenza 20 aprile 1995 a favore di Banca Nazionale dell'Agricoltura, debitore Menegatti Luigi ed emessa in data 21 aprile 1994. Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Marco Suttini.

C-2692 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Catania sez. dist.ta di Mascalucia ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

n. 8 effetti bimestrali da L. 1.025.000 ciascuno scadenti tutti al 25 del mese con inizio dal 25 novembre 1993 e termine 25 gennaio 1995;

n. 14 effetti mensili da L. 1.025.000 ciascuno, scadenti tutti al 25 del mese con inizio dal 25 marzo 1995 e termine al 25 aprile 1996;

tutti emessi a favore della Canf. Costruzioni S.r.l. a firma Ardizzone Francesco e Privitera Maria.

Autorizza la pubblicazione del decreto e in mancanza di opposizione entro 30 giorni. I suddetti titoli perdono ogni efficacia.

Avv. Vito Consoli.

C-2707 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, sezione distaccata di Orbetello, con decreto del 29 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2386 intestato a Seoni Luciana con un saldo di € 6.770,23 aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Capalbio, filiale di Capalbio. Opposizione come per legge.

Il dichiarante: Scalabrelli Felice.

C-2667 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 21 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 0402004466 emesso dal Banco di Sardegna di Lanusei intestato a Manca Assunta nata a Lanusei il 20 settembre 1927, ivi residente viale Don Bosco autorizzandone il pagamento trascorsi giorni 90 della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lanusei, 21 gennaio 2003

Il funzionario di cancelleria:
(firma illeggibile)

C-2683 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania in data 8 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 040550003372155 emesso dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa fil. di S.A.LI Battiatì dall'importo di € 32.901,99.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione del decreto in mancanza di opposizione.

Avv. Lucio Vacirca.

C-2706 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto reso il 15 gennaio 2003 ha dichiarato l'inefficacia del seguente certificato nominativo azionario: certificato nominativo n. 19321 della Banca Popolare di Bari ed iscritto nel libro dei soci al n. 20015 emesso il 15 dicembre 1995 comprensivo di cedole dal n. 6 al n. 20, ha autorizzato l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto, decorsi trenta giorni dalla prescritta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica perché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Bari, 15 gennaio 2003

Avv. Giuseppe Giannelli.

C-2714 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino con decreto del 28 agosto 2002 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: certificato di deposito al portatore n. 2640000676 79 con importo di L. 25.000.000 (venticinquemilioni), intestato a Fattori Vittorio Anita Amadei Linda, emesso in data 12 gennaio 2001 con scadenza al 12 ottobre 2001 emesso dalla Banca delle Marche filiale di Macerata Feltria.

Macerata Feltria, 28 gennaio 2003

Fattori Vittorio.

C-2716 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi con provvedimento del 10 dicembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 43/11/000/72743/06 emesso dalla Banca Carime S.p.a. filiale di Mesagne portante un saldo attivo di € 20.000,00 con scadenza 28 dicembre 2002. Opposizione entro novanta giorni.

Giorgio Domenica.

C-2672 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI FERRARA**

Prot. n. 10192/2003/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca di Roma filiale di Ferrara viale Cavour nn. 47/51 non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 9 gennaio c.a., a causa di guasti tecnici delle linee Enel, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

L'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 10 gennaio 2003 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 24 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-2729 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCO
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. 92/03/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che lo sportello dell'istituto bancario «Deutsche Bank» operante nella sede di Casargo, via Italia n. 5, nella giornata del 2 dicembre 2002 non ha potuto regolarmente funzionare a seguito della chiusura, in via cautelativa, disposta dalla Protezione civile contro il rischio di imminenti frane;

Vista la nota n. 000181 in data 3 gennaio 2003 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato, verificatosi nella giornata del 2 dicembre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 23 gennaio 2003

Il prefetto: Pagnozzi.

C-2730 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

CASA MIA

Società cooperativa edilizia a r.l.

(sciolta d'ufficio ex art. 2544 del Codice civile)

Bari, via Nicolai n. 9

Registro imprese di Bari n. 6418

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00977250729

Il sottoscritto commissario liquidatore dell'impresa epigrafata avverte gli interessati che, in data 30 gennaio 2003 ha depositato presso il registro delle imprese di Bari, tenuto nella locale C.C.I.A.A., il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto.

Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono proporre contestazione con ricorso al Tribunale.

Il commissario liquidatore:
prof. Antonio Veronico

C-2712 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia con sede in Palermo

Elenco delle imprese ammesse al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di alcuni edifici del 2° Nucleo Aereo della Guardia Costiera di Catania del 19 dicembre 2002.

1. Almeida S.p.a. di Palermo, partita I.V.A. n. 00411530827.
2. Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, partita I.V.A. n. 00281620377.
3. Ing. Filippo Colombrita & C. s.n.c. di Catania, partita I.V.A. n. 00137980876.
4. Aquilaia S.r.l., di Roma partita I.V.A. n. 05807611008.

5. Colem S.r.l., di Marsala (TP), partita I.V.A. n. 01555010816.
 6. C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo, di Bologna, partita I.V.A. n. 00416500379.
 7. Appaltitalia S.r.l., di Noto (SR), partita I.V.A. n. 01014210890.
 8. A.I.A. Costruzioni S.p.a., di Catania, partita I.V.A. n. 00132110875.
 9. A.T.I. «Attilio Grassi s.n.c. di San Gregorio di Catania (CT), Giardina S.a.s. di Giardina Gaetano & C. di A.C.I. Castello (CT), CEI S.r.l. di Caltagirone (CT)», partita I.V.A. nn. 02204710871, 01981920877, 03894990872.
 10. A.T.I. »Edilpa S.p.a. di Palermo, I.C.E.I. S.r.l. di Palermo», partita I.V.A. nn. 00668880826, 00296660822.
 11. A.T.I. «C.P.C. S.p.a. di Roma, Impre.CO.GE. S.r.l. di Palermo», partita I.V.A. nn. 01180091009/00756340824.
 12. Dott. Giuseppe Lapis S.r.s., di Palermo, partita I.V.A. n. 04042800823.
 13. Cons.coop., di Forlì, partita I.V.A. n. 00140990409.
 14. Di Vincenzo S.p.a., di Caltanissetta, partita I.V.A. n. 00370630857.
 15. A.T.I. «Donati S.p.a. di Roma, Dema Costruzioni S.r.l. di Roma, Tirrena Lavori S.r.l. di Roma», partita I.V.A. n. 01177241005, 04776030589, 01249691005.
 16. Sosedil S.p.a., di Ragusa, partita I.V.A. n. 00092050889.
 17. A.T.I. «Ing. Filippo Rizzo S.a.s. di Messina, Sud Antinfortunistica S.r.l. di Saponara Marittima (ME)», partita I.V.A. nn. 01777860832, 01751220839.
 18. A.T.I. «Costruzioni Salamone S.r.l. di Aragona (AG), Tecnologie Civili e Industriali S.r.l. di Massa», partita I.V.A. nn. 01714150842, 00249990458.
 19. Celi Soc. Coop. a r.l., di Santa Ninfa (TP), partita I.V.A. n. 00063070817.
 20. A.T.I. «Nuove Costruzioni S.a.s. di Troia Nunzio & C. di Palermo, CO.E.P.E. S.r.l. di Bolognetta (PA)», partita nn. 04525730828, 04968320822.
 21. A.T.I. «Costruzioni Ingg. Penzi S.p.a. di Maddaloni (CE), Itai, S.CO. S.p.a. di Palermo», partita I.V.A. nn. 01798430615, 03203990829.
- Impresa aggiudicataria: A.I.A. Costruzioni S.p.a., via G. Vagliasindi n. 15, cap 95126 Catania, partita I.V.A. n. 00132110875, che ha offerto un ribasso percentuale del 15,150% sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza, corrispondente all'importo netto di € 3.552.547,71 (euro tremilioncinquecentocinquantaquattrocentoquarantasette e centesimi settantuno) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a € 87.000,00 (euro ottantasettemila e centesimi zero).

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-2637 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia con sede in Palermo

Elenco delle imprese ammesse alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria presso il convitto nazionale per l'adeguamento dei locali cucina, locali camerate e revisione dei relativi tetti del 17 dicembre 2002.

1. A.T.I. Bonafede Castrenze, Impastato Giovanni, Spedi's Electric S.r.l., via Avellino n. 32, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 02523530828.
2. A.T.I. Celestra Gioacchino, Tecno Edil S.r.l., CO.IM.EL. di Oliveri Rosalia, via A. Manzoni n. 9, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 03434760827.
3. A.T.I. Consore S.r.l., Presti S.r.l., via Antonio Veneziano N. 120, cap 90138 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 04633930823.
4. A.T.I. Cottone Marco, Agostaro Rosario, via Duca degli Abruzzi n. 151, cap 90048 San Giuseppe Jato (PA), partita I.V.A. n. 04662680828.
5. A.T.I. Durante S.r.l., Elettrosud S.r.l., L&M Augusta Costruzioni S.n.c., via Ex Casello Ferroviario s.s. 119, cap 91029 Santa Ninfa (TP), partita I.V.A. n. 01551850819.

6. A.T.I. G.N.G S.r.l., Roma Costruzioni S.r.l., via De Gasperi sn, cap 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 02114200849.

7. A.T.I. I.C.E.I.T. S.r.l., Capovilla Sergio, via O.L. De Zardo n. 35, cap 98124 Messina (ME), partita I.V.A. nn. 00216760835, 00699090825.

8. A.T.I. Tecno Costruzioni S.r.l., Atria Costruzioni S.r.l., via San Martino n. 5, cap 91022 Castelvetro (TP), partita I.V.A. nn. 01678010818, 01603740810.

9. A.T.I. Vaiana Franco, Aloisio Geom. Marcello, via s.s. 186, n. 105, cap. 90040 Pioppo (fraz. Monreale) (PA), partita I.V.A. n. 03166180822-03707960823.

10. AL.PA. Costruzioni S.r.l., piazza Comm. A. Giglia n. 4, cap 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 01943580843.

11. Alaimo Costruzioni S.r.l., piazza Comm. A. Giglia n. 4, cap 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 01943570844.

12. Almeida S.p.a., via Palchetto n. 2b, cap 90135 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 00411530827.

13. Appaltitalia S.r.l., via T. Fazello n. 9, cap 96017 Noto (SR), partita I.V.A. n. 01014210890.

14. B.O.N.O. Costruzioni S.r.l., c/da Bonagrazia, cap 90040 Montelepre (PA), partita I.V.A. n. 04446360820.

15. Bellavista S.r.l., via Resuttana Colli n. 367, cap 90146 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 04516970821.

16. Castrovinci Basilio, c/da Fosso Gelso n. 14, cap 98061 Brolo (ME), partita I.V.A. n. 00798470837.

17. CO.AN.TO. S.r.l. s.s. 113, km 310.7, c.a.p 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 04925840821.

18. CO.E.PE. S.r.l., s.s. 118, Km 1,000, cap 90030 Bolognetta (PA), partita I.V.A. n. 04968320822.

19. CO.ME.S. Costruzioni Mediterranea Scavi S.r.l., via Generale Magliocco n. 27, cap. 90141 Palermo, partita I.V.A. n. 02499950828.

20. CO.SAN. S.r.l., viale Croce Rossa n. 407, cap 90146 Palermo, partita I.V.A. n. 05089270820.

21. Costruzioni Cecchetto S.p.a., via Porta a Mare n. 55, cap 45100 Rovigo, partita I.V.A. n. 01045970298.

22. Costruzioni Edili Appalti e Sub-Appalti C.E.A.S. S.r.l., via Alla Falconara n. 36/D, cap 90136 Palermo, partita I.V.A. n. 00816490825.

23. Costruzioni Edilia S.r.l., via Principe di Camporeale n. 39, cap 90043 Camporeale (PA), partita I.V.A. n. 02419920828.

24. Costruzioni Salamone S.r.l., via Salvatore La Rosa n. 390, cap 92021 Aragona (AG), partita I.V.A. n. 01714150842.

25. Di Giovanna S.a.s. di Di Giovanna Andrea & C., via Sicilia n. 2, cap 90144 Palermo, partita I.V.A. n. 03731890822.

26. Due Esse Costruzioni di Sardo Salvatore & C. S.n.c., viale dei Platani Pal. G., s.n., cap 93017 San Cataldo (CL), partita I.V.A. n. 01297270850.

27. Eredi di Castagna Salvatore S.a.s. dell'Ing. Castagna Tommaso & Co., via Palmerino n. 62, cap. 90129 Palermo, partita I.V.A. n. 04325130823.

28. Essellepi S.r.l., via L. Capuana n. 8, cap 90035 Marineo (PA), partita I.V.A. n. 04383320829.

29. F. & C. System S.n.c. di Faraci Alfonso e Corrao Pietro, via Villa Rosato n. 11, cap 90146 Palermo, partita I.V.A. n. 03405990825.

30. F.Ili Grillo S.n.c. di Grillo Placido & Grillo Sebastiano, via Nazionale n. 95, cap 98040 Rometta Marea (ME), partita I.V.A. n. 00534460837.

31. Fratelli Matranga S.r.l., via Felice Emma n. 23, cap 90126 Palermo, partita I.V.A. n. 02525190829.

32. Geoedil S.r.l., via Uditore n. 16, cap 90145 Palermo, partita I.V.A. n. 02544200823.

33. Gino Giovanni, via Saladino n. 3, cap 90043 Camporeale (PA), partita I.V.A. n. 04135710822.

34. Graceffa S.r.l., c/da Capo San Vincenzo, cap 92021 Aragona (AG), partita I.V.A. n. 01825200841.

35. Gumina Anonino, vicolo Palma n. 47, cap 90122 Palermo, partita I.V.A. n. 03703360820.

36. Impastato Bernardo, via A. Parini n. 3, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 03506500820.

37. Impresa Costruzioni Edili e Stradali di Macaluso dr. Filippo, via Ugo La Malfa n. 64, cap 90146 Palermo, partita I.V.A. n. 00263610826.

38. La Fiora Geom. Giuseppe, via Nicolò Spedaliere n. 14/A, cap 90142 Palermo, partita I.V.A. n. 03715610824.

39. Liter Chemical S.r.l., via Sperone n. 2/0, cap 90123 Palermo, partita I.V.A. n. 00786040824.

40. Majorino Giuseppe, via Imbornone n. 28, cap 92016 Ribera (AG), partita I.V.A. n. 01717460842.

41. Mulè Francesco, via F. Morvillo (ex 1/E2) n. 14, cap 91011 Alcamo (TP), partita I.V.A. n. 01740360311.

42. PAV.Edil di Misuraca Francesco & C. S.n.c., via Costantino n. 8/A, cap 90147 Palermo, partita I.V.A. n. 00819290826.

43. Rigel S.r.l., via Altarello di Baida n. 19/d, cap 90135 Palermo, partita I.V.A. n. 03892140827.

44. S.C.A. Spinelli Costruzioni & Architetture S.r.l., Largo Bala-telle n. 27, cap 91011 Alcamo (TP), partita I.V.A. n. 00061850814.

45. SAVEDIL S.r.l., c/da San Silvestro n. 479/H cap 91025 Marsala (TP), partita I.V.A. n. 01912830815.

46. SO.GE.DIM. S.r.l., via Pozzo Nuovo n. 70, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 05020820824.

Impresa aggiudicataria: Essellepi S.r.l., via L. Capuana n. 8, cap 90035 Marineo (PA), partita I.V.A. n. 04383320829, che ha offerto un ribasso percentuale del 15,630% sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza, corrispondente all'importo netto di € 905.845,53 (euro novecentocinquemilaottocentoquarantacinque e centesimi cinquantatre) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 44.725,17 (euro quarantaquattromilasettecentoventicinque e centesimi diciassette).

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-2638 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia con sede in Palermo

Elenco delle imprese ammesse al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento dell'adeguamento dell'impianto elettrico e di climatizzazione del Palazzo di Giustizia di Catania del 18 dicembre 2002.

1. A.T.I. A.I.A. Costruzioni S.p.a., Castellana & C. S.p.a., via G. Vagliasindi n. 15, Catania (CT), partita I.V.A. n. 00132110875, 00121260871.

2. A.T.I. Agostaro Rosario, Cottone Marco, Licata Domenico, via Milano n. 23, cap 90048 San Giuseppe Jato (PA), partita I.V.A. n. 00695150821-04662680828-04501640827.

3. A.T.I. Coge Costruzioni Generali S.r.l., Edil Impianti S.r.l., via Teramo n. 21, cap 95127 Catania (CT), partita I.V.A. n. 03825580875, 06922600587.

4. A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni, Edilpa S.p.a., via della Cooperazione n. 30, cap 40129 Bologna (BO), partita I.V.A. n. 00281620377-00668880826.

5. A.T.I. Edil Sices S.r.l., Sistet S.r.l., c/da Piano Gatta, cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 01813700844-02024740843.

6. A.T.I. Eurovega Costruzioni Soc. coop. di produzione e lavoro a r.l., C.C.M.S. a r.l., via Mancini n. 33, cap 98071 Capo d'Orlando (ME), partita I.V.A. n. 01515630836-05101801008.

7. A.T.I. Fichera Gaetano & C. S.n.c., Tecnel S.r.l., E.S.A. di Iolanda Baviera, via Longo n. 15, cap 95019 Zafferana Etnea (CT), partita I.V.A. n. 02019020870-04787231002-00195890876.

8. A.T.I. GE.CO.IM. S.r.l., Eurotel S.r.l., Valadà Carmelo, via Municipio n. 87, cap 95045 Misterbianco (CT), partita I.V.A. n. 03217050875-01522520848-01175180874.

9. A.T.I. Imprese Edili Riunite S.r.l., Antares S.r.l., via C. Abate n. 30, cap 95125 Catania, partita I.V.A. n. 02522410873-01203980873.

10. A.T.I. ing. Attilio Grassi S.n.c., S.I.M.E.I. S.p.a., via XX Settembre n. 27, cap 95027 San Gregorio (CT), partita I.V.A. n. 02204710871-00250770872.

11. A.T.I. Lageco di Parisi Arianna, Aelle Impianti S.a.s. di Grigoli Salvatore e Rapisarda Filippo & C., via Garibaldi n. 5, cap 95030 Nicolosi (CT), partita I.V.A. n. 03100810872-03084790876.

12. A.T.I. Mangano cav. Antonino, Costruzioni Generali S.r.l., C.M.A. S.r.l., via Piave n. 118, cap 98071 Capo d'Orlando (ME), partita I.V.A. n. 02566800831-00196400600.

13. A.T.I. Mico Costruzioni S.r.l., Coop. 2000 Soc. coop. a r.l., via Nuova Lucello n. 47/HI, Catania, partita I.V.A. n. 02896260870, 03881060879.

14. A.T.I. Tecnis S.p.a., Si.Gen.Co. S.r.l., via G. Almirante n. 23, cap 95030 Tremestieri Etneo (CT), partita I.V.A. n. 02766640870, 03532900879.

15. Climega Sud S.r.l. coop. lavoratori, impiantisti, manutentori, elettricisti, gas, acquedotti, via Principe di Piemonte n. 288, cap 95013 Fiumefreddo di Sicilia (CT), partita I.V.A. n. 01230350876.

16. Consorzio Fra Coop. di prod. e lavoro, Cons. Coop., via Galvani n. 17/B, cap 47100 Forlì (FO), partita I.V.A. n. 00140990409.

17. Consorzio nazionale cooperative di produzione e lavoro «Ciro Menotti», via Pier Traversari n. 63, cap 48100 Ravenna (RA), partita I.V.A. n. 00966060378.

18. Consorzio ravennate delle coop. di prod. e lavoro, via Teodorico n. 15, cap 48100 Ravenna (RA), partita I.V.A. n. 00080170392.

19. IAGI S.p.a., s.p. n. 15, zona industriale, cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 00154670848.

20. S.I.M.I.T. S.p.a., via Federico Munter n. 23, cap 90145 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 00104680822.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. «Mico Costruzioni S.r.l., Coop. 2000 Soc. coop. a r.l.», via Nuova Lucello, 47/HI, Catania (CT), partita I.V.A. n. 02896260870, 03881060879, che ha offerto un ribasso percentuale del 16,030% sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza, corrispondente all'importo netto di € 1.039.675,64 (euro unmilione trentanove milaseicentotrentacinque e centesimi sessantaquattro) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 50.615,00 (euro cinquantamila seicentoquindici e centesimi zero).

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-2639 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia
con sede in Palermo**

Elenco delle imprese ammesse al pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la costruzione dell'immobile destinato ad alloggi ufficiali presso il Comando provinciale dei Carabinieri di Enna del 19 dicembre 2002.

1. Corsaro Giuseppe.
2. A.T.I. Calafato Silvestre, Messina Costruzioni S.r.l.
3. Iacopelli Costruzioni S.p.a.
4. A.T.I. Marzuolo S.r.l., Gallone A.
5. A.T.I. Ingrà F. Iacolino F.
6. A.T.I. Bucaria S.r.l., Daidone Costruzioni S.n.c.
7. A.T.I. CO.E.PE. S.r.l., Luisa Costruzioni S.a.s., Mediappalti S.r.l.
8. Coop. CO.R.AL. S.r.l.
9. ASAR Costruzioni S.r.l.
10. Zimedil S.r.l.
11. Giusylenia S.r.l.
12. Consorzio Ravenate
13. A.T.I. Giglio F., Brundo A., ICOGI S.n.c.
14. Colem S.r.l.
15. Itaca S.r.l.
16. Edilizia Cavarra S.a.s.
17. S.C.G. S.n.c.
18. Impresa Edile di Scalisi Nicolò & C. S.n.c.
19. Ing. Filippo Rizzo S.a.s.
20. CER Consorzio Emiliano Romagnolo.

21. A.T.I. Moscato G., Edil Rosanna S.r.l., Iacolino A.
22. CASAL S.p.a.
23. A.T.I. CPC Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a., Cosedil S.p.a.
24. Di Vincenzo S.p.a.
25. Sogea S.r.l.
26. A.T.I. La Terra Sebastiano, Carmelo Ciccozzo S.r.l.
27. A.T.I. C. & G. S.n.c., Fiammingo Sebastiano, Fiammingo Rosario.
28. Pappalardo Antonio.
29. A.T.I. Sarfati S.p.a., CO.GE.A. S.r.l., Imprenditori Associati S.r.l.
30. Sosedil S.p.a.
31. A.T.I. T. & T. Costruzioni S.r.l., Edil Sices S.r.l.
32. Siciliana Costruzioni S.r.l.
33. Pirrone geom. Vincenzo.
34. A.T.I. Barbarino Angelo, Bonsignore Rosario.
35. Lotos S.r.l.
36. CO.SE.MA. S.r.l.
37. A.T.I. I.C.E.S. S.r.l., Vella Vincenzo.
38. Presimp S.r.l.
39. Graceffa S.r.l.
40. Sa.Fra. S.r.l.
41. A.T.I. Burgio Vito di Burgio Diego, Serra Francesco S.a.s., Lodato ing. Vincenzo.
42. Siconi S.r.l.
43. Imprese Edili Riunite S.r.l.
44. Palumbo Costruzioni S.r.l.
45. Serop S.r.l.
46. Coge Costruzioni Generali S.r.l.
47. dott. Giuseppe Lapis S.a.s.
48. A.T.I. Salp Edil S.r.l., La Placa Angelo S.r.l.
49. C.A.R.E.C. Società cooperativa a r.l.
50. A.T.I. Mudanò Francesco, Generali Costruzioni di Mudanò Corrado.
51. Angelo Russello S.p.a.
52. Consorzio Cooperative Costruzioni.
53. C.A.R. Consorzio Artigiani Romagnolo Scari.
54. Ecoplanet S.r.l.
55. Costruzioni Salamone S.r.l.
56. IA.GI. S.p.a.
57. Moncada Costruzioni S.r.l.
58. Akraedil S.r.l.
59. A.T.I. Costruzioni Pozzobon S.p.a., Bosco Impiantistica Generale S.r.l.
60. A.T.I. Stissi Giovanni, Ipsale S.r.l., SER.FO. S.r.l.
61. Ital.S.Co. S.p.a.
62. A.T.I. Spampinato S.a.s., S.I.C.O.M. S.r.l.
63. Sorce Giovanni S.r.l.
64. A.T.I. geom. Paolo Tropea, arch. Puccio Rosario.
65. A.T.I. Schembri G., G.N.G. S.r.l., I.C.E. S.r.l.
66. Cavallucci Costruzioni S.r.l.
67. Edilpa S.p.a.
68. Ciotta Cosimo.
69. A.T.I. Presal Costruzioni S.r.l., Anzà Costruzioni S.r.l., Di Bella Costruzioni S.r.l.
70. Celi Soc. coop. a r.l.
71. A.T.I. Prevedello Isidoro S.r.l., Costanza Costruzioni S.r.l.
72. Conscoop.
73. Dover S.r.l.
74. A.T.I. Nuovi Lavori S.a.s., D.R.C. di Di Rosa Calogero, Brucoleri Giacomo.
75. Blando Tommaso.
76. A.T.I. Chiofalo Costruzioni S.r.l., Chiofalo Tindaro.
77. A.I.A. Costruzioni S.p.a.
78. A.T.I. S.C. Costruzioni S.r.l., Gino Giovanni.

79. Di Giovanna S.a.s.
 80. A.T.I. Edel.Bau. S.r.l., Gra.Ma. S.r.l.
 81. AL.PA. Costruzioni S.r.l.
 82. A.T.I. CO.SA.PI. & C. S.n.c., Nuovi Sistemi Edili S.r.l., Puma S.r.l.
 83. Pan Costruzioni S.a.s.
 84. A.T.I. Favellato Claudio S.r.l., Alaimo Costruzioni S.r.l.
 85. A.T.I. Col.T. S.r.l., Edilpi S.r.l.
 86. Eurovega Costruzioni Soc. coop. a. r.l.
 87. A.T.I. CIET S.p.a., M.B.F. S.p.a., Palermitana Trasporti Sban-
 camenti e Costruzioni S.r.l.
 88. A.T.I. Giambone Francesco, Saieva Aldo Sergio, I.R.M.I. di
 Settimio Miceli.
 89. Co.Ge.Tro S.r.l.
 90. Sca.Ce.Bit. S.a.s.
 91. A.T.I. Gullotti Restauri S.r.l., Coedel S.n.c. di Sgrò V.zo.
 92. Luigi Tropea.
 93. A.T.I. Livoti Vincenzo e Livoti Mario S.n.c., CO.GE.A. S.r.l.,
 Virzi Giuseppe Ottavio.
 94. Daleffe S.r.l.
 95. Bosco Aldo S.p.a.
 96. F.lli Grillo S.n.c.
 97. Impastato Bernardo.
 98. C.E.A.S. S.r.l.
 99. Ing. Pavesi & C. S.p.a.
 100. A.T.I. TMG Scavi S.r.l., Regazzoni Antonio Costruzioni S.r.l.,
 Costruzioni Cerri S.r.l.
 101. Idea Costruzioni S.r.l.
 102. Puglisi Costruzioni S.r.l.
 103. Berna Nasca Costruzioni S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Di Giovanna S.a.s. di Di Giovanna An-
 drea & C., con sede in via Sicilia n. 2, cap 90144 Palermo, partita I.V.A.
 n. 03731890822, che ha offerto un ribasso percentuale del 16,350% sul-
 l'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza, corrispon-
 dente all'importo netto di € 1.687.789,37 (euro unmilionesecentottan-
 tasettemilasettecentottantanove e centesimi centotrentasette) oltre oneri
 per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 41.177,14 (euro quaran-
 tunomilacentosettantasette e centesimi quattordici).

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-2640 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
 E DEI TRASPORTI
 Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia
 con sede in Palermo**

*Elenco delle imprese ammesse al pubblico incanto per l'appalto dei la-
 vori di completamento della Chiesa Madre, campanile e canonica
 in Santa Ninfa (TP) del 17 dicembre 2002.*

1. A.I.A. Costruzioni S.p.a., via G. Vagliasindi n. 15, cap 95124
 Catania (CT), partita I.V.A. n. 00132110875.
 2. A.T.I. C.E.P.I.E. Energy Project Piccola Soc. coop. a r.l. - Torre
 Piccola Piccola Soc. coop. a r.l., via Vitt. Emanuele n. 308, cap 90040
 Giardinello (PA), partita I.V.A. nn. 03572240822, 02654290820.
 3. A.T.I. C.S.F.I.T. S.p.a. - Messina Costruzioni, via Italo Svevo n. 85,
 cap 00139 Roma (RM), partita I.V.A. nn. 00961461001, 03958530820.
 4. A.T.I. Candela Nicolò - Sicania Servizi S.r.l., via Duca D'Aosta
 n. 7, F/ne Fulgatore, cap 91010 Trapani (TP), partita I.V.A.
 nn. 02069180814, 02069200810.
 5. A.T.I. Cannizzo Costruzioni S.r.l. - Mondello Francesco
 Aveni S.a.s., piazza Duomo n. 6, cap 98068 San Piero Patti (ME), parti-
 ta I.V.A. nn. 01755570833, 01201340831, 01942690433;

6. A.T.I. Cialona Luigi Salvatore - D'Alberti Giuseppe - Pagano
 Costruzioni S.r.l., trav. 3 P n. 36, cap 91020 Petrosino (TP), partita
 I.V.A. nn. 01183870813, 01825680810, 02036850838.

7. A.T.I. CO.E.PE. S.r.l. - Luisa Costruzioni S.a.s. di Francesco
 Raineri & C. - Mediappalti S.r.l., Coestra S.r.l., c/ds Roccabianca,
 s.s. 118, km 1,000, cap 90030 Bolognata (PA), partita I.V.A.
 nn. 04968320822, 04387380829, 04792690820, 04792680821.

8. A.T.I. Cottone Marco - Agostaro Rosario - Sare Sud S.p.a.,
 via Duca degli Abruzzi n. 151, cap 90048 San Giuseppe Jato (PA), parti-
 ta I.V.A. nn. 04662680828, 00695150821, 00350440822.

9. A.T.I. CPC Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a. -
 Cosedil S.p.a., piazza della Marina n. 1, cap 00100 Roma (RM), partita
 I.V.A. nn. 01180091009, 00512340878.

10. A.T.I. Eredi Geraci Salvatore S.r.l., CO.GER. S.r.l. - Tinarel-
 li S.p.a., via Aosta n. 5, cap 93014 Mussomeli (CL), partita I.V.A.
 nn. 01427670854, 01515010856, 00148690548.

11. A.T.I. Favellato Claudio S.r.l. - Alaimo Costruzioni S.r.l.,
 via Bivio n. 1, cap 86079 Formelli (IS), partita I.V.A. n. 00800240947,
 01943570844.

12. A.T.I. Geoedil S.r.l., I.D.M. S.r.l., via Uditore n. 16, cap 90145
 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 02544200823, 04704910829.

13. A.T.I. Giambone Francesco - Saieva Aldo Sergio - I.R.M.I. del
 Geom. Settimio Miceli, via Torino n. 21, cap 92022 Cammarata (AG),
 partita I.V.A. nn. 00594000846, 01879440848, 01919530848.

14. A.T.I. Greco Alfredo S.r.l. - Tecno Costruzioni S.r.l. - Atria Co-
 struzioni S.r.l., via degli Studi n. 98, cap 98051 Barcellona Pozzo di Got-
 to (ME), partita I.V.A. nn. 01609870835, 01678010818, 01603740810.

15. A.T.I. Impredil S.r.l. - Sics S.r.l. - Durante S.r.l., via Costanza
 Bruno n. 21, cap 96100 Siracusa (SR), partita I.V.A. nn. 00264080896,
 01143270898, 01551850819.

16. A.T.I. M.B.F. Edilizia S.p.a., Palermitana Trasporti Sban-
 camenti e Costruzioni S.r.l., via Molinara n. 33, cap 52100 Arezzo (AR),
 partita I.V.A. nn. 00343100517, 03938100827.

17. A.T.I. Mangano Cav. Antonino Costruzioni Generali S.r.l. -
 M.A.GI. S.r.l., via Piave n. 118, cap 98071 Capo D'Orlando (ME), par-
 tita I.V.A. nn. 02566800831, 03265150874.

18. A.T.I. Moscato Gerlando - Edil Rosanna S.r.l. - Iacolino Fran-
 cesco, via S. Ambrogio n. 27, cap 92026 Favara (AG), partita I.V.A.
 nn. 01929810842, 02055230847, 00523090843.

19. A.T.I. Mulè Francesco - Vulcano Piccola Soc. coop. a r.l., Di
 Giorgi S.r.l., via Morvillo n. 14, cap 91011 Alcamo (TP), partita I.V.A.
 nn. 01740360811, 02049050830, 01992850816.

20. A.T.I. Palumbo Costruzioni S.R.L. - Bennardo Felice Costru-
 zioni S.R.L., via Zanardelli n. 25, cap 92026 Favara (AG), partita
 I.V.A. nn. 02212410845, 01844190841.

21. A.T.I. Precon S.r.l. - CO.MA.CA. S.r.l., via Lorenzo Bandini
 n. 4, cap Siracusa (SR), partita I.V.A. nn. 01070850894, 02069190813.

22. A.T.I. Prevedello Isidoro S.r.l. - Costanza Costruzioni S.r.l., via
 Murialdo n. 4, cap 31047 Fonte di Piave (TV), partita I.V.A.
 nn. 02421210267, 01955510845.

23. A.T.I. Ricciardello Costruzioni S.r.l. - Gatto Costruzioni S.r.l.,
 via Passalacqua n. 38, cap 00185 Roma (RM), partita I.V.A.
 nn. 04416031005, 00521270835.

24. A.T.I. S.A.G.I.S. S.r.l. - Costruzioni Itria S.r.l. - Edilscar S.r.l. -
 Marturana Costruzioni S.r.l., via F.Sco Crispi n. 99, cap 92026 Favara
 (AG), partita I.V.A. nn. 02107970846, 02238680843, 02206800845-
 01854270848.

25. A.T.I. Saja Costruzioni S.r.l., Eletrosud S.r.l., via Fondaco
 Nuovo n. 36, cap 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME), partita I.V.A.
 nn. 02609980830, 01426390819.

26. A.T.I. Spampinato S.a.s. di Spampinato Felice Alessandro -
 S.I.C.O.M. S.r.l., via Benvenuto Cellini n. 16, cap 90042 Borgetto (PA),
 partita I.V.A. nn. 04107310825, 02981570589.

27. A.T.I. Viga S.r.l. - Lesif Piccola Soc. coop. a r.l. - Accomando
 Salvatore - Giacalone Giovanni, via Salemi km 1,820 n. 57, cap 91026
 Mazara del Vallo (TP), partita I.V.A. nn. 01258660818, 01734690819,
 01331420818, 00191910819.

28. AL.PA. Costruzioni S.r.l., piazza Comm. A. Giglia n. 4,
 cap. 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 01943580843.

29. Bigap S.r.l., via Tolmezzo n. 15, cap 95100 Catania (CT), par-
 tita I.V.A. n. 03934610878.

30. Bosco Aldo S.r.l., viale C. Colombo n. 13, cap 95024 Acireale (CT), partita I.V.A. n. 02766650879.

31. Busetta Geom. Pasquale, via Isolato Egadi n. 6, cap 91025 Marsala (TP), partita I.V.A. n. 00060780814.

32. C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. coop. a r.l., c/da Mastrella n. 297, cap 97013 Comiso (RG), partita I.V.A. n. 00573670882.

33. C.E.L.I. - Cooperativa Edile Lavoratori dell'Industria Soc. coop. a r.l., via Francesco Crispi n. 41, cap 91029 Santa Ninfa (TP), partita I.V.A. n. 00063070817.

34. CA.TI.FRA. S.r.l., via Stretto 1 Bartolella n. 68/l, cap 98051 Barcellona P.G. (ME), partita I.V.A. n. 01825880832.

35. Carollo Carmelo, via Pietro Scaglione n. 103, cap 90145 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 02554140828.

36. Cassano Domenico S.r.l., via G. Bessarione n. 93, cap 91026 Mazara del Vallo (TP), partita I.V.A. n. 02016900819.

37. Cesab S.r.l., via Catone n. 15, cap 00192 Roma (RM), partita I.V.A. n. 05656261004.

38. Climega Sud S.r.l. Coop. Lavoratori, Impiantisti, Manutentori, Eletttricisti, Gas, Acquedotti, via Principe di Piemonte n. 288, cap 95013 Fiumefreddo di Sicilia (CT), partita I.V.A. n. 01230350876.

39. CO.GE.TA. S.r.l., via 35 n. 10, cap 91100 Trapani (TP), partita I.V.A. n. 01473330817.

40. CO.GE.TRO S.r.l., via Salvo D'Acquisto n. 10, cap 93100 Caltanissetta (CL), partita I.V.A. n. 01469280851.

41. CO.ME.S. Costruzioni Mediterranea Scavi S.r.l., via Generale Magliocco n. 27, cap 90141 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 02499950828.

42. CO.PRE.IN. S.p.a., c/da San Nicola s.s. 15 km 61,400, cap 91026 Mazara del Vallo (TP), partita I.V.A. n. 00235700812.

43. CO.SAN. S.r.l., viale Croce Rossa n. 407, cap 90146 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 05089270820.

44. Coge Costruzioni Generali S.r.l., via Teramo n. 21, cap 95127 Catania (CT), partita I.V.A. n. 03825580875.

45. Cogesi S.r.l., via Grotta Santa n. 48, cap 96100 Siracusa (SR), partita I.V.A. n. 00060510898.

46. Colem S.r.l., via M. Nuccio n. 90, cap 91025 Marsala (TP), partita I.V.A. n. 0155010816.

47. Coling. S.p.a., via Ruffini n. 2/A, cap 00195 Roma (RM), partita I.V.A. n. 03608131003.

48. Consorzio Cooperative Costruzioni, via Della Cooperazione, n. 30, cap 40129 Bologna (BO), partita I.V.A. n. 00281620377.

49. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, via Calzoni nn. 1/3, cap 40128 Bologna (BO), partita I.V.A. n. 00416500379.

50. Consorzio Fra Coop. di Prod. e Lavoro Cons. coop., via Galvani n. 17/B, cap 47100 Forlì (FO), partita I.V.A. n. 00140990409.

51. Coop. Edile la Trinacria di Menfi Soc. coop. a r.l., via Eta n. 3, cap 92013 Menfi (AG), partita I.V.A. n. 00229640842.

52. Cosiam S.r.l., via Cicerone n. 94, cap 95012 Gela (CL), partita I.V.A. n. 01439050855.

53. Costruzioni Edili Appalti e Sub-appalti C.E.A.S. S.r.l., via Alla Falconara n. 36/D, cap 90136 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 00816490825.

54. Costruzioni Pozzobon S.r.l., via Cairoli n. 9, cap 36100 Vicenza (VI), partita I.V.A. n. 02422450243.

55. Costruzioni Salamone S.r.l., via Salvatore La Rosa n. 390, cap 92021 Aragona (AG), partita I.V.A. n. 01714150842.

56. Di Giovanna S.a.s. di Di Giovanna Andrea & C., via Sicilia n. 2, cap 90144 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 03731890822.

57. Edilgand S.r.l., c/da Cannizza Prol., via G. Vivona, cap 91013 Calatafimi (TP), partita I.V.A. n. 00558080818.

58. Edilpa S.p.a. via R. Sandron n. 59, cap 90143 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 00668380826.

59. Eredi di Castagna Salvatore S.a.s. dell'ing. Castagna Tommaso & Co., via Palermo n. 62, cap 90129 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 04325130823.

60. Essellepi S.r.l., via L. Capuana n. 8, cap 90035 Marineo (PA), partita I.V.A. n. 04383320829.

61. Eurovega Costruzioni Soc. coop. di produzione e lavoro a r.l., via Mancini n. 33, cap 98071 capo D'Orlando (ME), partita I.V.A. n. 01515630836.

62. Ferrara Costruzioni di Domenico Ferrara & C. S.a.s., via Pietro Sciascia n. 34, cap 91013 Calatafimi (TP), partita I.V.A. n. 01566260814;

63. Funaro Costruzioni S.r.l., via Cap. Bruno n. 3, cap 91100 Trapani (TP), partita I.V.A. n. 01506820818.

64. Giusylenia S.r.l., via Imera n. 201, cap 92160 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 01742540840.

65. I.C.E. Impresa Costruzioni Edili S.r.l., Discesa S. Francesco di Paola n. 13, cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 01586730846.

66. I.C.M. S.r.l. Impresa Costruzioni Moderne, c/da Minaga s.s. 189, cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 01649200845.

67. I.CO.R.ED. S.r.l., via Francesco Tempra n. 10, cap 90010 Aspra Bagheria (PA), partita I.V.A. n. 04552930822.

68. Iacopelli Costruzioni S.p.a., via per Aragona n. 50 (zona industriale), cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 02039400847.

69. Iagi S.p.a., s.p. n. 15, zona industriale, cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 00154676848.

70. Impresa Costruzioni Europea S.r.l., viale Aldo Moro n. 50/C, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 03707270827.

71. Impresal S.r.l., c/da Minaga s.s. 189 km 3, cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 00764690848.

72. Ing. Pavesi & C. S.p.a., via Salnitara n. 4, cap 43100 Parma (PR), partita I.V.A. n. 01855330344.

73. ITAL.S.CO. S.p.a., via Toscana n. 8, cap 90144 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 03203990829.

74. Leonardo Geom. Gaetano, via Svizzera n. 10, cap 90146 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 03391380825.

75. M.A.CE.TRA. S.p.a., c/da Creta Fornazzo, cap 91019 zona industriale, Trapani (TP), partita I.V.A. n. 00241950815.

76. Mico Costruzioni S.r.l., via Nuovalucello n. 47/HI, cap 95126 Catania (CT), partita I.V.A. n. 02896260870.

77. Moncada Costruzioni S.r.l., via Pastore n. 6, cap 92100 Villaggio Mosè (AG), partita I.V.A. n. 01781470842.

78. Presimp S.r.l., via del corso n. 303, cap 00186 Roma (RM), partita I.V.A. n. 06713331004.

79. R.C. S.r.l., via M.F. Gargallo n. 2, cap 96010 Priolo Gargallo (SR), partita I.V.A. n. 01360760894.

80. R.C.A. Restauri & Costruzioni Albanese S.r.l., via Spagna n. 16, cap 90146 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 04576490827.

81. Reale Giuseppe, via Marconi n. 17, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 03859380820.

82. Repin S.r.l., via Duca degli Abruzzi n. 180, cap 95127 Catania (CT), partita I.V.A. n. 03004880872.

83. S.C.A. Spinelli Costruzioni & Architetture S.r.l., largo Balatelle n. 27, cap 91011 Alcamo (TP), partita I.V.A. n. 00061850814.

84. S.I.C.E.S.L. S.r.l., via Costanza Bruno n. 21, cap 96100 Siracusa (SR), partita I.V.A. n. 00913650891.

85. SIPA S.p.a., via Trinacria S.N., cap 95030 Tremestieri Etneo (CT), partita I.V.A. n. 03194640870.

86. SO.GE.DIM. S.r.l., via Pozzo Nuovo n. 70, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 05020820824.

87. Tecnis S.p.a., via Giorgio Almirante n. 23, cap 95030 Tremestieri Etneo (CT), partita I.V.A. n. 02766640870.

88. Tropea Luigi, via Salvo D'Acquisto n. 10, cap 93100 Caltanissetta (CL), partita I.V.A. n. 00189822085.

89. Turco Costruzioni S.r.l., via Sallustio n. 7, cap 93012 Gela (CL), partita I.V.A. n. 01475900859.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Pozzobon S.r.l., via Cairoli n. 9, cap 36100 Vicenza (VI), partita I.V.A. n. 02422450243, che ha offerto un ribasso percentuale del 16,160% sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza, corrispondente all'importo netto di € 1.792.604,72 (euro unmilionesettecentonovantaduemilaseicentoquattro e centesimi settantadue) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 54.823,74 (euro cinquantaquattromilaottocentoventitre e centesimi settantaquattro).

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-2643 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia
con sede in Palermo**

Elenco delle imprese ammesse al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio polifunzionale, centro sociale, A.S.L. e mercato coperto in Gibellina (TP) del 5 dicembre 2002.

1. A.I.A. Costruzioni S.p.a., via G. Vagliasindi n. 15, cap 95124, Catania (CT), partita I.V.A. n. 00132110875.
2. A.T.I. CO.SA.PI. & C. S.n.c., Nuovi Sistemi Edili S.r.l., Puma S.r.l., via Virgilio Lg. 38 n. 29, cap 91100 Trapani (TP), partita I.V.A. n. 02046120818, 04670211004, 01770620811.
3. A.T.I. C.E.P.I.E. Energy Project Piccola Soc. coop. a r.l., Torre Piccola Piccola Soc. coop. a r.l., via Vitt. Emanuele n. 308, cap 90040 Giardinello (PA), partita I.V.A. n. 03572240822, 02654290820.
4. A.T.I. C.I.E.T. S.p.a., M.B.F. Edilizia S.p.a., Palermitana trasporti sbancamenti e costruzioni S.r.l., via Romea n. 68, cap 52020 Prantico (AR), partita I.V.A. n. 01094170519, 00343100517, 03938100827.
5. A.T.I. Candela Nicolò S.r.l., CO.MA.CA. S.r.l., Sicania Servizi S.r.l., via Duca D'Aosta n. 7, cap 91010 Fulgatore (TP), partita I.V.A. n. 02069180814, 02069190813, 02069200810.
6. A.T.I. Cannizzo Costruzioni S.r.l., Mondello Francesco, CEB Consorzio Edile, Aveni S.a.s., piazza Duomo n. 6, cap 98068 San Piero Patti (ME), partita I.V.A. n. 01755570833, 01201340831, 02523510838, 01942690433.
7. A.T.I. Cialona Luigi Salvatore, D'Alberti Giuseppe, Pagano Costruzioni S.r.l., trav. 3 P n. 36, cap 91020 Petrosino (TP), partita I.V.A. n. 01183870813, 01825680810, 02036850838.
8. A.T.I. CO.EPE. S.r.l., Luisa Costruzioni S.a.s. di Raineri Francesco & C., Mediappalti S.r.l., Coestra S.r.l., S.A.P.CO. S.r.l., s.s. 118 c/da Rocca-bianca km 1,000, cap 90030 Bolognata (PA), partita I.V.A. n. 04968320822, 04387380829, 04792690820, 04792680821, 04010390823.
9. A.T.I. Eredi Geraci Salvatore S.r.l., CO.GER. S.r.l., Eredi Marotta Salvatore di Marotta Calogero Giosuè & C. S.a.s., Genco Giuseppe, via Aosta n. 5, cap 93014 Mussomeli (CL), partita I.V.A. n. 01427670854, 01515010856, 01472590858, 01177240858.
10. A.T.I. Favellato Claudio S.r.l., Alaimo Costruzioni S.r.l., via Bivio n. 1, cap 86079 Fornelli (IS), partita I.V.A. n. 00800240947, 01943570844.
11. A.T.I. Giambone Francesco, Saieva Aldo Sergio Di Piazza Vito, I.R.M.I. del geom. Settimio Miceli, via Torino n. 21, cap 92022 Cammarata (AG), partita I.V.A. n. 00594000846, 01879440848, 00594610842, 01919530848.
12. A.T.I. I.C.E. S.r.l., Barbarino Angelo, discesa San Francesco di Paola n. 13, cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 01586730846, 00159070846.
13. A.T.I. Impredil S.r.l., SICS S.r.l., Durante S.r.l., via Costanza Bruno n. 21, cap 96100 Siracusa (SR), partita I.V.A. n. 00264080896, 01143270898, 01551850819.
14. A.T.I. MA.GI. S.r.l., Mangano cav. Antonino Costruzioni Generali S.r.l., via Antonio Gramsci n. 8, cap 95030 Gravina di Catania (CT), partita I.V.A. n. 03265150874, 02566800831.
15. A.T.I. Moscato Gerlando, Edi Rosanna S.r.l., Iacolino Francesco, via S. Ambrogio n. 27, cap 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 01929810842, 02055230847, 00523090843.
16. A.T.I. Mulè Francesco, Vulcano Piccola soc. coop. a r.l., Di Giorgi S.r.l., via Morvillo n. 14, cap 91011 Alcamo (TP), partita I.V.A. n. 01740360811, 02049050830, 01992850816.
17. A.T.I. Palumbo Costruzioni S.r.l., Bannardo Felice Costruzioni S.r.l., via Zanardelli n. 25, cap 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 02212410845, 01844190841.
18. A.T.I. Preveldello Isidoro S.r.l., Costanza Costruzioni S.r.l., via Murialdo n. 4, cap 31047 Ponte di Piave (TV), partita I.V.A. n. 02421210267, 01955510845.
19. A.T.I. S.A.G.I.S. S.r.l., Costruzioni Itria S.r.l., Edilscarl S.r.l., Marturana Costruzioni S.r.l., via F.sco Crispi n. 99, cap 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 02107970846, 02238680843, 02206800845, 01854270848.
20. A.T.I. S.C. Costruzioni S.r.l., Gino Giovanni Sa.Tra. Servizi Soc. coop. a r.l., via Bugliarelli n. 2, cap 90043 Caporeale (PA), partita I.V.A. n. 04797460823, 04135710822, 01496670819.

21. A.T.I. S.I.C.O.M. S.r.l., Spampinato S.a.s. di Spampinato Felice Alessandro, La Mantia Antonino, via Regione Siciliana n. 14/E, cap 90046 Monreale (PA), partita I.V.A. n. 00753690825, 04107310825, 03864770825.
22. A.T.I. Saja Costruzioni S.r.l., Elettrosud S.r.l., via Fondaco Nuovo n. 36, cap Barcellona Pozzo di Gotto (ME), partita I.V.A. n. 02609980830, 01426390819.
23. A.T.I. Sosedil S.p.a., Funaro Costruzioni S.r.l., viale dei Platani n. 34/B, cap 97100 Ragusa, partita I.V.A. n. 00092050889, 01506820818.
24. AL.PA. Costruzioni S.r.l., piazza Comm. A. Giglia n. 4, cap 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 01943580843.
25. Almeida S.p.a., via Palchetto n. 25, cap 90135 Palermo, partita I.V.A. n. 00411530827.
26. Busetta geom. Pasquale, via Isolato Egadi n. 6, cap 91025 Marsala (TP), partita I.V.A. n. 00060780814.
27. C.E.L.I., Cooperativa Edile Lavoratori dell'Industria, Soc. coop. a r.l., via Francesco Crispi n. 41 cap 91029 Santa Ninfa (TP), partita I.V.A. n. 00063070817.
28. Cavallucci Costruzioni S.r.l., via dei Fiumi n. 30, cap 92100, Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 01894980844.
29. Climega Sud S.r.l., Coop. lavoratori, impiantisti, manutentori, elettricisti, gas, acquedotti, via Principe di Piemonte n. 288, cap 95013 Fiumefreddo di Sicilia (CT), partita I.V.A. n. 01230350876.
30. CO.GEM. S.r.l. corso dei Mille n. 174, int. 2, cap 91011 Alcamo (TP), partita I.V.A. n. 01921560817.
31. CO.GE.TA. S.r.l., via 35 n. 10, cap 91100 Trapani (TP), partita I.V.A. n. 01473330817.
32. CO.GE.TRO S.r.l., via Salvo D'Acquisto n. 10, cap 93100 Caltanissetta (CL), partita I.V.A. n. 01469280851.
33. CO.ME.S. Costruzioni Mediterranea Scavi S.r.l., via Generale Magliocco n. 27, cap 90141 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 02499950828.
34. CO.S.E.C. S.r.l., corso dei Mille n. 174 int. 3, cap 91011 Alcamo (TP), partita I.V.A. n. 01613890811.
35. COGE Costruzioni Generali S.r.l., via Teramo n. 21, cap 95127 Catania (CT), partita I.V.A. n. 03825580875.
36. Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, cap 40129 Bologna (BO), partita I.V.A. n. 00281620377.
37. Consorzio FRA Coop. di prod. e lavoro, cons. coop., via Galvani n. 17/B, cap 47100 Forlì (FO), partita I.V.A. n. 00140990409.
38. Coop. edile La Trinacria di Menfi, Soc. coop. a r.l., via Eta n. 3, cap 92013 Menfi (AG), partita I.V.A. n. 00229640842.
39. Cooperativa edile La Sicilia S.r.l., via A. Aiello n. 1, cap 90011 Bagheria (PA), partita I.V.A. n. 00112780820.
40. Costruzioni edili appalti e sub-appalti C.E.A.S. S.r.l., via alla Falconara n. 36/D, cap 90136 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 00816490825.
41. Costruzioni Salamone S.r.l., via Salvatore La Rosa n. 390, cap 92021 Aragona (AG), partita I.V.A. n. 01714150842.
42. Di Vincenzo S.p.a., via Colajanni n. 314/E, cap 93100 Caltanissetta (CL), partita I.V.A. n. 00370630857.
43. Edilgand S.r.l., c/da Cannizza Prol., via G. Vivona, cap 91013 Calatafimi (TP), partita I.V.A. n. 00558080818.
44. Edilpa S.p.a., via R. Sandron n. 59, cap 90143 Palermo, partita I.V.A. n. 00668880826.
45. Essellepi S.r.l., via L. Capuana n. 8, cap 90035 Marineo (PA), partita I.V.A. n. 04383320829.
46. G & V Costruzioni S.a.s. di Lo Baido Francesco, via P.PE Amedeo n. 55, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 04558130821.
47. Giusylenia S.r.l., via Imera n. 201, cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 01742540840.
48. I.C.M. S.r.l. Impresa Costruzioni Moderne, contrada Minaga s.s. 189, cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 01649200845.
49. I.CO.M. (Impresa Costruzioni Meridionali) S.r.l., via Madonna Delle Rocche n. 29, cap. 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 00133610840.
50. I.CO.RE.D. S.r.l., via Francesco Tempra n. 10, cap 90010 Aspra-Bagheria (PA), partita I.V.A. n. 04352930822.
51. Iacopelli Costruzioni S.p.a., via per Aragona n. 50 (zona industriale), cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 02039400847.
52. IAGI S.p.a., s.p. n. 15, zona industriale, cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 00154670848.

53. Idea Costruzioni S.r.l., via G. Ferrero n. 16, cap 20143 Milano (MI), partita I.V.A. n. 03489740963.

54. Impresal S.r.l., contrada Minaga s.s. 189 km 3, cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 00764690848.

55. Ma.Ce.Tra. S.p.a., c/da Creta Fornazzo, cap 91019 zona industriale, Trapani (TP), partita I.V.A. n. 00241950815.

56. Moncada Costruzioni S.r.l., via Pastore n. 6, cap 92100 Villaggio Mosè (AG), partita I.V.A. n. 01781470842.

57. Presimp S.r.l., via del Corso n. 303, cap 00186 Roma (RM), partita I.V.A. n. 06713331004.

58. Reale Giuseppe, via Marconi n. 17, cap 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 03859380820.

59. Repin S.r.l., via Duca degli Abruzzi n. 180, cap 95127 Catania (CT), partita I.V.A. n. 03004880872.

60. Rigel S.r.l., via Altarello di Baida n. 19/d, cap 90135 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 03892140827.

61. S.C.A. Spinelli Costruzioni & Architetture S.r.l., largo Balatelle n. 27, cap 91011 Alcamo (TP), partita I.V.A. n. 00061850814.

62. S.I.C.E.S.I. S.r.l., via Costanza Bruno n. 21, cap 96100 Siracusa (SR), partita I.V.A. n. 00913650891.

63. SIPA S.p.a., via Trinacria s.n., cap 95030 Tremestieri Etneo (CT), partita I.V.A. n. 03194640870.

64. Sorce Giovanni S.r.l., via Cola di Rienzo n. 11, cap 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 01730910949.

65. Tropea Luigi, via Salvo D'Acquisto n. 10, cap 93100 Caltanissetta (CL), partita I.V.A. n. 00189822085.

66. Turco Costruzioni S.r.l., via Sallustio n. 7, cap 93012 Gela (CL), partita I.V.A. n. 01475900859.

Impresa aggiudicataria: Sorce Giovanni S.r.l., via Cola di Rienzo n. 11, cap 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 01730910849, che ha offerto un ribasso percentuale del 16,100% sulla base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza, corrispondente all'importo netto di € 2.133.711,11 (euro duemilionicentotrentatremilasettecentoundici e centesimi undici) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 78.654,42 (euro settantottomilaseicentocinquantaquattro e centesimi quarantadue).

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-2641 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia
con sede in Palermo**

Elenco delle imprese ammesse al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto di climatizzazione presso la caserma della Guardia di Finanza «A. Maiorana» di Catania del 17 dicembre 2002.

1. A.T.I. Agotron Piccola Soc. coop. a r.l. - Soveico S.r.l., via Nocilla n. 19/D, cap 95025 Aci S. Antonio (CT), partita I.V.A. nn. 00877770875, 00778770875.

2. A.T.I. Airtecnica S.r.l. - Umbria Cantieri S.r.l., via E. Bellia n. 299, cap 95047 Paternò (CT), partita I.V.A. nn. 03570960876, 03700640877.

3. A.T.I. Bortoli Ettore S.r.l. - Mangano Cav. Antonino Costruzioni Generali S.r.l., via Sestiere Cannaregio n. 3732, cap 30131 Venezia (VE), partita I.V.A. nn. 00169670270, 02566800831.

4. A.T.I. C.I.E.T. S.p.a. - M.B.F. Edilizia S.p.a., Palermitana Trasporti Sbanamenti e Costruzioni S.r.l., via Romea n. 68, cap 52020 Pratantico (AR), partita I.V.A. nn. 01094170519, 00343100517, 03938100827.

5. A.T.I. Climac Tecnologie S.r.l. - Barbarino Ing. Angelo, via Giovanni XXIII n. 54, cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. nn. 00270810849, 00159070846.

6. A.T.I. CO.G.I.T. S.r.l. - Palazzolo Costruzioni S.r.l., via Principe Di Castelnuovo n. 23, cap Partinico (PA), partita I.V.A. nn. 04545980825, 03897780825.

7. A.T.I. Costruzioni Pozzobon S.p.a. - Bosco Impiantistica Generale S.r.l., via Cairoli n. 9, cap 36100 Vicenza (VI), partita I.V.A. nn. 02422450243, 03893620876.

8. A.T.I. Eurovega Costruzioni Soc. coop. di Produzione e Lavoro a r.l. - Mediterranea Immobiliare S.r.l., via Mancini n. 33, cap 98071 Capo D'Orlando (ME), partita I.V.A. nn. 01515630836, 06593721001.

9. A.T.I. F. & C. System S.n.c. - Vaiana Franco, via Villa Rosato n. 11, cap 90146 Palermo (PA), partita I.V.A. nn. 03405990825, 03166180822.

10. A.T.I. GFF Impianti S.r.l. - C. & G. Costruzioni di Cilibrasi Francesco & C. S.n.c. - Ursino Giuseppe, via Fimia n. 54, cap Catania (CT), partita I.V.A. nn. 03046600874, 00136450871, 02638560876.

11. A.T.I. Giardina S.a.s. di Giardina Gaetano & C. - F.lli Cavallaro Giovanni e Matteo S.n.c., via Mollica n. 63, cap 95021 Acicastello (CT), partita I.V.A. nn. 01981920877, 03568900876.

12. A.T.I. Lamael Impianti S.r.l. - Maiorana Costruzioni S.r.l., via XX Luglio n. 11, cap 98057 Milazzo (ME), partita I.V.A. nn. 00735390833, 01931060832.

13. A.T.I. S.I.E.M. S.r.l. - Porcaro Mario, via G. Matteotti n. 83, cap 90049 Terrasini (PA), partita I.V.A. nn. 03711480826, 00162010821.

14. A.T.I. Sambataro Costruzioni S.r.l. - Keita S.r.l., via Pietro Nenni n. 5, cap 95047 Paternò (CT), partita I.V.A. nn. 03279280873, 03201670878.

15. A.T.I. Sanfratello Costruzioni S.r.l. - Bigap S.r.l., viale Croce Rossa n. 415, cap 90190 Palermo (PA), partita I.V.A. nn. 02986330823, 03934610878.

16. A.T.I. Sare Sud S.p.a. - Agostaro Rosario - Cottone Marco, via A. De Saliba nn. 24/28, cap 90145 Palermo (PA), partita I.V.A. nn. 00350440822, 00695150821, 04662680828.

17. A.T.I. Seica S.a.s. - Santermica Iblea di Tumino Giuseppe & C. S.n.c., via Dei Mirti n. 81, cap 97100 Ragusa (RG), partita I.V.A. nn. 0081180884, 00083270884.

18. A.T.I. Soimet S.a.s. di Lamberti Carmine & C. S.a.s. - Mico Costruzioni S.r.l. - Comitè di Valenti Andrea, via Pietro Nenni n. 19, cap 20037 Paderno Dugnano (MI), partita I.V.A. nn. 03017410964, 02896260870, 03401920875.

19. A.T.I. Thermitalia S.r.l. - I.M.I. S.r.l., via Sampolo n. 1, cap 90143 Palermo (PA), partita I.V.A. nn. 00800880825, 06724360638.

20. Angelo Russello S.p.a., via Messina n. 249, cap Catania (CT), partita I.V.A. n. 01179080856.

21. C.E.L.I. - Cooperativa Edile Lavoratori dell'Industria Soc. coop. a r.l., via Francesco Crispi n. 41, cap 91029 Santa Ninfa (TP), partita I.V.A. n. 00063070817.

22. C.E.P.I.E. Energy Project Piccola Società cooperativa a r.l., via Vittorio Emanuele n. 308, cap 90040 Giardinello (PA), partita I.V.A. n. 03572240822.

23. Ciet S.r.l., viale A. Doria n. 17, cap 95125 Catania (CT), partita I.V.A. n. 00734260870.

24. Climega Sud S.r.l. Coop. Lavoratori, Impiantisti, Manutentori, Eletttricisti, Gas, Acquedotti, via Principe Di Piemonte n. 288, cap 95013 Fiumefreddo di Sicilia (CT), partita I.V.A. n. 01230350876.

25. Consorzio Cooperative Costruzioni, via Della Cooperazione n. 30, 40129 Bologna (BO), partita I.V.A. n. 00281620377.

26. Consorzio Fra Coop. di Prod. e Lavoro - Cons. Coop., via Galvani n. 17/B, cap 47100 Forlì (FO), partita I.V.A. n. 00140990409.

27. Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», via Pier Traversari n. 63, cap 48100 Ravenna (RA), partita I.V.A. n. 00966060378.

28. Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro, via Teodorico n. 15, cap 48100 Ravenna (RA), partita I.V.A. n. 00080170392.

29. Coop. CO.R.A.L. a r.l., via Don Milani nn. 30/32, cap 90044 Carini (PA), partita I.V.A. n. 03310770825.

30. Coop. Futura CRL a r.l., corso Italia n. 16/C, cap 95047 Paternò (CT), partita I.V.A. n. 02258990874.

31. I.C.E.I. S.r.l., via Francesco Crispi n. 248, cap 90139 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 00296660822.

32. Iagi S.p.a., s.p. n. 15, zona industriale, cap 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. n. 00154670848.

33. Moncada Costruzioni S.r.l., via Pastore n. 6, cap 92100 Villaggio Mosè (AG), partita I.V.A. n. 01781470842.

34. Mucciola Piero, viale Calabria n. 351, cap 89132 Reggio Calabria (RC), partita I.V.A. n. 00169010808.

35. Presimp S.r.l., via del Corso n. 303, cap 00186 Roma (RM), partita I.V.A. n. 06713331004.

36. Prestipino Salvatore S.r.l. Unipersonale, via Papa Giovanni XXIII n. 134, cap 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME), partita I.V.A. n. 02553200839.

37. S.I.E.M. di Giuseppe Tabita, via Fossa della Creta n. 42/B, cap 95121 Catania (CT), partita I.V.A. n. 00266110873.

38. S.I.M.I.T. S.p.a., via Federico Munter n. 23, cap 90145 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 00104680822.

39. Servizi Energia Calore S.r.l., via Sampolo n. 3, cap 90143 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 00176680825.

40. Siciliana Carbolio S.p.a., via S. Giuseppe La Rena n. 90/A, cap 95121 Catania (CT), partita I.V.A. n. 02394340877.

41. Sitic di Raimondo Graceffa, via Darwin n. 16, cap 92021 Aragona (AG), partita I.V.A. n. 00079620845.

42. T.G. Impianti Tecnologici S.r.l., via Delle Industrie n. 35, cap 90040 Isola delle Femmine (PA), partita I.V.A. n. 04639180829.

43. Termotecnica S.r.l., s.s. 16 km 756+740, cap 70059 Trani (BA), partita I.V.A. n. 00691000723.

Impresa aggiudicataria: S.I.M.I.T. S.p.a., via Federico Munter n. 23, cap 90145 Palermo (PA), partita I.V.A. n. 00104680822, che ha offerto un ribasso percentuale del 16,510% sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza, corrispondente all'importo netto di € 1.094.858,80 (euro unmilionenovantaquattromilaottocentocinquantesimo e centesimi ottanta) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 50.000,00 (euro cinquantamila e centesimi zero).

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-2642 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia con sede in Palermo

Elenco delle imprese ammesse al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche da eseguire nella sezione «Camerotti» della Casa circondariale di Messina «Gazzi» del 19 dicembre 2002.

1. A.T.I. Edilpa S.p.a - I.C.E.I. S.r.l., via Remo Sandron n. 59, cap 90143 Palermo, partita I.V.A. n. 00668880826, 00296660822.

2. A.T.I. Egeo Marsilii Impianti di Sicurezza, Giambo Michelangelo - I.E.M. Impianti Elettrici Manutenzione di Raitella Roberto, via Raiale n. 322/3, cap 65100 Pescara, partita I.V.A. n. 00044180685, 00803680834, 00629300286.

3. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, via Calzoni nn. 1/3, cap 40128 Bologna, partita I.V.A. n. 00416500379.

4. Ing. Filippo Rizzo Costruzioni e Impianti S.a.s., via Palermo n. 265, cap 98121 Messina, partita I.V.A. n. 01777860832.

5. Ital.S.CO. S.p.a., via Toscana n. 8, cap 90144 Palermo, partita I.V.A. n. 03203990829.

6. Pan Costruzioni Pellegrino S.a.s. di Demetrio Fortugno & C., via 2 settembre n. 21, cap 89121 Reggio Calabria, partita I.V.A. n. 01351520802.

7. S.I.E.M. di Giuseppe Tabita, via Fossa della Creta n. 42/B, cap 95121 Catania, partita I.V.A. n. 00266110873.

Impresa aggiudicataria: ing. Filippo Rizzo Costruzioni e Impianti S.a.s., via Palermo n. 265, cap. 98121 Messina, partita I.V.A. n. 01777860832, che ha offerto un ribasso percentuale del 13,27% sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza, corrispondente all'importo netto di € 1.128.928,26 (euro unmilioneventotomilanovecentotrentotto e centesimi ventisei), oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 26.464,14 (euro ventiseimilaquattrocentosessantatré e centesimi quattordici), non soggetti a ribasso.

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-2644 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Biblioteca Nazionale Centrale

Estratto del bando di gara per l'affidamento della fornitura del servizio di riproduzioni di documenti bibliografici e del servizio di recapito nell'ambito del prestito bibliotecario (ai sensi della legge 14 gennaio 1993, n. 4, art. 4, comma 1, lettera a-bis).

Si rende noto che la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma ha indetto una licitazione privata con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni, per l'affidamento della fornitura del servizio di riproduzioni di documenti bibliografici e di recapito nell'ambito del prestito bibliotecario, in ossequio all'art. 4, comma 1, lettera a-bis, della legge 14 gennaio 1993, n. 4. L'aggiudicazione sarà effettuata a norma del disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I servizi sono suddivisi in due lotti:

lotto A: servizio di riproduzioni in fotocopia da materiale cartaceo, servizio di riproduzione da supporti elettronici e microforme, servizio di recapito nell'ambito del prestito;

lotto B: servizio di riproduzioni fotografiche e digitali e relativo servizio di recapito.

Le imprese interessate possono concorrere su uno solo o su entrambi i lotti.

Le modalità e le caratteristiche della fornitura dei servizi sono riportate integralmente nel relativo bando e allegato capitolato, disponibili presso l'Ufficio riproduzioni della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, viale del Castro Pretorio n. 105, 00185 Roma e sul sito web della biblioteca (www.bncrm.librari.beniculturali.it). Le domande di partecipazione e dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 febbraio 2003.

Il direttore: dott. Osvaldo Avallone.

C-2645 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Tel. 0165/272860 - Fax 0165/272688

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata, ai sensi degli artt. 35 e 37 della L.R. n. 12/1996 e succ. mod. e integr., relativa alla realizzazione dell'intervento di valorizzazione delle risorse termali del Comune di Pre'-Saint-Didier in regime di project-financing (concessione di costruzione e gestione) importo complessivo dell'investimento € 11.311.955,46, tenutasi in data 14 maggio 2002 ha partecipato il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese: Quadrio Curzio S.p.a. (Capogruppo) - Bagni di Bormio S.p.a.

Successivamente si è proceduto, mediante trattativa privata, alla redazione della progettazione definitiva del complesso termale sito nel Comune di Pre'-Saint-Didier in esecuzione della deliberazione di giunta regionale n. 2005 del 3 giugno 2002 con il raggruppamento sopraindicato.

Infine con deliberazione di giunta regionale n. 5181 del 30 dicembre 2002 si è affidata la concessione della costruzione e gestione del complesso termale di Pre'-Saint-Didier all'A.T.I. Quadrio Curzio S.p.a. (Capogruppo) - Bagni di Bormio S.p.a. e si è approvato il relativo progetto definitivo.

L'avviso di avvenuta licitazione privata è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Aosta e Pre'-Saint-Didier, all'albo notiziario dell'Amministrazione regionale, nella G.U.R.I. e nella G.U.C.E.

Aosta, 22 gennaio 2003

Il coordinatore: ing. Freppa Edmond.

C-2664 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista»
di Torino

Torino, corso Bramante n. 88
 Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione delle singole gare: pubblico incanto, art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto delle singole gare:

b1) fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di: Radionuclidi in vivo per un periodo di mesi trentasei, importo presunto di € 792.000,00 oneri fiscali esclusi.

Criterio di aggiudicazione: dalla posizione n. 1 alla posizione n. 6 ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 (al prezzo più basso) e dalla posizione n. 7 alla posizione n. 16 ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 (nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

b2) fornitura in somministrazione a carattere periodico di: Reagenti RIA/IRMA per un periodo di mesi ventiquattro, per un importo presunto di € 2.315.000,00 oneri fiscali esclusi.

Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 (nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

4. La copia dei capitoli speciali delle singole gare potranno essere ritirati, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Struttura complessa provveditorato, via Nizza n. 138, 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare, esternamente sulla busta di trasmissione la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara od alle gare» specificandone l'oggetto.

5. Termine perentorio per la ricezione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica mediante plichi separati e per ogni singola gara: ore 12 del giorno 31 marzo 2003;

a) all'indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrate pena di esclusione: «Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale e secondo le norme previste dal Codice postale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno, successivamente comunicati dopo la valutazione della Commissione Tecnica.

7. Forme di garanzia richieste, non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza, di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni ed i documenti richiesti nel capitolato speciale di gara.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti.

13. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione ospedaliera.

14. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica rivolgersi alla Struttura complessa provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138, 10126 Torino, tel. 011/6336348.

15. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossana Fonte.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 gennaio 2003, tramite fax.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 gennaio 2003.

18. Il presente bando non vincola l'Amministrazione ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M-398 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (I.S.T.A.T.), via C. Balbo n. 16, 00184 Roma, tel. 06/46735154, telefax 06/46735176.

2. Oggetto dell'appalto: categoria 27, solleciti telefonici alle imprese per la costituzione dei modelli di rilevazione delle indagini statistiche e relative attività di supporto quali:

eventuale ricerca dei recapiti telefonici delle imprese;

personalizzazione e spedizione di ciascun modello da rinviare alle imprese;

gestione dei report informatizzati sulle attività e sui risultati del lavoro svolto.

Le imprese da sottoporre a sollecito telefonico saranno circa 70.000.

Sono tollerati scarti in aumento ed in diminuzione fino al 20% dei quantitativi. Per scarti superiori saranno previsti adeguamenti contrattuali.

3. Luogo di esecuzione: sede della società.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Durata: 24 mesi a decorrere presumibilmente dal 1° luglio 2003, con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio.

6. La richiesta di partecipazione, da redigere utilizzando il «Mod.ist.part.» (all. 1), sul quale dovrà essere apposta una marca da bollo di € 10,33, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2003 in plico chiuso e sigillato, raccomandato o consegnato a mano, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica, Ufficio posta, via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma, con l'intestazione: «Licitazione privata per solleciti telefonici».

Per le istanze non pervenute o pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami, anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'Ufficio posta dell'I.S.T.A.T.

Sono ammessi alla gara anche raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Le imprese che concorrono in associazione non potranno concorrere autonomamente, né in altre associazioni. Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, la domanda di partecipazione, indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

7. Requisiti minimi, ai fini dell'ammissione alla gara le imprese dovranno:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) essere in regola con la normativa dei disabili di cui alla legge n. 68/99;

c) non trovarsi in situazioni di collegamento e di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con le altre imprese partecipanti;

d) aver conseguito un fatturato globale non inferiore a € 1.000.000,00 complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari di cui almeno € 500.000,00, per servizi analoghi;

e) disporre di almeno 36 postazioni telefoniche computerizzate con sistema C.A.T.I. con un minimo di 72 operatori di cui 12 postazioni con 24 operatori a disposizione per l'I.S.T.A.T.;

f) disporre di almeno 10 persone dedicate allo svolgimento delle attività di supporto di cui 5 per l'I.S.T.A.T.;

g) presentare la documentazione di cui all'articolo 14 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa o di consorzio i requisiti richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa mandataria, dal consorzio e/o da una consorziata incaricata del servizio nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandante/i, o dalle altre consorziate incaricate del servizio, ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dei requisiti globali richiesti.

L'impresa dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) e) ed f) compilando il «Mod.dich.» (all. 2), e presentare la documentazione di cui al punto g) utilizzando il «Mod.tec.» (all. 3). I suddetti modelli, da allegare alla istanza di partecipazione, dovranno essere compilati in ogni loro parte e sottoscritti, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della società con le modalità indicate nei modelli stessi.

In caso di raggruppamento di imprese e di consorzi la documentazione va prodotta da tutte le imprese raggruppate, dal consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio.

8. Gli importi del deposito cauzionale provvisorio e definitivo saranno indicati negli atti di gara.

9. L'I.S.T.A.T. spedisce l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dalla data di cui al punto 6.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata, a norma dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

prezzo;

esperienza maturata nello specifico settore di attività;

qualità dei processi e delle risorse professionali impiegate;

grado di concentrazione delle attività svolte per l'I.S.T.A.T. in un unico o più centri;

postazioni ed operatori telefonici oltre il minimo richiesto;

operatori per le attività di supporto oltre il minimo richiesto.

11. Il presente bando è stato inviato, via fax all'Ufficio pubblicazioni dell'U.E. in data 3 febbraio 2003.

Il direttore del dipartimento delle statistiche economiche:
dott. Andrea Mancini

C-2646 (A pagamento).

BG Brindisi LNG S.p.a.

Oggetto: Brindisi: servizi di progettazione per il terminale di importazione GNL.

1. Soggetto aggiudicatore: BG Brindisi LNG S.p.a., Parco Tecnologico Cittadella della Ricerca, s.s. 7 km 7+300, 72100 Brindisi.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: C.P.V.: 74210000, 74232000. Lo scopo di questo sistema di qualificazione è quello di definire una lista di contraenti qualificati o imprese riunite, in conformità ai requisiti stabiliti dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, i quali saranno invitati a presentare offerte per un contratto relativo alla progettazione di dettaglio (FEED) di un nuovo terminale di importazione di gas naturale liquefatto (GNL) che sarà finanziato, costruito e messo in esercizio nel porto di Brindisi da BG Brindisi LNG S.p.a., o da una società ad essa collegata, e di cui la stessa società sarà proprietaria. Il terminale sarà idoneo all'importazione, deposito e rigassificazione di circa 6 milioni di tonnellate annue di GNL. Esso sarà dotato di serbatoi di depositi per GNL di peso superiore a 100.000 tonnellate ciascuno, di un pontile per lo sbarco del GNL dalle navi metaniere, di un impianto per il processo di rigassificazione nonché di vari edifici e servizi.

Il contratto FEED richiederà, tra l'altro, la revisione degli studi di fattibilità già eseguiti, l'ottimizzazione delle alternative progettuali, lo sviluppo di un progetto di base per il terminale GNL (comprendente i depositi, l'impianto di rigassificazione ed i lavori di marina), una valutazione dei costi per l'impianto e la definizione dettagliata dell'oggetto dei documenti EPC ITT, congiuntamente alle specifiche tecniche ed ai disegni.

Le domande di ammissione nella lista dei contraenti selezionati sono rivolte a contrattisti adeguatamente qualificati ed esperti o imprese riunite, in conformità con i requisiti stabiliti dal decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 58.

3. Condizioni da soddisfare: i richiedenti devono essere in grado di dimostrare un'ampia esperienza nell'ingegneria, progettazione e specifica di serbatoi di GNL, sistemi di trattamento del boil-off, impianti per il processo di rigassificazione e nei relativi lavori di costruzione di ingegneria civile, compreso il terminale marino.

I richiedenti devono inviare le loro domande di ammissione nel sistema di qualificazione, congiuntamente alle seguenti informazioni, all'indirizzo di cui al punto 6 che segue, non oltre quaranta giorni dopo la pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Tutti i documenti devono essere inviati in inglese o accompagnati da una traduzione inglese. I documenti i cui originali siano redatti in una lingua diversa, dall'italiano, ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 158, devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del paese in cui essi sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale:

profilo della società che includa dettagli societari, sede, dipendenti impiegati, disponibilità di sistemi IT, struttura gestionale e organizzazione, con la relativa struttura e capacità;

i richiedenti devono indicare il luogo dove eseguiranno il lavoro e sono informati che l'ubicazione preferita dalla società è Londra o dintorni ma altre localizzazioni saranno prese in considerazione;

referenze bancarie, relazione di revisione contabile e bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari, congiuntamente all'indicazione del fatturato/giro di affari del richiedente relativo ai servizi del tipo contemplato nel presente avviso durante il summenzionato periodo;

informazioni dettagliate riguardanti la prestazione di servizi analoghi durante gli ultimi 5 (cinque) anni avuto riguardo a ingegneria, progettazione e specifica di serbatoi di GNL, sistemi di trattamento del boil-off, impianti per il processo di rigassificazione e ai relativi lavori di costruzione di ingegneria civile, comprendenti il terminale marino (tali descrizioni devono includere il tipo di contratto e le responsabilità ad esso relative, il valore dello stesso, referenze del cliente, date e documentazione probatoria dell'avvenuta esecuzione della consegna).

Dovrà essere fornita indicazione specifica delle esperienze nei seguenti settori:

1) moli marini;

2) riempimenti di terra;

3) trattamento del gas e di strutture di deposito;

4) criogenici;

e dei consulenti/sub-contraenti di cui il richiedente intende servirsi;

informazioni dettagliate circa l'attuale carico di lavoro e documentazione probatoria della capacità di impegno rispetto al contratto, o dichiarazione di speciali accordi da stipularsi o delle competenze che si otterrebbero per tali impegni;

informazioni dettagliate in relazione alla esperienza nell'esecuzione dei servizi in conformità con la normativa italiana o modalità di adeguamento alla stessa;

nomi, qualifiche ed esperienza del personale chiave del richiedente che dovrebbe prestare i servizi;

tutto il personale del richiedente che presterà i servizi dovrà parlare correntemente l'inglese;

documentazione probatoria di conformità con un sistema di certificazione di qualità internazionalmente riconosciuto per i servizi contemplati come BS EN ISO 9000 o equivalenti, e dati circa ogni processo continuo di aggiornamento/miglioramento ad esso relativo;

informazioni dettagliate circa la politica sulla salute, sicurezza e ambiente nonché del relativo processo di continuo miglioramento;

informazioni dettagliate circa ogni controversia arbitrale o giudiziale insorta negli ultimi 5 (cinque) anni, comprendenti l'indicazione del valore della causa e se applicabile, gli importi ricevuti o pagati a saldo;

assicurazione formale che non vi sono giudizi pendenti o di iscrizione a ruolo nei confronti del richiedente avuto riguardo ad aspetti finanziari, societari o di cattiva gestione o di non conformità con qualsivoglia previsione normativa;

conferma della volontà di presentare l'offerta per il complesso dei servizi richiesti nel contratto di cui al punto 2 e della capacità e volontà di presentare tale offerta non oltre 4 (quattro) settimane dopo l'invito a presentarla; e

conferma della volontà di sottoscrivere un accordo di riservatezza con il soggetto aggiudicatore.

Solo i richiedenti che confermino che intendono presentare l'offerta per il complesso dei servizi richiesti nel contratto FEED e che sono in grado di fornire evidenza di ampia precedente esperienza, capacità tecniche, risorse, efficace gestione delle questioni sanitarie, di sicurezza ed ambientali, di sistemi e procedure di certificazione di qualità e di stabilità finanziaria saranno qualificati.

4. Periodo di validità del sistema di qualificazione e formalità da espletare per il suo rinnovo: la durata del sistema di qualificazione sarà di tre anni solari.

5. Avviso di indizione di gara: il presente annuncio è un avviso di indizione di gara. Non vi saranno ulteriori avvisi di indizione di gare relativamente all'oggetto di questo annuncio.

6. Indirizzo per ulteriori informazioni e documentazione: le domande dovranno essere indirizzate a: signor J. Powell, Senior Contracts Engineer, BG Group, Building C1, 100 Thames Valley Park Drive, Reading RG6 1PT (telefono 0118 929 2862, facsimile 0118 929 3926), dal quale sarà possibile ottenere dettagli delle norme riguardanti il sistema di qualificazione e ogni ulteriore informazione.

7. Altre informazioni: la domanda di ammissione nella lista dei contraenti qualificati e la trasmissione delle informazioni richieste, di cui al punto 3 non garantisce l'ammissione alla gara.

8. Questo annuncio è stato pubblicato il 23 gennaio 2003, nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (rif. 2003/S 16-012521).

Franco Fassio.

M-393 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA Settore lavori pubblici

Appalto n. 1/03.

P.G.N. 2931/03.

Decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Bando di gara per pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Pavia, Settore lavori pubblici, piazza Municipio n. 2, Pavia, tel. 0382/399323, telefax 0382/399369.

Procedura di gara, criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera a), e 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza e con esclusione delle offerte anomale, con la precisazione che il relativo contratto sarà stipulato a misura ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, allegato F.

In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 5 non si procederà alla esclusione automatica, di cui sopra, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, previa verifica di congruità dell'offerta stessa.

In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio (art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Luogo, descrizione, caratteristiche e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza:

1) luogo di esecuzione: Comune di Pavia;

2) descrizione: lavori di restauro del Monastero di Santa Chiara ex Caserma Calchi, nuova sede della Biblioteca Civica Bonetta, II lotto, Ala Nord e completamento lato Est.

Mutuo Cassa Depositi e Prestiti;

3) caratteristiche e importo: importo complessivo dell'appalto: € 3.319.933,40 al netto dell'I.V.A. e degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso di € 104.485,72; categoria prevalente OG2, classifica IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 € 1.690.161,30;

categorie e relative classifiche di cui si compone l'intervento ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

categoria: OG2 (prevalente), lavorazione: restauro di beni immobili sottoposti a tutela, classifica: IV, importo: € 1.690.161,30; categoria: OG11 (scorporabile o subappaltabile), lavorazione: impianti tecnologici, classifica: II, importo: € 395.864,73, categoria: OS6 (scorporabile o subappaltabile), lavorazione: finiture di opere generali in materiale lignei, ecc., classifica II, importo: € 366.677,03; categoria: OS18 (scorporabile o subappaltabile), lavorazione: lavori con componenti strutturali in acciaio o metallo, classifica: I, importo: € 167.304,99; categoria: OS2 (scorporabile o subappaltabile), lavorazione: superfici decorate di interesse artistico e storico, classifica II, importo: € 345.033,01; categoria: OS20 (scorporabile o subappaltabile), lavorazione: impianti interni elettrici, classifica: II, importo: € 354.892,34.

Termine di esecuzione dell'appalto: 700 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Documentazione di gara: le imprese interessate possono prendere visione, previo appuntamento, dei documenti e degli elaborati che sono a base del presente appalto, presso l'Ufficio tecnico di questo ente, Settore LL.PP., Pavia, via Scopoli n. 1, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spesa del richiedente.

Soggetti ammessi alla gara: trattandosi di appalto in cui, oltre alla categoria generale prevalente OG2, classifica IV, vi sono altre categorie (OG11, OS18, OS2, OS30), di importo superiore al 10% dell'importo a base d'asta, per la quale è prescritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 la qualificazione obbligatoria, sono ammessi a partecipare alla gara, nell'ambito delle tipologie di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i seguenti soggetti:

concorrenti singoli in possesso dei requisiti di qualificazione in entrambe le categorie sopra indicate (in alternativa alla qualificazione nella categoria OS30 è ammessa la qualificazione nella categoria generale OG11 con classifica adeguata);

concorrenti singoli in possesso dei requisiti di qualificazione nella sola categoria prevalente e per l'importo totale dei lavori posto a base di gara (OG2, classifica V), che obbligatoriamente dovranno indicare nella domanda di partecipazione la volontà di subappaltare ad impresa qualificata le lavorazioni di cui alle categorie OG11, OS18, OS2, OS30;

associazioni temporanee di concorrenti e consorzi di concorrenti, anche se non ancora formalmente costituiti, che risultino complessivamente in possesso dei requisiti prescritti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa;

concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo orizzontale, per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti nella misura minima del 40%, mentre a ciascuna mandante o ad altra impresa consorziata è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta dal presente bando di gara per l'impresa singola. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo verticale, per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94, l'impresa capogruppo deve essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti con riferimento alla categoria prevalente, mentre ciascuna mandante o altra impresa consorziata deve possedere i requisiti prescritti con riferimento alla categoria dei lavori scorporati che intende assumere ed ai corrispondenti singoli importi. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione ai sensi del comma 1 dell'art. 13 della legge n. 109/94.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto d'appalto e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare completa della certificazione del possesso della dichiarazione della presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Se i concorrenti partecipano in A.T.I. del tipo verticale, attestazione SOA ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, adeguata alle categorie ed agli importi da appaltare con riferimento alla categoria prevalente per la capogruppo ed alle categorie scorporabili per le mandanti.

Se i concorrenti partecipano in A.T.I. del tipo orizzontale attestazione SOA ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, adeguata alle categorie ed agli importi da appaltare nel rispetto delle percentuali di partecipazione all'A.T.I., con riferimento alla categoria prevalente.

Termine, indirizzo di ricezione e data di apertura delle offerte: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al protocollo generale del Comune di Pavia, piazza Municipio, n. 2, un plico, entro le ore 12 del giorno 17 marzo 2003 (termine perentorio).

Detto plico, debitamente chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, deve recare la ragione sociale e l'indirizzo della impresa mittente, l'indirizzo del Comune di Pavia e la seguente scritta: Offerta per la gara del giorno 18 marzo 2003 alle ore 10 relativa all'appalto dei lavori di «Lavori di restauro del Monastero di Santa Chiara, ex Caserma Calchi, nuova sede della Biblioteca Civica Bonetta, Il lotto, Ala Nord e completamento lato Est».

L'invio del plico avverrà comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà il giorno 18 marzo 2003 con inizio alle ore 10 nella Sala appalti del Comune di Pavia sita in via Scopoli n. 1.

La commissione, dopo l'apertura dei plichi e la verifica della documentazione in essi contenuta al fine dell'ammissione alla gara, procederà all'apertura delle offerte di tutti i concorrenti ammessi, alle conseguenti operazioni, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, la documentazione specificata nel disciplinare del presente bando di gara.

L'offerta va redatta in lingua italiana come anche i documenti richiesti.

Modalità di presentazione dei plichi: secondo le modalità previste nel disciplinare del presente bando di gara.

Fidejussioni e garanzie richieste: cauzioni e coperture assicurative di cui all'art. 30, commi da 1 a 3 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni secondo le modalità previste nel disciplinare del presente bando di gara.

Finanziamento e modalità di pagamento delle prestazioni: Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi di cui al risparmio postale.

Viene esclusa la revisione dei prezzi e si applica il prezzo chiuso ai sensi del terzo e quarto comma dell'art. 26 della legge n. 109/94.

Ai sensi del capitolato speciale d'appalto l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 150.000,00.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti, tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria provinciale.

Termine di validità dell'offerta: è consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa, in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine, per cause non imputabili all'aggiudicatario.

Motivi di esclusione dalla gara: verranno escluse dalla gara le imprese il cui piego risulti pervenuto oltre le ore 12 del giorno 17 marzo 2003 o pervenga non chiuso, non sigillato mediante l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura o sul quale non sia stata apposta la scrittura, indicata nel presente bando contenente la specificazione dell'oggetto della gara.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti che non siano in possesso dei requisiti di ordine generale cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e speciale prescritti con il presente bando e con il disciplinare di gara e ai sensi della vigente normativa nonché i concorrenti che siano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Si procederà inoltre all'esclusione dalla gara oltre che nei casi espressamente previsti con il presente bando, con il disciplinare di gara e anche nel caso in cui manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti e delle dichiarazioni richiesti ovvero non siano prodotti nelle forme prescritte dal presente bando e nel disciplinare di gara.

Altre informazioni e disposizioni: tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto di appalto, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa appaltatrice.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna.

Per quanto non previsto dal presente bando e nel disciplinare di gara si fa espresso riferimento e si applica la normativa vigente in materia di LL.PP.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comune di Pavia trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Pavia.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Michele Vaccina, dirigente del Settore lavori pubblici, tel. 0382/399323.

In pubblicazione con il disciplinare a gli allegati su internet, sito web: www.comune.pv.it

Non si effettua servizio di telefax.

Pavia, 3 febbraio 2003

Il responsabile dell'Ufficio atti amministrativi:
dott. Alberto Bianchi

Il dirigente del settore LL.PP.
Il responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Vaccina

M-388 (A pagamento).

SIGMA - S.p.a.

Questa società ha aggiudicato alla Waste Italia S.p.a., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, la gara relativa all'appalto dei servizi di igiene urbana nella Città di Seregno (MI). Importo di aggiudicazione: € 2.053.107,80, I.V.A. esclusa. L'avviso in forma integrale è stato pubblicato nella G.U.C.E. in data 8 luglio 2002. Data dell'invio dell'avviso di aggiudicazione alla G.U.C.E.: 19 novembre 2002. Data di ricevimento: 19 novembre 2002.

Limbrate, 9 dicembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Antonio Resnati

Il presidente: p.i. Massimo Borgato

M-394 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**U.O. gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292, fax 0105572240

Avviso di preinformazione

Si rende noto che ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni il Comune di Genova intende assegnare nel corso dell'anno 2003 i contratti di assicurazione del Comune di Genova e di A.S.TER. per il periodo dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2006 per i seguenti rischi: R.C.T. / R.C.O. e amministratori; R.C. segretario generale, direttori ecc.; perdite pecuniarie; incendio; furto e rapina; elettronica; spese legali e peritali; infortuni amministratori; infortuni conducenti mezzi di civica proprietà; infortuni dipendenti per uso propri mezzi di trasporto; infortuni utenti; infortuni soggetti che svolgono attività varie non alle dipendenze del Comune; strumenti musicali; mostre d'arte e altri beni trasportati; polizza corpi; R.C. auto; auto rischi diversi; kasko dipendenti.

Importo presunto a base di gara, € 3.900.000,00.

L'avvio della procedura d'indizione di gara, che si presume possa iniziare nel mese di maggio, sarà resa nota con apposito bando.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 31 gennaio 2003.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-2649 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.**Direzione rete****Unità territoriale rete Toscana e Umbria**

Firenze, Lungarno Colombo n. 54

Tel. 055/65521 - Fax 055/6552044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. D.I.1.3.A.026.1.00 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione della nuova cabina primaria denominata «Pietrafitta» comprendente opere civili per la realizzazione della sezione a 132 kV, montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT; fornitura e posa in opera della quadristica, della cavetteria, delle carpenterie metalliche, degli isolatori portanti e dei tubi in alluminio per le sbarre AT; compreso altresì la fornitura e posa in opera di treccia di rame per la maglia di terra, e la realizzazione di recinzioni, strade, piazzali e opere accessorie, costituita come appresso descritto:

cabina primaria di Pietrafitta 132kV, Regione Umbria, Comune di Piegara (PG), per un importo presunto di € 489.751 così suddiviso:

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti: € 100.231, (lavori prevalenti);

opere speciali in c.a.: € 184.378 (lavori scorporabili);

opere accessorie: opere di sostegno, strade, piazzali ecc. € 205.141, (lavori scorporabili).

Durata dei lavori: n. 230 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di maggio 2003.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 24° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 528/99. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (piano della sicurezza, computi metrici, elaborati grafici, ecc.) verranno forniti all'impresa su supporto informatico.

Ammesse Riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione rete, Unità territoriale rete Toscana e Umbria, funzione assistenza tecnica, Unità appalti, Lungarno Colombo n. 54, 50136 Firenze, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. D.I.1.3.A.026.1.00, richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione della cabina primaria Pietrafitta. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autenticità di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere ed indicare:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 «regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici».

Per i R.T.I. tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli Organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) indicare la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 comunque non inferiore a: € 857.064;

G) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [costo lavoro (a)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [valore attrezzature (b)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [valore aggiunto (c)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4. LEV = [Attivo/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «Valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/-, variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio, acquisti netti +/-, variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci, costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale, credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati, perdite degli esercizi precedenti +/-, utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

H) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In casa di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

I) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 non inferiore a:

€ 100.231 per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT, (lavori prevalenti);

€ 184.378 per lavori svolti per la costruzione di opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato, (lavori scorparabili).

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorparabile;

J) esecuzione negli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001:

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 40.093;

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 60.139;

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori scorparabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 73.751;

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 110.627.

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorparabile;

K) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorparabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

strade/pavimentazioni speciali/rilevati: importo € 197.125;

lavori di terra/sistemazione agraria: importo € 8.016.

L'aggiudicatario di ciascun lotto deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono previste: cauzione provvisoria di € 48.975, e garanzia definitiva, per ciascuna impresa aggiudicataria, pari al 20% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sull'elenco prezzi unitario.

Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del responsabile della Unità territoriale rete Toscana e Umbria, con domicilio della carica in Firenze, Lungarno Colombo n. 54.

Enel Distribuzione S.p.a.
Unità territoriale rete Toscana e Umbria:
Domenico Cappellieri

C-2636 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (già Ferrovie dello Stato, Società di trasporti e servizi per azioni - Divisione infrastruttura) zona territoriale nord ovest - Legale, piazza S. Freud n. 1, 20154 Milano.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 ottobre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 3 (tre).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Paravia Ascensori S.p.a., via Piacenza n. 45, 84131 Salerno, in associazione con Cicalese Impianti S.r.l.

7. Natura dell'appalto: progettazione esecutiva e realizzazione ascensori per disabili e abbattimento di barriere architettoniche nella stazione di Milano Lambrate.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.005.794,94 al netto del ribasso del 14,08%, compresi gli oneri di sicurezza.

9. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 2 marzo 2002.

Il responsabile: Lorenzo Bove.

C-2647 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Avviso di gara

Questa amministrazione indice le seguenti gare:

1) delibera n. 1957/7 novembre 2002 - Licitazione privata per la fornitura in «Service» di un servizio di litotrixxia extracorporea per il Servizio di Urologia, anni tre, spesa presunta annua € 250.000,00 I.V.A. inclusa, procedura accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo della consegna: Az. Ospedaliera «G. Brotzu»;

2) delibera n. 2322/24 dicembre 2002 - Licitazione privata per la fornitura di materiale di consumo per vari Laboratori, anni cinque eventualmente rinnovabili per un altro anno, suddivisa in 4 lotti, spesa presunta annua € 70.000,00 I.V.A. inclusa - Procedura accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo della consegna: Az. Ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: 10 giorni dalla ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine.

Le gare di cui ai precedenti punti saranno esperite ai sensi della L.R. n. 10/97 e del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 e saranno aggiudicate a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98. La gara di cui al punto 1) sarà aggiudicata in base ai seguenti parametri: parametri qualitativi 60/100 - prezzo 40/100. La gara di cui al punto 2) sarà aggiudicata in base ai seguenti parametri: parametri qualitativi 50/100 - prezzo 50/100.

Le domande di partecipazione, in carta libera, dovranno pervenire, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 3 marzo 2003 all'Ufficio protocollo, mediante Servizio postale o soggetti equiparati, indirizzata all'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2, 09134 Cagliari, corredate obbligatoriamente dalla dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla normativa vigente, di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98; dal documento previsto dall'art. 12, primo comma, dalla dichiarazione prevista dall'art. 13, primo comma, lett. c) relativamente agli ultimi tre anni e dalla dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. I bandi integrali delle gare sono stati inviati alla G.U. della CEE il 30 gennaio 2003.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare le presenti gare.

Il direttore generale: dott. Franco Meloni.

C-2661 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE DI TORINO***Bando di gara a procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. 011/6933768; fax 011/6933740.

2. Oggetto della fornitura: fornitura di materiale sanitario occorrente alla Sala Angiografica per un periodo di ventiquattro mesi. L'importo di spesa massimo non superabile è di € 1.240.000,00 (oneri fiscali esclusi). La descrizione degli articoli componenti i singoli lotti, le quantità da fornire e il prezzo a base d'asta per ogni singolo lotto sono indicati nella lettera di invito e nei relativi allegati.

3. Luogo di consegna: punto unico di ricezione merci Presidio Ospedaliero C.T.O. in Torino ed, eventualmente, l'intero territorio regionale presso le sedi e gli uffici delle amministrazioni che aderiranno alla Convenzione indicata nel successivo punto 13.

4.a) possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: la gara verrà espletata secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata), così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Il contratto avrà la durata di ventiquattro mesi.

6. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E. nelle forme previste nei paesi di stabilimento;

a) procedura accelerata ex art. 7 del decreto legislativo n. 358/92;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il termine perentorio del 28 febbraio 2003;

c) indirizzo di invio delle domande di partecipazione: Azienda Ospedaliera «C.T.O./C.R.F./M. Adelaide. Ufficio protocollo, via Zuretti n. 29, 10126 Torino;

c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: trenta giorni successivi alla data di cui al punto 6.b).

8. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo nello contrattuale.

9. Condizioni minime di partecipazione: la ditta partecipante dovrà presentare:

1) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese, resa ai sensi dell'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante l'iscrizione nel registro delle imprese per l'attività concernente le forniture oggetto della gara, ovvero, per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) f), comma 1, art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante l'elenco delle forniture identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre esercizi con rispettivo importo, data e destinatario;

e) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché dichiarazione sostitutiva del certificato di ottemperanza ex art. 17, legge n. 68/99;

f) almeno una dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente.

Il facsimile delle dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), predisposto dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 48, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, è reperibile sul sito dell'azienda o presso gli uffici dell'U.O.A. provveditorato/economato.

In caso di domanda di partecipazione in R.T.I. o consorzio: le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f) dovranno essere presentate da tutte le imprese raggruppate o consorziate, oltre che dal consorzio.

L'Azienda Sanitaria si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate attraverso sistemi di controllo a campione secondo le modalità consentite dalla legge.

Qualora a seguito di verifiche, l'Azienda Sanitaria accerti che il soggetto partecipante ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ovvero, qualora aggiudicatario, a dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criterio di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata a singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, ossia all'offerta economicamente più vantaggiosa. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate per lotto venga ritenuta idonea, b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, c) di aggiudicare solo uno o più lotti; d) di sospendere o non aggiudicare la gara.

11. Numero di fornitori invitati a presentare offerta: chiunque possiede i requisiti di cui al punto 9.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le modalità di esecuzione contrattuale, nonché le altre informazioni, sono stabilite nella lettera di invito, nel capitolato speciale e relativi allegati.

I partecipanti e gli offerenti che non si attengano alle modalità ed alle formalità previste, che non soddisfino le condizioni minime previste, ovvero che rendano dichiarazioni false, saranno esclusi dalla gara.

I concorrenti, con la presentazione delle domande e delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 per le esigenze concorsuali e contrattuali.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione aggiudicatrice, che non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti per le domande e le offerte presentate.

L'aggiudicazione delle forniture in oggetto potrà essere estesa, a seguito della stipulazione di specifica convenzione, a tutte le A.S.L. e A.S.O. aderenti al progetto regionale che hanno sottoscritto l'accordo in data 2.2001 con la Regione Piemonte, che ne facciano richiesta, che possono effettuare ordinativi di fornitura che potranno essere accettati dal fornitore, fermo restando l'obbligo dello stesso di garantire all'A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, i quantitativi massimi indicati nella medesima Convenzione, nella lettera di invito e nei suoi relativi allegati.

La stipula della Convenzione non costituisce impegno per l'A.S.O. aggiudicatrice.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 22 gennaio 2003.

15. Data di ricevimento del medesimo: 22 gennaio 2003.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet <http://www.cto.to.it>. Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero: 011/6933768.

La dirigente responsabile dell'U.O.A.
provveditorato/economato: dott.ssa Franca Dall'Occo

C-2660 (A pagamento).

COMUNE DI LONGARONE (Provincia di Belluno)

via Roma n. 60

Tel. 0437/575811, fax 0437/771445

Avviso di gara esperita

Oggetto: lavori di restauro del cimitero delle Vittime del Vajont in località Fortogna di Longarone.

Località di esecuzione: Longarone (BL).

Importo complessivo lavori: € 2.246.000,00; base d'asta: € 2.156.600,00; oneri sicurezza € 89.400,00.

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto; metodo: artt. 19, 20 e 21 legge n. 109/1994; criterio: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Data pubblicazione G.U.P.I.: 25 novembre 2002.

Data aggiudicazione definitiva: 10 gennaio 2003.

Data presentazione offerte: 9 gennaio 2003.

Ditte partecipanti: n. 12.

Ditta aggiudicataria: Mattioli S.p.a., via Crimea n. 94, Padova (PD).

Importo aggiudicazione: € 2.041.338,66 (oneri sicurezza compresi).

Soglia di determinazione delle offerte anomale: 9,55%.

Il responsabile dell'area LL.PP. e manutenzioni:
p. ind. Zelindo Olivier

C-2657 (A pagamento).

COMUNE DI LONGARONE (Provincia di Belluno)

Bando di gara pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica e della viabilità pedonale e carrabile del capoluogo.

1. Ente appaltante: Comune di Longarone (BL), via Roma n. 60, 32013 Longarone (BL), (tel. 0437/575811, fax 0437/771445, e-mail: utc.longarone@libero.it)

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto, metodo di cui agli artt. 19, 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109; criterio: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Forma contratto: stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. f).

4. Luogo di esecuzione: Comune di Longarone.

5. Caratteristiche generali lavori: demolizioni pavimentazioni, apparecchi illuminazione, rimozione di arredo urbano; scavi e splateamenti; rifacimento acquedotto e rete raccolta acque meteoriche; posa condotti per servizi; sistemazione pozzetti Enel, Telecom, fognatura esistenti; realizzazione minirotatoria, illuminazione pubblica, pensilina per autocorriere, sistema stoccaggio rifiuti, nuovi sottofondi e pavimentazione; sistemazione aree verdi e bocche di lupo; nuovo arredo urbano; consolidamento suolo, piazza Mazzola.

6. Lavori: € 4.626.148,68; base d'asta, € 4.535.070,15, oneri sicurezza € 91.078,53.

7. Categoria prevalente: «OG3» «Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane», importo € 3.974.088,35 classifica fino a € 5.164.569. Opere incorporabili e subappaltabili: «OG10» «Impianti per la trasformazione alta/media tensione», importo € 652.600,33, classifica fino a € 1.032.913.

8. Soggetti ammessi: soggetti previsti dagli artt. 10, 11, 12, 13 della legge n. 109/94 e degli artt. 93 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, aventi i seguenti requisiti:

imprese singole: attestazioni SOA cat. «OG3» «Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane» classifica fino a € 5.164.569 e cat. «OG10» «Impianti per la trasformazione alta/media tensione» classifica fino a € 1.032.913, di cui all'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Associazioni Temporanee di Imprese e consorzi art. 10, comma 1), lett. d), e) ed e-bis, legge n. 109/94: si applicano l'art. 13 della legge n. 109/1994 e gli articoli di cui al titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Vanno indicate tutte le imprese mandanti e mandataria.

9. Termine ultimo esecuzione dei lavori: giorni 700 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

10. Richiesta disciplinare-bando, capitolato speciale, documenti complementari: ufficio tecnico indirizzo punto 1.

11. Deposito elaborati progettuali: Eliotecnica De Lorenzi, piazza Martiri Libertà n. 5, Longarone, tel. 0437/771091, richiesta copia con versamento relative spese.

12. Svincolo offerta valida: decorsi 180 giorni da scadenza termine di presentazione.

13. Termine ultimo presentazione offerte: ore 12 del 25 marzo 2003 indirizzo indicato al punto 1., lingua: italiano.

14. Apertura offerte: ore 15 del 26 marzo 2003, Comune di Longarone, seduta pubblica.

15. Cauzione provvisoria: € 92.522,97; cauazione definitiva: 10% importo lavori; polizza di assicurazione per danni esecuzione: € 5.000.000,00; polizza responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00.

16. Finanziamento: fondi di bilancio.

17. Pagamenti in corso d'opera: ogniquale volta i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, compresa la quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto delle ritenute di legge, un importo non inferiore a € 400.000,00.

18. Avviso preinformazione: non pubblicato.

Longarone, 31 gennaio 2003

Il responsabile area LL.PP. e manutenzioni:
p. ind. Zelindo Oliver

C-2648 (A pagamento).

COMUNE DI CORSANO (Provincia di Lecce)

Bando di gara per pubblico incanto

È indetto incanto pubblico per l'appalto dei «Lavori riuso in agricoltura delle acque depurate ed affinate nell'impianto di depurazione del Comune di Corsano». Importo a base d'asta, soggetto a ribasso, di € 1.067.056,79. Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso € 28.405,13 per un importo complessivo di € 1.095.461,92, rientranti nella categoria OG6, classifica IV (importo apparecchiature elettromeccaniche € 442.551,92).

La stazione appaltante è il Comune di Corsano, Provincia di Lecce, con sede in Corsano, via Della Libertà, tel. 0833/531170, telex 0833/531122.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli articoli 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, lettera c), 76 e 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

Il responsabile unico del procedimento è l'arch. Biagio Martella.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione e sono finanziati con fondi P.O.R. 2000/2006, Asse prioritario 1, mis. 1.2, intervento b) e cofinanziamento dell'ente.

I lavori avranno una durata di 550 (cinquecentocinquanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, più 90 (novanta) giorni per l'avviamento e messa a regime dell'impianto, con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di € 100.000,00 (centomila euro), al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 6 marzo 2003, alle ore 9,30 presso l'Ufficio tecnico del Comune di Corsano, in via Della Libertà.

Si fa presente che, qualora fosse necessario, questo Comune si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione.

Si precisa che:

l'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta, a norma del regio decreto 20 dicembre 1937, n. 2339, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

l'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime;

si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;

in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

l'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo;

è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria, via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

le condizioni dell'appalto risultano dal relativo capitolato speciale, consultabile presso l'Ufficio tecnico del Comune di Corsano, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12, ed il lunedì dalle ore 16,30 alle ore 18, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, al Comune di Corsano (LE), via Della Libertà, 73033 Corsano, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai seguenti numeri 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 11 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2, la quale dovrà essere ugualmente presentata in competente bollo anche se contenente dichiarazioni sostitutive:

1) offerta sottoscritta dai concorrenti in competente bollo con indicazione del ribasso percentuale sia in cifre, sia in lettere, racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e che non dovrà contenere altro documento all'infuori dell'offerta;

2) dichiarazione, da redigersi in lingua italiana ed in competente bollo, con la quale codesta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I concorrenti dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre. L'impresa inoltre dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

a) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre giorni 15 dalla richiesta di questo Comune;

b) di conoscere e di accettare che il Comune, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che la Comune potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;

3) dichiarazione attestante l'inesistenza delle situazioni di cui al comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

4) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia in bollo autenticata. Detto certificato dovrà riferirsi al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché ai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette; ed inoltre ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

5) certificato dei Carichi Pendenti in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia in bollo autenticata. Detto certificato dovrà riferirsi al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché ai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette;

6) attestazione di qualificazione SOA, o fotocopia autenticata della stessa, per la categoria OG6, classifica IV, rilasciata a norma del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.;

7) certificato di iscrizione all'Ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia in bollo dello stesso, debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa. Sarà ritenuta valida la fotocopia in bollo di detto certificato autenticata da un notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato dalla legge;

8) certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della Cassa edile, o fotocopia autenticata dello stesso. È da intendersi Cassa edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi analoghi e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi di settore. Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data;

9) ricevuta del versamento alla Tesoreria comunale, Banca 121, via Bari, Alessano (LE) a titolo di cauzione, dell'importo di € 21.909,24. Detta cauzione può essere presentata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno centottanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara. Inoltre la fidejussione bancaria od assicurativa dovrà contenere l'impegno del fidejussore a costituire la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Infine si fa presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000;

10) certificato, rilasciato dall'Ufficio provinciale di collocamento in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'ottemperanza alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) o fotocopia dello stesso;

11) numero di partita I.V.A. e codice attività risultanti da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta;

12) attestazione, rilasciata dall'Ufficio tecnico comunale, di eseguita presa visione dei documenti di appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto. Detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso l'Ufficio tecnico del Comune di Corsano, negli orari sopra detti, da un legale rappresentante dell'impresa, munito da documento di riconoscimento. Nell'ipotesi in cui il ritiro venga effettuato da un incaricato, lo stesso potrà ritirarlo per una sola impresa e dovrà essere munito di apposita delega dell'impresa a prendere visione dei documenti a base d'appalto e dei luoghi dei lavori.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 9) nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), 10) e 11).

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata), con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

Per ciascuna delle imprese riunite e per sé stessa la capogruppo dovrà presentare, altresì, l'attestazione di qualificazione SOA per la categoria richiesta al punto 6) e per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono qualificate deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base di gara, con possibilità dell'aumento del quinto dell'importo di qualificazione nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti in riunione d'impresa. È consentita la presentazione di offerte da parte di Associazioni Temporanee di Imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n. 1) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura: offerta per l'incanto pubblico del giorno 6 marzo 2003, lavori di riuso in agricoltura delle acque depurate ed affinate nell'impianto di depurazione del Comune di Corsano, importo complessivo d'appalto € 1.095.461,92 (indicare la data fissata per la gara).

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questa Provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa amministrazione:

versare alla Tesoreria comunale le somme relative alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);

L'impresa aggiudicataria, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di Associazione Temporanea di Impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse edili ed agli enti scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile. Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse edili ed enti Scuola artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante. In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Altre informazioni:

non ammessi soggetti privi dei requisiti prescritti dal presente bando;

non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

gli eventuali subappalti sono disciplinati dall'articolo 18 della legge n. 55 del 1990 e la stazione appaltante non provvede ai pagamenti diretti degli eventuali subappaltatori;

l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'Ufficio della direzione dei lavori;

tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109 del 1994; (ovvero, in alternativa):

alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;

tutti gli importi citati negli atti di gara sono I.V.A. esclusa nel caso di concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109 del 1994 i requisiti di cui al punto 11.2, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna nella misura minima del 10%; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109 del 1994;

l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 1998 e all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente Organo della stazione appaltante.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio tecnico del Comune di Corsano per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Corsano, 30 gennaio 2003

Il responsabile: arch. Biagio Martella.

C-2665 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, 10128 Torino, tel. 011/5025306-5082465, fax 011/5082621-5082449.

2. Categoria servizio descrizione entità: cat. 6, lettera a), C.P.C. ex 81, 812, 814 decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

Servizi assicurativi:

lotto 1: all risks danni ai beni patrimoniali, importi annui base di gara:
ipotesi a) € 400.000,00 tasse comprese;
ipotesi b) € 280.000,00 tasse comprese;

lotto 2: responsabilità civile verso terzi (RCT, RCO), importi annui base di gara:

ipotesi a) € 2.200.000,00 tasse comprese;

ipotesi b) € 1.800.000,00 tasse comprese;

lotto 3: tutela giudiziaria, importo annuo base di gara € 35.000,00 tasse comprese;

lotto 4: responsabilità civile inquinamento graduale, importo annuo base di gara € 8.000,00 tasse comprese;

lotto 5: infortuni cumulativa, importo annuo base di gara € 15.000,00 tasse comprese;

lotto 6: kasko mezzo proprio, importo annuo base di gara € 4.000,00 tasse comprese;

lotto 7: responsabilità amministrativa, patrimoniale e contabile, con esposizione separata tra il personale dipendente e gli Organi dell'ente (con riserva di aggiudicazione), importo annuo base di gara € 118.000,00 tasse comprese.

3. Luogo di esecuzione: come da capitoli di polizza e generale.

4. Offerte: per singolo lotto. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento, né offerte parziali, condizionate, plurime o varianti, pena l'esclusione, salvo quanto disposto dal disciplinare di gara e dai singoli capitoli di polizza.

5. Durata dei contratti: 36 mesi (dalle ore 24 del 30 aprile 2003 alle ore 24 del 30 aprile 2006).

6.a) Ritiro documenti: presso U.O.A. affari generali e legali e U.O.A. provveditorato-economato dell'Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, 10128 Torino (1 piano), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, previa presentazione dell'attestato dell'avvenuto versamento dell'importo di € 50,00 sul del Codice civile bancario n. 1421616, CAB n. 6320, ABI n. 01138 della UniCredit-Banca S.p.a., ag. 38, Torino, intestato alla tesoreria dell'Ordine Mauriziano (causale: costo documenti gara assicurativa).

6.b) Termine ultimo per richiedere la documentazione: dieci giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte.

6.c) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 26 marzo 2003 (termine perentorio) con le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

7. Data, ora e luogo svolgimento gara: apposita Commissione provvederà all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, all'esame dei documenti di gara, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed all'individuazione delle migliori offerte con riferimento ai singoli lotti. Di tali operazioni, che avranno inizio il giorno 27 marzo 2003 alle ore 10, presso la Sala Incanti dell'Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, Torino (1 piano), sarà redatto verbale a cura dell'Ufficiale Rogante dell'ente.

8. Cauzione: come da disciplinare di gara.

9. Modalità di finanziamento: fondi dell'Ordine Mauriziano.

10. Raggruppamenti di imprese e coassicurazioni: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile e con le modalità specificate all'art. 3 del disciplinare di gara.

11. Documentazione e requisiti minimi richiesti ai partecipanti: come specificato all'art. 4 del disciplinare di gara.

12. Vincoli offerente: offerta vincolata per centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Modalità di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, cioè al prezzo più basso per i lotti 3, 4, 5, 6, 7 e art. 23, comma 1, lett. b) del citato decreto legislativo n. 157/95 per i lotti 1, 2, con l'attribuzione di pt. 25/100 alla qualità e di pt. 75/100 al prezzo per il lotto 1 e con l'attribuzione di pt. 29/100 alla qualità e di pt. 71/100 al prezzo per il lotto 2.

14. Altre informazioni: per tutto ciò che non è precisato in bando si rinvia espressamente al disciplinare di gara, ai capitoli di polizza, al capitolato generale d'oneri dell'Ordine Mauriziano, alla normativa di contabilità dello Stato, al decreto legislativo n. 157/95 e s.s.mm.ii. e al del Codice civile.

Il presente bando di gara non vincola l'amministrazione appaltante.

15. Invio del bando di gara alla G.U.C.E.: 29 gennaio 2003.

16. Responsabile del procedimento: dott. Massimo Miccoli.

Torino, 28 gennaio 2003

Il commissario straordinario:
prefetto dott.ssa Anna Maria D'Ascenzo

C-2689 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

Avviso di gare esperite

A sensi degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.i., con provvedimenti nn. 2938 del 18 dicembre 2002 e 3012 del 24 dicembre 2002. Sono state aggiudicate le seguenti gare d'appalto per asta pubblica: per l'affidamento delle opere ex art. 20 relative al Padiglione Maragliano. Importo presunto a base di gara: € 1.885.427,22 al netto di I.V.A., di cui € 59.289,25 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso. Offerte pervenute: 22 (ventidue). Aggiudicatario: ditta Corrado Lionetti di Napoli, con il ribasso del 15,900%.

Per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione parziale interna ed esterna del padiglione Specialità. Importo presunto a base di gara: € 5.231.929,26 al netto di I.V.A., di cui € 168.408,71 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso. Offerte pervenute: 20 (venti). Aggiudicatario: A.T.I. costituita dalla ditta Cosmo di Genova e Rael di Genova, con il ribasso del 14,930%. Responsabile procedimento: arch. Giorgia Zunino, tel. 010/5552194.

Genova, 31 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

C-2679 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 16132 Genova, <http://www.hsanmartino.liguria.it> paolo.carbone@hsanmartino.liguria.it segreteria.provveditorato@hsanmartino.liguria.it tel. 010/5552217, fax 010/5556782; 2.a) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi art. 9, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. 2.b) fornitura tramite acquisto; 3.a) luogo della consegna: vd. punto 1.; 3.b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 4 server e n. 2 cluster database server necessari per l'installazione del sistema informativo Caché-Medtrak per la realizzazione del progetto di Information & Communication Technology (ICT); importo presunto € 336.000,00 I.V.A. esclusa; 3.c) —; 3.d) — 4. Termine di consegna: unica soluzione, chiavi in mano. 5.a) Il capitolato speciale e i relativi allegati possono essere richiesti alla U.O. attività economiche e di approvvigionamento, Uff. gare tel. 010/5552128-2217; paolo.carbone@hsanmartino.liguria.it; 5.b) —; 5.c) —. 6.a) Termine ultimo per la ricezione offerte: 10 marzo 2003 (ore 12) termine perentorio a pena di esclusione; 6.b) Indirizzo al quale inviare le offerte: le offerte redatte in carta legale, contenute in un plico chiuso e sigillato dovranno essere spedite a mezzo raccomandata a.r., corriere, ovvero tramite le modalità dell'autoprestazione, al seguente indirizzo: largo Rosanna Benzi n. 10, Ufficio protocollo, 16132 Genova; 6.c) Lingua o lingue: italiano. 7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi i legali rappresentanti della ditta o procuratori muniti di apposita procura notarile e di potere di firma; 7.b) Data, luogo e ora di apertura delle offerte: 18 marzo 2003 ore 10 c/o U.O. Attività economiche e di approvvigionamento, all'indirizzo di cui punto 1. 8) Cauzione: definitiva al momento della stipulazione del contratto. 9) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziamento tramite mutuo bancario assunto previa autorizzazione regionale. 10) Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara in oggetto anche A.T.I. ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo. 11) Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della singola impresa, ovvero di tutte le imprese raggruppande, ovvero della sola mandataria in caso di R.T.I. già costituito. A ciascuna domanda di partecipazione dovranno essere allegata, a pena di esclusione una di-

chiarazione da redigersi ai sensi art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante: I) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e), f), decreto legislativo n. 358/92; II) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese per le attività relative all'oggetto dell'appalto o documento equivalente secondo le modalità vigenti nello Stato ove è stabilito il concorrente; III) il fatturato globale della ditta realizzato negli ultimi tre esercizi; IV) dichiarazione di almeno un istituto bancario che documenti la capacità economica e finanziaria della ditta; nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. 11) —. 12) —. 13) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, previa valutazione in merito all'idoneità dei prodotti offerti in relazione alle specifiche tecniche dell'Azienda Ospedaliera ed allegate al capitolato speciale d'appalto; 14) —. 15) Altre informazioni: rivolgersi alla U.O. Attività economiche e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, tel. 010/5552217, fax 010/5556782; e-mail: segreteria.provveditorato@hsanmartino.liguria.it paolo.carbone@hsanmartino.liguria.it 16) —. 17) Data di spedizione all'U.P.U.C.E.: 31 gennaio 2003; 18) Data di ricezione del bando: 31 gennaio 2003; 19) —.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

C-2678 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

via Garibaldi n. 24

Tel. 045/6339147 - Fax 045/6339200

Bando di gara di pubblico incanto

Natura dell'appalto: servizio fornitura derrate alimentari per l'asilo nido comunale e per la scuola materna comunale.

Procedura d'appalto e di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi secondo le modalità previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92, integrato e modificato con il decreto legislativo n. 402/98, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, lettera b) del citato decreto legislativo n. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri previsti dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Somma a base d'asta € 123.481,00 I.V.A. esclusa.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 24 marzo 2003.

Data esperimento gara: ore 9,30 del giorno 25 marzo 2003.

Luogo di esecuzione della fornitura: capoluogo.

Durata dell'appalto: dal 1° aprile 2003 al 31 dicembre 2005.

Termine di consegna: somministrazioni quotidiane, settimanali, quindicinali e mensili a seconda dei prodotti.

A pena di esclusione dalla gara devono essere presentati tutti i documenti specificati in dettaglio nel bando integrale e così riassunti: offerta economica (autodichiarazione da compilarsi su modulo da ritirare presso l'Ufficio appalti dell'ente); offerta tecnica (relazione predisposta dalle ditte); fotocopia di un documento di identità valido, due dichiarazioni bancarie, dichiarazione dalla quale risulta che negli ultimi tre anni l'impresa ha effettuato forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto per un importo almeno doppio della somma a base d'asta; cauzione provvisoria di € 2.469,62; capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale.

Non è ammesso subappalto della presente fornitura.

Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet: www.comune.villafanca.vr.it

Villafanca di Verona, 31 gennaio 2003

Il dirigente responsabile: dott. Francesco Botta.

C-2662 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO (Provincia di Varese)

Via Cavour n. 20
tel. 0331/668060, fax 0331/301296

Esito di gara - Estratto

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 e art. 5 del decreto legislativo n. 358/92 si comunica l'esito del pubblico incanto: fornitura degli arredi, complementi di arredo e attrezzature occorrenti per l'attivazione della casa di riposo per anziani non autosufficienti. Asta pubblica esperita con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Imprese partecipanti: n. 4. Impresa aggiudicataria: Faram S.p.a. con sede in Giavera del Montello (TV). Importo di aggiudicazione € 445.518,05.

Lonate Pozzolo, 25 novembre 2002

Il funzionario responsabile del settore LL.PP.:
arch. Orietta Liccati

C-2659 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Bando di gara di licitazione privata per lavori di costruzione della banchina di riva e terrapieno retrostante della Darsena bacino galleggiante nel Porto di Livorno.

L'Autorità portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, con le seguenti modalità e condizioni.

1. Stazione appaltante: Autorità portuale del Porto di Livorno, scali Rosciano nn. 6/7, 57123 Livorno, tel. 0586/249426-249421-249420, fax 249514.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. c) della legge n. 109/1994 e dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive loro modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Porto di Livorno;

3.2) descrizione: costruzione della banchina di riva, di lunghezza pari a circa 80 metri, e del terrapieno retrostante, di superficie pari a circa 4.080 metri quadri, della Darsena bacino galleggiante nel Porto di Livorno;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.920.196,94 di cui a corpo € 2.178.932,70 e a misura € 642.514,24; categoria prevalente OG7; classifica IV, nei limiti di cui all'art. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 98.750,00;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione: opere marittime e lavori di dragaggio, categoria OG7, importo € 2.821.446,94;

3.6) la categoria indicata nella tabella di cui al n. 3.5) è subappaltabile nei termini di legge;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi 15 (quindici) naturali e consecutivi successivi alla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al n. 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 marzo 2003. È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18 e dalle 8 alle 12 del sabato, presso l'Autorità portuale di Livorno, Scali Rosciano nn. 6/7, con l'avvertenza che in quest'ultimo caso non ne sarà rilasciata ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione della banchina di riva del bacino galleggiante».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare la concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni, indicando, sempre a pena di esclusione, specificamente e testualmente ognuna delle singole situazioni previste nella predetta disposizione;

b) attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) attesta che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) attesta, in caso di impresa stabilita in Italia, di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; in caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea, attesta di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al n. 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al n. 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà successivamente essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo preventivato dei lavori da appaltare, da presentare al momento della partecipazione alla gara, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'Istituto cassiere dell'Autorità portuale, Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Livorno;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: i lavori di che trattasi faranno interamente carico al bilancio del Ministero infrastrutture e trasporti.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta, se stabiliti in Italia, devono possedere attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

I concorrenti di nazionalità diversa da quella italiana, stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea, devono possedere i requisiti previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché possedere la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara. Il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera d'invito. Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione dell'offerta;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari almeno ad € 2.500.000,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al n. 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 75 del capitolato speciale di appalto;

n) la contabilità dei lavori sarà effettuata, per la parte dei lavori a corpo, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al n. 3.4) del presente bando;

o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: ing. Umberto Campana.

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non eseguito.

Livorno, 30 gennaio 2003

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-2695 (A pagamento).

COMUNE DI BONAVIGO

Ufficio tecnico

Bonavigo (VR), piazza Carlo Ederle n. 23

Tel. 0442/73010-73140, fax 0442/670010

E-mail: bonavig@tin.it

Esito gara d'appalto del Servizio di nettezza urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati e delle frazioni di raccolta differenziata con il sistema «porta a porta».

Importo appalto € 382.000,00 oltre all'I.V.A. di legge.

Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte pervenute n. 3, data di aggiudicazione: 23 dicembre 2002, ditta aggiudicataria: Associazione Temporanea di Imprese S.E.R.I.T. S.p.a. capogruppo mandataria e Waste Italia S.p.a. mandante, con sede legale in Valeggio sul Mincio (VR), via San Leone n. 1, importo di aggiudicazione: € 369.279,40 oltre all'I.V.A., avviso relativo all'appalto aggiudicato comunicato nella G.U.C.E. in data 8 gennaio 2003.

Il responsabile del settore:
geom. Claudio Mattiolo

C-2652 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco snc, 00053 Civitavecchia (RM), tel. 0766/366201, fax 0766/366243.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e, da ultimo, dall'art. 7 della legge 1° agosto 2002, n. 166;

b) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto Canale di Fiumicino (Roma);

b) oggetto e importo dell'appalto: realizzazione dell'attracco provvisorio per traghetti posto sulla testata del Molo Sud del Porto Canale di Fiumicino.

Importo complessivo a base di appalto € 861.245,40 così distinto:

€ 821.245,40 per lavori da compensarsi interamente a corpo;

€ 40.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG7.

Importo di classifica minimo: III (fino a € 1.032.913).

4. Tempo di esecuzione lavori: 40 giorni, dalla data di consegna dei lavori. Gli stessi dovranno terminare comunque entro e non oltre il 20 maggio 2003.

5. Documentazione: gli elaborati progettuali sono visionabili presso questa Autorità Portuale all'indirizzo di cui al precedente punto 1., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, ed acquistabili presso «Copisteria Eliotecnica» tel. 0766/32833. Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando (del quale ne forma parte integrante) relativamente alle modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, deve essere ritirato presso l'Ufficio del responsabile del procedimento.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 10 marzo 2003;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Data apertura offerte: ore 10 del giorno 12 marzo 2003.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e da ultimo dalla legge n. 166/2002, e degli artt. 100, 101, 102 comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la somma assicurata è pari a € 500.000. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le opere sono finanziate con fondi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. I pagamenti in acconto verranno effettuati ai sensi del capitolato speciale di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

11. Requisiti minimi di partecipazione:

di ordine generale: inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412; di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; di cui alla legge n. 383 del 2001, così come modificata dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, di conversione del D.L. n. 210/2002;

di ordine speciale: certificato SOA attestante la qualificazione nella categoria OG7 «Opere marittime e lavori di dragaggio», classifica III, nonché il possesso del requisito concernente gli elementi del sistema di qualità, di cui alla tabella allegata sub B al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

12. Termine validità offerta: decorso il termine di 180 giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4 dell'art. 89 del regolamento n. 554/99.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

È esclusa la competenza arbitrale.

L'Autorità Portuale si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento.

Responsabile del procedimento: ing. Maurizio Ievolella.

Il presidente dell'autorità portuale: Giovanni Moscherini.
S-1238 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA*Bando di gara - Procedura aperta*

Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco snc, 00053 Civitavecchia (RM), tel. 0766/366201, fax 0766/366243.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e, da ultimo, dalla legge 1° agosto 2002, n. 166;

b) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di Civitavecchia;

b) oggetto e importo dell'appalto: appalto integrato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94, così come da ultimo modificata dalla legge n. 166/02, per l'esecuzione della progettazione esecutiva e successiva realizzazione di tutte le opere occorrenti per la «Ristrutturazione del Muro di Urbano VIII».

Importo complessivo a base di appalto € 1.735.003,75 di cui:

importo soggetto a ribasso d'asta: € 1.636.795,99 per i lavori a misura;

importo non soggetto a ribasso d'asta: € 98.207,76 di cui:

€ 32.735,92 per oneri presunti per l'attuazione dei piani di sicurezza;

€ 65.471,84 per gli oneri derivanti dalla progettazione esecutiva nonché dalle attività di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e s.i.m.

Categoria prevalente ed unica prevista in progetto: OS2 «Superfici decorate e beni mobili di interesse storico ed artistico», classifica: IV.

4. Tempi di consegna: giorni 45 (quarantacinque) per la progettazione esecutiva, naturali consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Giorni 200 (duecento) per la realizzazione delle opere, naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: gli elaborati progettuali sono visionabili presso questa Autorità Portuale, all'indirizzo di cui al punto 1., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, ed acquistabili presso la copisteria Eliotecnica tel. 0766/32833. Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando (del quale ne forma parte integrante), relativamente alle modalità di partecipazione, di elaborazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, deve essere ritirato presso questa Autorità Portuale, all'indirizzo ed orario sopraindicati, in occasione del sopralluogo che dovrà essere obbligatoriamente effettuato dal concorrente, pena l'impossibilità a presentare l'offerta, previo appuntamento da concordare con il geom. Emilio Pintavalle (tel. 0766/366268).

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 10 marzo 2003;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: all'indirizzo di cui al punto 1., il giorno 11 marzo 2003 alle ore 15.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base di appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/94, come successivamente modificata ed integrata, ed ai sensi degli artt. 100, 101, 102, comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la somma assicurata è pari a € 500.000. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le opere sono finanziate con fondi propri dell'amministrazione. Ai sensi dell'art. 140, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, verrà corrisposta una prima rata di acconto pari a € 65.471,84.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti ex art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come successivamente modificata ed integrata; ex articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in possesso di adeguata qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione, ovvero in possesso di adeguata qualificazione per la sola costruzione, con l'obbligo di avvalersi di un progettista qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo, di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), della legge n. 109/94, come da ultimo modificata dalla legge n. 166 del 2002, individuato in sede di offerta o eventualmente già associato, in qualità di mandante, in un raggruppamento temporaneo di concorrenti.

11. Requisiti minimi di partecipazione: ai fini della qualificazione, i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di:

ordine generale: inesistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di lavori pubblici, di cui all'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412; di cui all'art. 9, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 231 del 2001; di cui alla legge n. 383 del 2001, così come modificata dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, di conversione del D.L. n. 210/2002. Per i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), della legge, inesistenza delle condizioni di esclusione previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

ordine speciale: relativamente ai concorrenti ex art. 10, comma 1, della legge n. 109/94: attestazione SOA di iscrizione nella categoria OS2 per importo di classifica IV (fino a € 2.582.284), ai sensi dell'art. 3 del regolamento 25 gennaio 2000, n. 34, con particolare riferimento a quanto dispone il comma 8 del medesimo articolo 3. Il suddetto certificato dovrà, altresì, attestare il possesso del requisito concernente gli elementi del sistema di qualità, di cui all'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Relativamente ai soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), della legge n. 109/94, e successive modifiche e integrazioni, individuati in sede di offerta, o eventualmente associati: possesso di iscrizione nell'apposito albo professionale.

12. Termine validità offerta: decorso il termine di 180 giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla loro offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, punto 8-bis, della legge n. 109/94, come successivamente modificata ed integrata, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione:

offerta economica: fino a max punti 40;

capacità professionale: fino a max punti 30 (di cui 10 punti relativi alla presenza in organico di restauratori di beni culturali; punti 10 relativi alla specifica esperienza in cantieri di restauro di beni architettonici sottoposti a tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, su cortine laterizie e superfici lapidee; 10 punti relativi a n. 3 (tre) interventi di restauro su edifici monumentali su cortine laterizie e superfici lapidee realizzati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, per un importo complessivo non inferiore a € 500.000, di cui almeno un intervento di importo non inferiore a € 250.000);

tempo di esecuzione: fino a max punti 30.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: subappalto: art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e sue successive modifiche ed integrazioni. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.i.m. In caso parità di punteggio, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua. È ammessa la competenza arbitrale. L'Autorità Portuale si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento. Qualsiasi chiarimento in merito all'affidamento dell'appalto dovrà essere richiesto per iscritto, anche via fax, entro e non oltre dieci giorni dal termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta. Responsabile del procedimento: dott. ing. Maurizio Ievolella.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il presidente dell'autorità portuale: Giovanni Moscherini.

S-1237 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda Sanitaria Locale Viterbo Viterbo, via San Lorenzo n. 101

Esito di gara (ai sensi dell'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Appalto lavori di realizzazione dei collegamenti verticali ed orizzontali dell'Ospedale di Belcolle.

Importo lavori a base d'asta € 3.176.209,97 I.V.A. esclusa di cui € 1.059.97,67 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Imprese e/o raggruppamenti partecipanti: n. 33 e precisamente:

1) Impresa Vesuviana Carpenteria, Somma Vesuviana (NA); 2) Impresa Florinda S.r.l., Roma; 3) A.T.I. CON.Piem. S.p.a., Torino; 4) A.T.I. Società SME Costruzioni S.r.l., Castelliri (FR); 5) A.T.I. Fioravanti Umberto, Fiover S.r.l., Roma; 6) A.T.I. Edil. ARS S.r.l. Roma; 7) A.T.I. Basentini Giovanni, Potenza; 8) Impresa De Nuntiis Fabio, Roma; 9) Impresa PAL Impianti S.a.s., L'Aquila, Paganica; 10) Soc. Rizzi-Zuin & C. Errezzeta S.n.c., Campobasso; 11) A.T.I. Tirrenia Scavi S.c.a.r.l., Napoli; 12) Impresa CO.GE.GO S.p.a. Roma; 13) Impresa Costruzioni Zinzi S.r.l., Catanzaro; 14) Impresa MGB Costruzioni, Roma; 15) A.T.I. Sigma S.a.s., Roma; 16) C.C.C., Bologna; 17) Impresa Edil. Geo S.n.c., Nola (NA); 18) Impresa S.E.C.A.M.I. S.p.a., Roma; 19) Impresa De.CO. S.r.l. Roma; 20) Impresa Blerana Edile S.r.l., Barbarano Romano (VT); 21) Impresa Giovannini Costruzioni S.p.a., Narni Scalo (TR); 22) Impresa Sarappalti S.p.a., Roma; 23) Impresa PA.CO S.p.a. Napoli; 24) Impresa Edil Strade S.r.l., Capranica (VT); 25) Impresa Repin S.r.l. Catania; 26) A.T.I. Ing. Armido Frezza & C. S.a.s., L'Aquila; 27) Impresa Edilsolving S.r.l., Napoli; 28) Impresa Aurelia 70 S.r.l., Roma; 29) Impresa I.BE.CO. Costruzioni S.p.a., Roma; 30) Impresa LI.TA. Costruzioni S.r.l., Fano (PU); 31) Impresa S.A.P.E.C. S.p.a., Roma; 32) Impresa Valsie S.r.l., Roma; 33) Impresa S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a., Roma.

Impresa aggiudicataria: Giovannini Costruzioni S.p.a., di Narni (TR), con il ribasso del 18,216% e pertanto al prezzo di € 2.625.136,02.

La presente pubblicazione dà titolo a tutti i soggetti che hanno partecipato al pubblico incanto ad eccezione dell'Impresa Giovannini Costruzioni S.p.a., di Narni (TR) risultata aggiudicataria, ad ottenere lo svincolo della cauzione provvisoria presentata ai sensi del punto 8. del bando di gara.

Il dirigente dell'U.O. immobili e tecnologie:
dott. ing. Fabio Micio

S-1236 (A pagamento).

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Bando di gara per appalto di servizio (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni) - *Procedura ristretta*.

1. Ente appaltante: Consorzio Venezia Nuova, concessionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, telefono 041/5293511, telefax 041/5289252.

2. Categoria di servizio: 6b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2004, di € 10.329.000,00 di cui all'art. 45, primo comma, della legge n. 448/01.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del concessionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a valere sul suddetto limite di impegno.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante i primi anni, relativi al «periodo di utilizzo», in cui saranno effettuate le erogazioni del mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento C.P.C.: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle singole erogazioni dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato al Consorzio Venezia Nuova presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Venezia.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli albi di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; per le imprese comunitarie si applicano gli art. 13 e seguenti del decreto legislativo n. 385/1993 tenendo conto del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni; legge 28 dicembre 2001, n. 448; decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 9 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 marzo 1999 così come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 gennaio 2003; regio decreto n. 827/24.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 15 anni con decorrenza dal 2004.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 14 marzo 2003, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Consorzio Venezia Nuova, San Marco n. 2803, 30124 Venezia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo lettera raccomandata a/r, ovvero via corriere, può essere trasmessa anche con telegramma o telefax; in tal caso dovrà essere confermata con lettera che dovrà pervenire non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b) e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente in materia.

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/93

Per i Paesi membri dell'Unione europea diversi dall'Italia, laddove esista un corrispondente albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

La busta contenente la prescritta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara - Non aprire».

14. In conformità a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 gennaio 2003, le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a sei mesi, riportato nella pagina Euribor01 del circuito Reuters, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,20 punti percentuali per anno.

Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso letterario per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi vs tasso fisso) in euro a 10 anni rilevato, alle ore dodici, del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina ISDA-FIX2 del circuito Reuters, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite, massimo, in aumento, di 0,15 punti percentuali per anno.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, che riguarderà, sia il tasso di interesse relativo al «periodo di utilizzo» del finanziamento, nel quale si avranno le erogazioni del mutuo, che quello relativo al periodo successivo.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate evidenzii il prezzo più basso per entrambi i tassi di interesse come sopra definiti, si procederà alla aggiudicazione della offerta che evidenzii il prezzo più basso con riferimento al tasso di interesse indicato per il periodo successivo a quello di utilizzo.

A parità di tasso per il periodo successivo a quello di utilizzo, sarà aggiudicata l'offerta che evidenzierà il prezzo più basso con riferimento al «periodo di utilizzo» del finanziamento.

A parità di tasso si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del regio decreto n. 827/24.

Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicata rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino al 30 settembre 2003.

Non sono accettate offerte condizionate. Il Consorzio Venezia Nuova si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste, via telefax, al Consorzio Venezia Nuova.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 febbraio 2003.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 febbraio 2003.

Consorzio Venezia Nuova
Il direttore: ing. Giovanni Mazzacurati

C-2687 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

Roma, via Appia Nuova n. 1411

Bando di gara per la fornitura ed installazione di strumentazione analitica per la determinazione di diossine negli alimenti

1. Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, via Appia Nuova n. 1411, 00178 Roma (Italia) telefono 0679099401, fax 0679099414.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992;

b) procedura accelerata per l'avvio degli accertamenti analitici di competenza, in ottemperanza al regolamento CE n. 2375/2001 del Consiglio del 29 novembre 2001.

3.a) Luogo di consegna: Laboratorio chimico sede di Roma, via Appia Nuova n. 1411, 00178 Roma;

b) oggetto: acquisto strumentazione analitica Hrgc/Hrms in grado di eseguire analisi per la determinazione di diossine negli alimenti;

c) importo presunto: € 370.000,00 + I.V.A.;

d) lotto unico intero ed indivisibile. Impossibile presentare offerte per parte della fornitura.

4. Termini di consegna sistema analitico: entro 60 giorni solari consecutivi dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

5. Ammessi raggruppamenti di impresa ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine perentorio: la domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 10 marzo 2003 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, Ufficio protocollo, via Appia Nuova n. 1411, 00178 Roma. A tal fine si precisa che non fa fede il timbro postale;

b) lingua italiana.

7. Termine entro il quale l'amministrazione invierà l'invito a presentare offerte: entro 30 giorni dalla seduta di preselezione.

8. Alle ditte che presenteranno offerta, sarà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto della gara.

All'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. la domanda di partecipazione (autodichiarazione) dovrà essere redatta obbligatoriamente, pena l'esclusione, sul modulo «richiesta di invito», predisposto dall'Istituto, richiedibile al servizio provveditorato tel. 0679099401 - 0679099440 o sul sito internet www.rm.izs.it inserendo anche a mano i dati richiesti.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98. Prezzo: 40 punti su 100; fattori tecnico-qualitativi: 60 punti su 100.

11.a) Le domande di partecipazione non vincolano l'Istituto;

b) responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Nunziati;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida, previa verifica della sua congruità;

d) non è stata effettuata pre-informazione;

e) contestualmente alla lettera di invito verrà inviato il disciplinare di gara.

12. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 10 febbraio 2003.

Roma, 5 febbraio 2003

Il direttore generale: dott. Renzo Nazareno Brizioli.

S-1232 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, palazzo S. Agostino, via Roma n. 104

Tel. 089/614271, fax 089/614288

Avviso di gara esperita per n. 2 pubblici incanti a termini ridotti

Pubblici incanti a termini ridotti (legge n. 109/94 e regio decreto n. 827/24) per l'appalto dei lavori di: 1) Riqualficazione idrologica del fiume Irno, importo complessivo € 5.005.408,327 di cui € 4.860.796,610 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 144.611,717, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; 2) S. P. 175, Litoranea, lavori di realizzazione di una pista ciclabile, Il lotto, importo complessivo € 4.398.516,10, di cui € 4.135.948,68 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 262.567,42 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il dirigente ai sensi per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90 e dell'art. 29, comma 1, lett. f), legge n. 109/94 e s.m. rende noto che rispettivamente in data 15 e 17 aprile 2002 sono stati esperiti i citati pubblici incanti con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. b, della legge n. 109/94 e s.m.i., hanno partecipato alle gare rispettivamente: a) per la gara di riqualficazione idrologica del fiume Irno n. 19 imprese: Codra Mediterranea S.r.l.; Cooperativa CO.N.E.S.A. S.r.l.; Cogeis S.p.a.;

A.T.I. Tecnici S.p.a. - Sics S.r.l. - Soc. coop. di Santa Chiara S.r.l.; A.T.I. Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a., R.C.M. Costruzioni S.r.l. - Prato Verde S.r.l.; Consorzio cooperative Costruzioni; A.T.I. Costruzioni Lombardi S.r.l. - Sele Pianta di Sica Saverio; A.T.I. Schiavo & C. S.p.a. - S.P.C. S.r.l.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Castaldo Costruzioni S.p.a. - Vivai Pianta Bonifico S.r.l.; A.T.I. Ambiente S.r.l. - La Baia S.r.l.; A.T.I. E. Riccelli - SLE S.n.c. Di Pascale F. & R. - Socob S.r.l., Sterri S.r.l. - Infrater S.r.l.; A.T.I. Delta Costruzioni S.r.l. - geom. D'Orazio Luciano - Linea Verde Nicolini S.r.l.; A.T.I. DPR Costruzioni S.p.a. - Maisto Salvatore - Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; A.T.I. L.I.S. S.r.l. - Fortuna Costruzioni Generali, Soc. Coop. Agribiotec A.r.l.; A.T.I. CO.E.ST S.r.l. - Crisci Angelo; A.T.I. Milano Costruzioni S.r.l. - 3 A Progetti S.p.a.; A.T.I. MDM Costruzioni Generali S.r.l. - geom. Zangari Emanuele - Coraggio Costruzioni S.r.l. - Botta Costruzioni S.a.s. di Botta Gennaro, Trivellazioni Cupo di Cupo Guido - Botta Giovanni; A.T.I. Penta S.r.l. - I.CO.For.M. - Grasso Orazio - Giardini e Paesaggi S.a.s. - Si.Gen.Co. S.r.l.; la gara è stata aggiudicata all'A.T.I. Costruzioni Lombardi S.r.l. - Sele Pianta di Sica Saverio da Vallo Della Lucania (SA), piazza V. Emanuele n. 50; l'importo di aggiudicazione è di € 3.387.343,33 al netto del ribasso del 30,313% e del costo degli oneri di sicurezza; il direttore dei lavori è prof. Vittorio Biggiero; il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in 900 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori b) per la gara S.P. 175 Litoranea n. 52 imprese; A.T.I. Consorzio Nazionale Coop. di Prod. e Lavoro «Circ. Menotti»; Milano Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Ambiter S.r.l. - CO.GE.C. S.r.l. - Guerra Piero; A.T.I. Co.Ge. A. Impresit S.r.l. - Eia Antonio - Guerra Fabio; Sitta S.r.l.; A.T.I. Tirrenia Costruzioni S.r.l. - Sudstrade di Di Puerto Cipriano; Cooperativa CO.N.E.S.A. A.r.l.; Cetti S.p.a.; A.T.I. Santalucia Matteo - Edil Sama di Santalucia Lucio - Santalucia Antonio; A.T.I. Tecnici S.p.a. - Soc. Coop. di Santa Chiara S.r.l.; Delfino Costruzioni S.r.l. gruppo Italsud; A.T.I. Brancaccio Costruzioni S.p.a. - R.C.M. Costruzioni S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Coopcostruttori S.c.a.r.l.; Cogeis S.p.a.; A.T.I. Milanese Lucio - Farina Claudio - Milanese Gerardo S.r.l.; A.T.I. Pezzella Raffaele - Segnaletica Petrella S.r.l.; Costruzioni Lombardi S.r.l.; A.T.I. Pagano Felice S.r.l. - Fimiani Gianni - So.Co.Ge. S.r.l.; Schiavo & C. S.p.a.; Iannone Costruzioni S.a.s. di Iannone Francesco Maria & C.; Isaf S.r.l.; All Piemonte Costruzioni S.r.l. - Infrater S.r.l. - Eurocostruzioni S.r.l.; A.T.I. Capretto Costruzioni S.r.l. - Giuseppe Iorio S.r.l. - Capretto Francesco; Castaldo Costruzioni S.p.a.; A.T.I. di Sarli Vincenzo - Costruzioni di Sarli S.r.l. - Vertullo Barbato - D'Alia Paolo; A.T.I. Impresa ing. Sparago Spartaco S.p.a. - Abimis S.r.l.; ATI Citarella Gennaro S.r.l. - Società Generali Costruzioni S.r.l. - Fido S.r.l.; A.T.I. Soglia Giuseppe e Figli S.r.l. - Virno Lamberti Claudio - Iennaco & C. S.r.l.; A.T.I. CO.GE.NURO. S.r.l. - I.GE.Co. S.p.a. - Chiara Edil S.r.l.; A.T.I. E. Riccelli - SLE S.n.c. Di Pascale F. & R.; A.T.I. Geneca S.r.l. - Carratù Pasquale & F. S.n.c. - Grimaldi Vincenzo; Ambiente S.r.l.; Vangone Costruzioni S.p.a.; Ing. Pavesi & C. S.p.a.; Bosco Aldo S.p.a.; A.T.I. Eredi Sale Antonio S.r.l. - Costruire S.r.l. - Sica S.r.l.; Delta Costruzioni S.r.l.; Socob S.r.l.; Sicos S.r.l.; Olivieri Costruttori S.r.l.; Salinardi Giuseppe Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Berna Nasca Costruzioni S.r.l. - Cantieri Moderni S.r.l. - Edil. Co.Be. S.r.l.; A.T.I. Fortuna Costruzioni Generali S.r.l. - Strigari Vincenzo & C. S.r.l. - Garzena Sergio S.a.s.; A.T.I. Ritonnaro Costruzioni - Bracco S.n.c. di Bracco Felice & Claudio; LIS S.r.l.; A.T.I. CO.E.St. S.r.l. - S.J.L.E.S. S.r.l.; Solcesi S.r.l.; A.T.I. Imes S.r.l. - Nuova Logica - Italcstruzioni S.r.l. - Euro Costruzioni di Tedesco F. S.n.c.; A.T.I. MDM Costruzioni Generali S.r.l. - Zangari Emanuele - Botta Costruzioni S.a.s. di Botta Gennaro - Botta Gianni; A.T.I. Sudappalti S.n.c. - Dervit S.p.a. - Sacosem S.r.l. - Edil Cecere S.c.a.r.l.; A.T.I. Millenium Costruzioni S.r.l. - Castaldo Costruzioni S.r.l. - Cacciatore Vito, la gara è stata aggiudicata all'A.T.I. Brancaccio Costruzioni S.p.a. - R.C.M. Costruzioni S.r.l. da Napoli (NA), via M. Tenore n. 14; l'importo di aggiudicazione è di € 2.826.465,97 al netto del ribasso del 31,661% cui si aggiunge il costo degli oneri di sicurezza. Il direttore dei lavori: arch. M. Gabriella Alfano, ing. Giovanni Coraggio, ing. Giuseppe Vece, geom. Giuseppe Cosenza, geom. Vincenzo Sabatino. Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Salerno, 31 gennaio 2003

Il dirigente: dott. Gerardo Bellino.

C-2680 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DI MESSINA
Policlinico «Gaetano Martino»**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: A.O.U. Messina;

b) natura ed entità: la fornitura di n. 2 lotti di apparecchiature radiologiche per varie UU.OO. dell'azienda e cioè:

lotto n.1: n. 4 unità radiologiche mobili da destinare alle UU.OO. di clinica neurochirurgica, di anestesia, e rianimazione, di UTIC e di ortopedia per l'importo a base d'asta di € 360.000,00 oltre I.V.A.;

lotto n. 2.: n. 2 apparecchi radiologici telecomandati digitali da destinare alla diagnostica I e diagnostica II della U.O. di radiodiagnostica generale, per l'importo complessivo a base d'asta € 564.000,00 oltre I.V.A.;

c) offerta: per singolo lotto.

4. Ritiro documenti: i documenti possono essere visionati gratuitamente presso la Divisione appalti e contratti dell'A.O.U., oppure richiesti, versando 10,00 euro c/o l'Ufficio cassa dell'azienda lunedì/venerdì ore 9/12, o a mezzo fax al n. 090/2212462 versando l'importo predetto sul c/c postale n. 13030986 (più € 3,50 per eventuali spese postali), intestato all'A.O.U. di Messina, indicando causale ed estremi di gara. La documentazione è reperibile altresì sul sito web: <http://web.tiscali.it/aoumessina>

5. Data e luogo gara: in forma pubblica alle ore 9,30 del giorno 28 marzo 2003 presso la Divisione appalti e contratti dell'azienda.

6. Modalità finanziamento: a carico del bilancio dell'azienda.

7. Modalità di aggiudicazione: per singolo lotto con il criterio dell'art. 19, lett. B) del decreto legislativo n. 358/92, così come riformato dal decreto legislativo n. 402/98.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara (termine perentorio).

9. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni, sono specificati nel progetto di gara.

10. Data invio pubblicazione G.U.C.E.: 30 gennaio 2003.

11. Responsabile del procedimento: signor Cuzari Sebastiano, Divisione appalti e contratti, tel. 090/2213423, fax 090/2212462.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-2668 (A pagamento).

**CITTÀ DI CARBONIA
(Provincia di Cagliari)**

Bando di gara a mezzo pubblico incanto - Procedura aperta

1. Soggetto aggiudicatore: Comune di Carbonia, piazza Roma n. 1, 09013 Carbonia (CA), tel. 0781/6941, fax 0781/64039. 2. Descrizione del servizio: servizio di igiene urbana cat. 16, C.P.C. 94. 2.1. Importo a base d'asta per l'intera durata contrattuale: € 1.780.000 annui + I.V.A. (tot. € 8.900.000/00 + I.V.A.). 3. Luogo esecuzione servizio: Comune di Carbonia. 4. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 65/00. 5. Varianti: non ammesse. 6. Durata del contratto: anni cinque, a decorrere dal 28 aprile 2003. 7. Richiesta documenti: il bando, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto ed i relativi elaborati progettuali complementari potranno essere presi in visione presso questo ente, Ufficio appalti, piazza Roma n. 1, dalle 9 alle 12,30 di tutti i giorni feriali precedenti l'appalto, escluso il sabato. Copia del capitolato speciale d'appalto e dei documenti complementari potrà essere richiesta alla ditta centro copie di Pinna Graziella, sita in questo Comune, in via Catania, prospiciente la Torre Civica, tel. 347/1871015, ed a tal fine gli interessati dovranno prenotargli a mezzo fax ed inviarlo 48 ore prima della data di ritiro, oppure servendosi dell'Ufficio postale, rispettando la data del ritiro sopra esposta. La ditta Pinna Graziella è responsabile dell'esatta rispondenza delle copie rilasciate all'originale consegnatole dall'amministrazione comunale. Ulteriori informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici: (sulla gara) 0781/694281-694217, fax 64069; (sulle modalità

del servizio) 0781/694251. 8. Il termine ultimo per la richiesta dei documenti è fissato 5 giorni prima del giorno di presentazione delle offerte. 9. Termine ultimo offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12 del 10 marzo 2003, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. 10. La gara si svolgerà alle ore 9 dell'11 marzo 2003, presso il Comune di Carbonia, piazza Roma, in sala aperta al pubblico. 11. Cauzioni: è prevista una cauzione provvisoria del 2% dell'importo annuo a base d'asta pari ad € 35.600/00. L'aggiudicatario dovrà presentare garanzia fidejussoria definitiva del 5% dell'importo netto quinquennale dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 5% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 5%. 12. Finanziamento: il servizio è finanziato con fondi comunali. 13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese raggruppate o raggruppande temporaneamente con osservanza art. 11, decreto legislativo n. 157/95, di consorzi d'impresa, ovvero per imprese stabilite in altri Paesi dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. 14. Condizioni minime: le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e dovranno possedere i requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo indicati nel disciplinare di gara. 15. L'offerta è valida per 180 giorni. 16. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso. 17. Altre informazioni: si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta, non sono ammesse offerte parziali o in aumento, le offerte anormalmente basse saranno assoggettate alla verifica di cui art. 25, decreto legislativo n. 157/95. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/95, al capitolato speciale e al disciplinare di gara. 18. Preinformazione alla G.U.C.E. in data 22 novembre 2002, n. Supp. 231 del 28 novembre 2002, n. Doc. 1 83978-2002. 19. Data invio del presente bando all'U.P.U.C.E.: 30 gennaio 2003. 20. Data ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 30 gennaio 2003.

Il dirigente servizio contratti e appalti:
avv. Livio Sanna

C-2682 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA
A.S.L. AV - 1 Ariano Irpino**

Oggetto: «Bando informativo per la valutazione di proposte di modelli gestionali di attività di riabilitazione esercitate da soggetti pubblici o privati riconosciuti a carattere sanitario o prevalentemente sanitario da svolgere nella struttura ospedaliera di S. Angelo dei Lombardi» Polo Riabilitativo di S. Angelo dei Lombardi. Premesso che: questa Azienda con deliberazione n. 1155 del 28 giugno 2002, approvata dalla Regione Campania, ha provveduto ad attuare il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera locale dell'A.S.L. AV - 1 che individua nell'Ospedale S. Angelo dei Lombardi la sede del centro di riabilitazione; che questa Azienda intende prevedere per la sua gestione, lo strumento giuridico della concessione di gestione; tutto ciò premesso, l'Azienda Sanitaria Locale AV - 1 promuove un'indagine per l'acquisizione, a livello informativo di proposte operative per l'attivazione presso il presidio ospedaliero «S. Angelo dei Lombardi» del polo riabilitativo da concedere in regime di concessione-gestione a soggetti pubblici o privati che svolgono attività a carattere sanitario o prevalentemente sanitario. A seguito dell'acquisizione delle predette proposte operative, l'A.S.L. AV - 1 si riserva di procedere all'emanazione di uno specifico bando di selezione per l'individuazione del concessionario. Pertanto, il presente bando, non riveste natura selettiva, essendo rivolto esclusivamente all'acquisizione della manifestazione di interesse e dell'indicazione di specifici moduli gestionali da parte dei soggetti idonei. In caso di manifestazioni di interesse da parte di un solo soggetto idoneo, l'A.S.L. si riserva di provvedere mediante procedura negoziale diretta. Per la corretta definizione delle proposte di cui è caso, si evidenziano i seguenti dati: 1) struttura: l'Azienda AV - 1 è proprietaria del presidio ospedaliero «S. Angelo dei Lombardi». Il polo riabilitativo sarà allocato nei seguenti spazi del presidio: l'attività di degenza e di day hospital sarà disposta sul piano terra e primo piano; l'attività ambulatoriale sarà disposta al piano terreno. I locali destinati ad essere occupati dal polo riabilitativo necessitano di lavori, quali: sistemazione di bagni e porte dei reparti, ambulatori e palestra; 2) obiettivi che si intendono perseguire attraverso

il Polo Riabilitativo di S. Angelo dei Lombardi: il fabbisogno della nostra A.S.L. in campo riabilitativo è molto alto in virtù del fatto che l'età media della popolazione residente rispetto a quella regionale e nazionale è elevata; tale bisogno viene evaso con ricorso completo a strutture pubbliche e maggiormente private accreditate regionali ed extra-regionali. Il Piano regionale ospedaliero prevede 5 p.l./1000 ab. di cui 1/1000 riservato alla riabilitazione. L'attivazione del Polo Riabilitativo presso l'Ospedale S. Angelo dei Lombardi, n. 111 p.l. di cui 96 dedicati alla riabilitazione intensiva e n. 15 alla neuroriabilitazione (cod. 75), potrà consentire senz'altro di soddisfare l'intera domanda non solo del nostro territorio ma anche di porsi come riferimento, accogliendo le istanze dell'intera Regione Campania che presenta una carenza pari al 50% del bisogno programmato di riabilitazione, nonché di alcune Regioni limitrofe confinanti. Ciò potrebbe non solo bilanciare il ricorso alle modalità per acuti ma potrebbe nell'arco di alcuni anni riequilibrare la modalità passiva esistente per alcune branche specialistiche. Tale progetto, che si colloca a livello intermedio tra l'indice attuale e l'indice obiettivo del piano regionale, è compatibile con le esigenze dell'Azienda, perché permette di sfruttare al massimo le potenzialità della struttura, oltre a poter far fronte alle esigenze del territorio e delle aree di confine della Campania, in particolare per quelle tipologie riabilitative oggi non presenti su tali aree (neuroriabilitazione cod. 75); 3) tipologia delle attività riabilitative necessarie per il conseguimento degli obiettivi: le attività previste sono rivolte al trattamento di patologie evolutive che richiedono la permanenza in ambiente riabilitativo dedicato, nonché al massimo recupero possibile dell'equilibrio funzionale compromesso da menomazioni gravi e da disabilità complesse il cui trattamento è indifferibile. Saranno assistiti soggetti che richiedono una tutela medica specialistica riabilitativa e di nursing ad elevata specificità, articolati nell'arco delle 24 ore o nelle ore diurne, non erogabili in forma extraospedaliera, nonché interventi valutativi e terapeutici intensivi. Le attività riabilitative verranno erogate nelle Unità operative di recupero e riabilitazione funzionale fra loro coordinate in senso dipartimentale al fine di garantire l'interdisciplinarietà e la necessaria flessibilità. Sulla base delle indicazioni epidemiologiche e della presenza nella rete ospedaliera dell'A.S.L. e provinciale di Unità operative per acuti di diverse specialità (medicina, neurologia, cardiologia, ortopedia, pneumologia), nell'ambito delle Unità operative potranno essere previsti moduli riabilitativi ad orientamento specialistico secondo i principali filoni della riabilitazione, senza vincoli di posti letto. L'articolazione in senso, polifunzionale della struttura riabilitativa consentirà a molti pazienti delle Unità operative per acuti di realizzare l'opportuna continuità assistenziale, accorciando contestualmente i tempi di degenza, una volta conclusa la fase diagnostico-terapeutica e conseguita la stabilizzazione del quadro clinico. Connessa all'attività di degenza saranno erogate anche prestazioni di riabilitazione in regime di day hospital distribuite secondo le necessità delle diverse tipologie di pazienti. In regime di day hospital verranno trattati pazienti delle stesse tipologie previste per il ricovero in regime di degenza (pazienti in fase post-acuta) in condizioni cliniche generali che permetteranno loro di tollerare sia gli interventi riabilitativi che il trasferimento da e per il proprio domicilio; 4) caratteristiche generali dei progetti: gli interessati, sulla base dei dati generali indicati ai punti precedenti, dovranno sviluppare organiche proposte di avvio dell'attività di riabilitazione secondo i criteri anzidetti, definendo tutti gli elementi necessari per lo sviluppo dell'iniziativa, comprensivi di una analitica valutazione dei costi e di una correlativa formulazione delle ipotesi di remunerazione. Le proposte elaborate potranno inoltre sviluppare specifiche indicazioni di integrazione con le attività di riabilitazione gestite direttamente dall'A.S.L. nell'ambito del polo riabilitativo. Le proposte costituiranno la base per l'acquisizione da parte dell'A.S.L. degli elementi conoscitivi necessari per l'emanazione del bando di selezione, ove ne ricorrano i presupposti; 5) caratteristiche del regime concessorio: ferma restando la natura conoscitiva delle proposte che dovranno essere elaborate dagli interessati, si precisa fin d'ora che la specifica figura di concessione di gestione consiste nell'affidamento al concessionario del pubblico servizio della diretta gestione delle attività riabilitative in vece dell'A.S.L. AV - 1. Il concessionario dovrà pertanto assicurare il soddisfacimento del fabbisogno di prestazioni riabilitative dell'utenza in regime di assistenza diretta, secondo le norme del Servizio sanitario nazionale. Il concessionario potrà anche svolgere attività riabilitativa a pagamento, secondo modalità da illustrarsi specificamente nella proposta di attivazione, la quale dovrà formulare, per tali attività, le ipotesi di remunerazione a favore dell'A.S.L. Al concessionario sarà pertanto attribuita autonomia di gestione, con i soli limiti del conseguimento degli obiettivi e dei fabbisogni di riabilitazione delineati ai punti precedenti del presente bando. L'A.S.L. si riserva peraltro nei confronti del concessionario l'esercizio di penetranti poteri di vigilanza,

di controllo e di intervento, attraverso i propri Organi a ciò preposti, sulle modalità della gestione svolta, in termini di qualità, di risultato e di economicità, nonché sul rispetto della vigente normativa in materia. La durata della concessione, che dovrà essere indicata nella proposta, sarà definita nella fase di selezione dei concorrenti; 6) forma e termini di presentazione delle proposte: la proposta dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 12 del 14 marzo 2003 all'Ufficio protocollo A.S.L. AV - 1 Ariano Irpino, piazza Mazzini, 83031 Ariano Irpino (AV), solo ed esclusivamente (pena esclusione) a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento recante la dizione «Polo Riabilitativo del P.O. di S. Angelo dei Lombardi - Progetto di avvio della attività riabilitativa». Agli effetti del rispetto del termine fissato per la presentazione delle domande, farà fede la data e l'ora riportata sul tagliando della raccomandata apposto dall'ufficio postale ricevente. La domanda deve contenere, a pena di esclusione: denominazione e ragione sociale del concorrente; natura giuridica; indicazione analitica delle attività svolte nel campo della riabilitazione; dati strutturali ed organizzativi: risorse umane e strumentali disponibili, sedi di esercizio delle attività; fatturato e bilanci dell'ultimo triennio; l'attività di gestione, da almeno 5 (cinque) anni, di attività di riabilitazione, regolarmente accreditata e con volumi di attività svolte di elevata e qualificata consistenza; curriculum di attività tecnico-scientifica, di ricerca e di formazione nel campo della riabilitazione, svolta negli ultimi tre anni; specifica autorizzazione alla libera utilizzazione della proposta; in allegato: proposta di avvio dell'attività di riabilitazione del polo riabilitativo di S. Angelo dei Lombardi. Anche in riferimento all'art. 9-bis del decreto legislativo n. 502/92 saranno privilegiate le organizzazioni di utilità sociale (no-profit); 7) riserve: in considerazione della natura puramente informativa del presente bando, che mira ad acquisire, attraverso un'indagine, conoscenze per conseguire l'obiettivo dell'avvio del Polo riabilitativo del P.O. di S. Angelo dei Lombardi, ci si riserva le facoltà di: modificare le condizioni e la modalità di effettuazione dell'indagine; chiedere agli interessati ulteriori elementi, informazioni e notizie, ove quelle acquisite non vengano considerate sufficienti; revocare il presente bando, sia in pendenza del termine per la presentazione delle domande, sia che lo stesso è scaduto; utilizzare in tutto o in parte uno o più proposte tra quelli prevenuti per i propri fini istituzionali senza che i soggetti che ne sono autori e che li hanno presentati possano vantare alcun diritto in ordine al loro sfruttamento, sia sotto il profilo della tutela dei diritti di autore, di invenzione e delle privative industriali. A tal uopo, la domanda di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione specifica autorizzazione in tal senso; 8) avvertenze: per la redazione delle proposte non verrà riconosciuto alcun compenso o rimborso spese di qualsiasi natura; 9) il presente bando è stato oggetto di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea; 10) data di invio del bando alla CEE il 3 febbraio 2003; 11) data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 3 febbraio 2003.

Il direttore generale: dott. Rocco Granata.

C-2688 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE

San Bartolomeo in Galdo (BN), corso Roma n. 5

Tel. 0824/967088, fax 0824/964314

Avviso di aggiudicazione di gara

Oggetto: esito del pubblico incanto esperito nei giorni 2 ottobre 2002, 3 ottobre 2002, 4 ottobre 2002 e 15 settembre 2002, per l'affidamento dei lavori di miglioramento dell'assetto idraulico forestale dei torrenti Tammarecchia dei Comuni di San Marco dei Cavoti e Molinaro con opere intensive nell'alveo.

Importo complessivo dei lavori € 1.826.068,36 (compreso oneri per la sicurezza).

Imprese partecipanti: 35, escluse: 32.

Aggiudicatario: A.T.I. Tecnocostruzioni S.r.l., Chiusolo Antonio con sede in Torrecuso (BN) che ha offerto un ribasso d'asta del offerto del 32,11% pari a € 1.190.085,60, oltre I.V.A. e oneri della sicurezza.

Il segretario generale: avv. Gianfranco Marcasciano.

C-2670 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

Firenze

*Avviso di aggiudicazione (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)
Fornitura di materiale hardware e software*

Vista la determinazione responsabile Servizio economico finanziario n. 25 del 29 gennaio 2003 si rende noto:

che le ditte partecipanti sono state: n. 6;

che le offerte ammesse sono state: n. 5;

che la fornitura è stata aggiudicata alla ditta TT Tecnosistemi di Prato, per un importo di € 36.181,20.

Il responsabile del servizio: dott. Roberto Bastianoni.

C-2684 (A pagamento).

COMUNE DI SULMONA

(Provincia di L'Aquila)

Ripartizione VI - Ufficio lavori pubblici

Sulmona (AQ), via P. Mazara n. 21

Tel. 0864/242268-242220, fax 0864/210040-51719

E-mail: sestariartizione@comune.sulmona.aq.it

Avviso pubblico per concorso di idee per la sistemazione della viabilità nell'area Japasseri (In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 373 del 14 novembre 2002 e della determinazione dirigenziale n. 56 del 24 gennaio 2003).

Capitolo I - Definizione del concorso**Articolo 1.***Tipo di concorso e tema*

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee, a livello nazionale, per l'inquadramento urbanistico e il progetto planaltimetrico della viabilità Japasseri, intesa dall'intersezione di viale della Repubblica con, via Lainaccio fino all'intersezione di via Japasseri con via circ.ne Orientale, passando per via Papa Giovanni XXIII, e riqualificazione ambientale della Fontana Japasseri del Comune di Sulmona, in Provincia di L'Aquila, aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti richiesti all'art. 5 del presente bando.

Articolo 2.*Scopo del concorso*

L'amministrazione comunale di Sulmona, con il presente bando, intende mettere a confronto idee per la migliore risoluzione dei problemi connessi ai collegamenti viari sopra citati e di corretto inserimento paesaggistico-ambientale della monumentale Fontana Japasseri con valorizzazione del collegamento con il centro storico della città.

Articolo 3.*Obiettivi e linee guida del progetto*

Gli obiettivi e le linee guida cui dovrà attenersi il progetto, vengono individuati nei seguenti punti:

riorganizzazione della viabilità e dei percorsi pedonali nonché delle aree destinate a parcheggio pubblico, anche secondo soluzioni diverse da quelle previste nel vigente P.R.G., tenendo conto del contesto urbanistico e della ricerca di soluzioni a contenuto impatto ambientale e a ridotti costi di intervento;

riqualificazione della Fontana Japasseri e del territorio nelle immediate vicinanze, ricercando le necessarie integrazioni funzionali ed ambientali della visibilità, del Parco Fluviale e del fiume Vella;

studio di un percorso pedonale direttamente collegato con il centro storico, anche per il tramite della scala ed impianto di elevazione ubicati nel parcheggio adiacente la stessa via Japasseri, al fine di incentivare passeggiate a piedi per la visita della storica Fontana;

riorganizzazione della viabilità e dei percorsi pedonali connessi alle intersezioni stradali tra viale della Repubblica e via Lainaccio, via Japasseri e via Papa Giovanni XXIII e tra via Japasseri e via circonvallazione Orientale;

Articolo 4.*Individuazione del luogo e riferimenti normativi*

I progettisti avranno a disposizione l'estratto del P.R.G. vigente, del rilievo aerofotogrammetrico e catastale della zona oggetto dello studio.

Si evidenzia che l'area oggetto di concorso è posta all'incrocio tra l'intersezione di viale della Repubblica con, via Lainaccio fino all'intersezione di via Japasseri con via circ.ne Orientale, passando per via Papa Giovanni XXIII e comprende le aree adiacenti le suddette strade nonché l'ingresso del Parco Fluviale del Vella, il fiume Vella, il parcheggio di via Japasseri e l'area camper. I progetti concorrenti potranno presentare deroghe e/o proposte di modifica rispetto alla previsione e alle norme di P.R.G. vigente purché le proposte riguardino l'ambito oggetto di concorso ed eventualmente un suo limitato intorno e siano espressamente descritte e motivate ed in ogni caso siano finalizzate al migliore raggiungimento degli obiettivi di corretto inserimento nel contesto ambientale e paesaggistico e alla mitigazione dell'impatto ambientale.

Capo II - Partecipazione al concorso**Articolo 5.***Condizioni di partecipazione*

1. Il concorso è organizzato in forma anonima.

2. La partecipazione al concorso è aperta ai soggetti di cui al comma 2, dell'art. 57 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del presente bando.

3. La partecipazione può essere individuale o di gruppo; nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma 2 del presente articolo.

4. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente, quale delegato a rappresentarlo come capogruppo presso l'ente banditore, che dovrà essere indicato nella documentazione a corredo dell'idea progettuale.

5. Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

6. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità degli elaborati presentati. Il gruppo costituirà una unica entità a tutti i fini del presente concorso.

7. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi, di cui al precedente comma 2 del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità, di cui all'art. 6 del bando, e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo senza investire il rapporto con l'ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

8. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più gruppi di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

Articolo 6.*Incompatibilità dei partecipanti*

Non possono partecipare al concorso:

1) I componenti la commissione, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;

2) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Sulmona, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso;

3) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della commissione;

4) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;

5) coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.

Articolo 7.*Commissione esaminatrice*

La commissione, che ha lo scopo di individuare e selezionare le idee progettuali, è composta dai seguenti membri:

1) dirigente della VI ripartizione del Comune di Sulmona, ingegnere, che svolge la funzione di presidente della commissione;

2) due funzionari appartenenti alla ripartizione VI del Comune di Sulmona, componenti;

3) un architetto nominato dall'ordine degli architetti della Provincia di L'Aquila, componente; in caso;

4) un ingegnere nominato dall'ordine degli ingegneri della Provincia di L'Aquila, componente;

5) un dipendente appartenente alla ripartizione VI del Comune di Sulmona, che svolge la funzione di segretario.

Sono membri supplenti:

1) un architetto e un ingegnere nominati dai rispettivi ordini provinciali;

2) due dipendenti del Comune di Sulmona con qualifica adeguata.

Nel caso di inerzia da parte degli ordini professionali, alla nomina dei rispettivi componenti provvede il dirigente della ripartizione VI.

Le riunioni della giuria sono valide con la presenza di tutti i membri.

Qualora un membro effettivo informi di non poter partecipare alla seduta di lavoro, si procede alla convocazione di un membro supplente. Se ciò avviene per due sedute consecutive, il membro effettivo decade e viene definitivamente sostituito dal membro supplente. La commissione potrà avvalersi, durante le sedute, del supporto tecnico di personale di qualifica non inferiore alla D dipendenti del Comune di Sulmona esperti nella progettazione di opere pubbliche e urbanistica in via esclusivamente consultiva e senza diritto di voto. Segretario della commissione è un dipendente nominato dal dirigente della VI Ripartizione del Comune di Sulmona nell'ambito della propria ripartizione che ha compito di redigere il verbale delle sedute partecipando alle riunioni senza diritto di voto. Le decisioni della commissione sono prese a maggioranza. Nel caso di parità di voti a favore e contro, a causa di una o più astensioni, prevarrà il voto del presidente.

Articolo 8.

Incompatibilità dei componenti commissione

Non possono far parte della commissione:

1) i concorrenti, i loro coniugi, e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;

2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

Articolo 9.

Segreteria organizzativa del concorso

La segreteria del concorso è costituita presso: Comune di Sulmona, segreteria Ufficio lavori pubblici, via Mazara n. 21, 67039 Sulmona (AQ), tel. 0864/242268-242220, fax 0864/210040-51719, e-mail: sestariartizione@comune.sulmona.aq.it

Articolo 10.

Richiesta informazioni e chiarimenti

Quesiti e richieste di chiarimenti relativi al presente bando dovranno pervenire alla segreteria della commissione mediante fax o posta elettronica all'indirizzo: sestariartizione@comune.sulmona.aq.it entro dieci giorni dalla scadenza prevista al successivo articolo; si precisa che non verranno fornite informazioni telefoniche. Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della commissione; il segretario della commissione è tenuto a fornire informazioni riguardanti unicamente aspetti relativi alla presentazione del plico.

Articolo 11.

Procedure concorsuali

La partecipazione avviene in forma anonima. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi. I concorrenti devono far pervenire, a mezzo raccomandata o con consegna diretta, all'Amministrazione comunale inderogabilmente entro e non oltre le ore 12 del sessantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* e all'albo pretorio del Comune di Sulmona pena esclusione, un plico sigillato (all'esterno del quale siano riportati unicamente gli estremi della gara e contraddistinto con una sigla/motto composta da 5 lettere) contenente:

A) una busta opaca sigillata contenente l'idea progettuale, all'esterno della quale sarà riportato unicamente lo scritto Proposta progettuale e la sigla/motto di 5 lettere di cui sopra; tale proposta progettuale dovrà essere illustrata attraverso i seguenti elaborati:

1) relazione tecnica e illustrativa composta da fogli formato A4 scritta con carattere arial di dimensione 12;

2) planimetria generale su scala 1:2000 nella quale vengano evidenziate le distribuzioni funzionali (sistemi di viabilità, accessi, parcheggi, percorsi pedonali, ciclabili ecc);

3) planimetrie particolari in scala 1:500;

4) profili stradali in scala 1:2000 per le ascisse e 1:200 per le ordinate;

5) schemi tipologici delle principali opere e sezioni stradali in scala 1:200;

6) prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

7) calcolo sommario della spesa suddiviso nelle principali categorie dei lavori (opere edili, stradali, sistemazioni esterne, illuminazione, fognature, ecc) comprensivo delle altre somme a disposizione dell'amministrazione (art. 17, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti per non violare il carattere anonimo del concorso;

B) una busta opaca sigillata con scritto Documenti e la sigla/motto di cui sopra, contenente:

a) generalità dei concorrenti e curriculum di ciascun concorrente;

b) dichiarazione di iscrizione all'albo professionale del singolo e dei componenti il gruppo;

c) dichiarazione di conformità alla legislazione vigente e al bando del progetto presentato, nonché l'impegno ad adeguare il progetto eventualmente vincitore alle forme ed alle disposizioni stabilite dagli enti di controllo;

d) nomina, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, del concorrente delegato a rappresentare il gruppo progettista (capogruppo);

e) dichiarazione da parte di ciascun concorrente in cui si attesta:

di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 5 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previste dall'art. 6 del presente bando;

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

di inesistenza a proprio carico di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave, come definito dall'articolo 52, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione. È considerato motivo di esclusione la mancanza, anche solo in parte, di quanto richiesto. Non verranno presi in considerazione plichi comunque pervenuti dopo la scadenza.

Articolo 12.

Documentazione

La documentazione fornita dal Comune di Sulmona, è la seguente:

1) estratto catastale scala 1:2000;

2) estratto aerofotogrammetrico scala 1:5000;

3) estratto P.R.G. vigente scala 1: 2000.

La documentazione di cui ai punti 1) e 2) verrà fornita su supporto magnetico in formato DXF mentre quella di cui al punto 3) in formato Raster ed è scaricabile, unitamente al presente bando, al seguente sito web: comune.sulmona.aq.it Una copia della suddetta documentazione è prodotta anche su supporto cartaceo per essere allegata al presente bando per farne parte integrale e sostanziale.

Articolo 13.

Criteri per la valutazione degli elaborati

La commissione selezionerà i progetti in base ai criteri qui di seguito specificati:

qualità ed attrattività della soluzione progettuale;

capacità di sviluppare una soluzione che risolve il problema della viabilità (con riferimento in particolare alle intersezioni stradali) rispettando la monumentale Fontana Japasseri e creando un collegamento pedonale con il centro storico;

approfondimento della soluzione proposta in relazione al tema del concorso;

valenza della soluzione adottata in relazione alla proposta economica;

flessibilità delle soluzioni progettuali.

Ogni componente la commissione ha a disposizione 10 punti da attribuire ad ogni proposta progettuale, tenendo conto dei criteri sopra elencati.

Articolo 14.

Lavori della commissione

La commissione, convocata con almeno 10 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i propri lavori ed esaminerà le proposte progettuali. I lavori della commissione saranno segreti; di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori. Formata la graduatoria la commissione procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà il premio. In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria. Graduatoria definitiva e verbale della commissione saranno inviati agli ordini professionali territorialmente interessati. Per i lavori della commissione è dovuto un compenso così come fissato all'art. 34 del vigente regolamento dei contratti. Tali importi sono dovuti a ciascun componente e il compenso per il segretario della commissione è pari al 80% degli importi succitati.

Articolo 15.

Esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 3 premi e segnalazione di eventuali progetti meritevoli. Al primo classificato e nominato vincitore del concorso è attribuito un premio pari a € 4.000,00 mentre sarà riconosciuto un premio di € 1.000,00 ciascuno, a titolo di rimborso spese, ai progetti secondo e terzo classificato. Per tutti i premi, oneri fiscali e contributi sono compresi. I nomi dei vincitori, a disposizione di tutti i concorrenti, verranno trasmessi, mediante comunicazione personale al concorrente vincitore e tramite comunicato agli ordini professionali territorialmente interessati.

Articolo 16.

Proprietà degli elaborati

Il Comune di Sulmona avrà diritto di fare proprie le proposte premiate e contestualmente il professionista dovrà rinunciare al diritto d'autore.

Articolo 17.

Esecuzione dell'opera

L'idea premiata potrà essere posta a base di gara di un concorso di progettazione ed alla relativa procedura sarà ammesso a partecipare il vincitore del premio qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

Articolo 18.

Mostra dei progetti

Il Comune di Sulmona, nell'ambito della disponibilità economica ed organizzativa, si riserva la facoltà di provvedere all'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione di tutti i materiali presentati al concorso. Il Comune di Sulmona ha piena disponibilità degli elaborati, riservandosi il diritto di mettere in mostra e presentare i progetti senza che gli autori abbiano a esigerne qualunque diritto o compenso.

Articolo 19.

Restituzione dei progetti

Entro 30 giorni successivi alla conclusione della mostra pubblica di cui al precedente articolo e comunque entro 6 mesi dalla proclamazione del vincitore, tutti i progetti ad esclusione dei premiati potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti. Trascorso tale periodo l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Articolo 20.

Accettazione delle clausole del bando

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma, i progetti prima che la commissione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Articolo 21.

Trasporto e assicurazione

I partecipanti devono sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati. Il Comune di Sulmona declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati (sei mesi dalla proclamazione del vincitore). I progetti premiati restano di proprietà dell'ente banditore. Gli altri progetti saranno a disposizione degli autori, che potranno ritirarli a proprie spese presso la segreteria del concorso entro sei mesi dalla proclamazione del vincitore.

Articolo 22.

Controversie

Per eventuali controversie non risolte amichevolmente, si farà ricorso al Foro di Sulmona.

Articolo 23.

Privacy

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'amministrazione e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge.

Il responsabile del procedimento: ing. Franco Raulli

Il dirigente la ripartizione VI: ing. Pietro Tontodonato
S-1245 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 2 CASTROVILLARI

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria n. 2 Castrovillari, viale del Lavoro, Castrovillari (CS).

2. Servizio di pulizia e sanificazione n. rif. cat. 14, C.P.C. 874 per un importo annuo stimato di L. 1.200.000.000 pari ad € 619.748,27.

3. Strutture dell'azienda: sede centrale dell'A.S., Plesso Ospedaliero di Castrovillari, ex Villino Ferrari, Saub via Po, ex dispensario via Garga, Consultorio familiare via Tommaso Campanella, Serv. sociale via Sibari Uff. sanitario e guardia medica, Altomonte, Uff. sanitario guardia medica, Civita, Uff. sanitario guardia medica, Morano, Uff. sanitario, Frascineto, Uff. sanitario guardia medica e ambulatorio, Laino Borgo, Uff. sanitario San Basile, Uff. sanitario guardia medica Poliambulatorio riabilitazione Saracena; Plesso Ospedaliero di San Marco Argentano, ex Saub SSM e locali per Comm.ne Invalidi Civili San Marco Argentano; Consultorio familiare, San Marco Scalo, Servizio salute mentale, Commissione Invalidi Civili, Centro riabilitazione di Roggiano Gravina, ex Saub, uffici sanitari, guardia medica, Ambulatori prelievi di Terranova da Sibari, Consultorio familiare di San Sosti, Uff. sanitario Fagnano C., Uff. sanitario e guardia medica, San Donato di Ninea, Uff. sanitario e guardia medica S. Agata d'Esaro, Uff. sanitario, guardia medica e Ambulatorio prelievo Tarsia; Plesso Ospedaliero di Lungro, guardia medica Spezzano A., Centro riabilitazione Spezzano A., Consultorio familiare e guardia medica, San Lorenzo; Polo sanitario di San Sosti, Consultorio familiare di S. Marco Sacalo, sede Distretto sanitario di San Marco Argentano, Medicina del Lavoro di S. Marco Argentano, guardia medica e Uff. sanitario di Terranova da Sibari, guardia medica S. Lorenzo del Vallo contrada Fedula per un totale di mq 27.300.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle imprese specializzate nel settore delle pulizie e sanificazione, aventi i requisiti previsti dalla legge n. 82/94 e s.m.i.; b) la gara è disciplinata dal decreto legislativo n. 157/95 e dal succ. decreto legislativo n. 65/2000, dal D.P.C.M. n. 117/99, dal decreto legislativo n. 327/2000, dal D.M. 7 novembre 2001, dal presente bando, lettera d'invito e dal capitolato speciale.

5. Non sono ammesse offerte presentate per una parte del servizio, appaltato in modo unitario.

6. Non sono ammesse varianti, se non migliorative rispetto alle prestazioni minime prescritte nel capitolato speciale.

7. Il contratto avrà durata triennale a far data dall'effettivo avvio del servizio, rinnovabile ai sensi della normativa vigente.

8. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi (ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come mod. dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000). L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

9.a) Procedura accelerata per scadenza del contratto attualmente in regime di proroga; b) per la partecipazione alla gara le ditte dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale o di agenzia autorizzata, a questa azienda entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 febbraio 2003, apposita domanda di partecipazione, in bollo, contenuta in plico sigillato riportante sull'esterno il nominativo del mittente e la dicitura «Gara per l'affidamento servizio di pulizia e sanificazione, domanda di partecipazione»; c) la domanda dovrà essere inviata agli uffici di questa Azienda Sanitaria n. 2 Castrovillari, viale del Lavoro, Castrovillari (CS), Uff. protocollo; d) la domanda dovrà essere redatta nella lingua italiana.

10. Gli inviti saranno spediti entro e non oltre 60 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. La cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo annuo posto a base d'asta da prestarsi nei modi previsti dalla legge n. 348/82 e s.m.i.

12. Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione di seguito indicata: a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, in cui si dichiara quanto segue: 12.a) l'elenco dei principali servizi di pulizia, realizzati nell'ultimo triennio (99/00/01) con l'indicazione degli importi dei singoli lavori, dei periodi di esecuzione e dei relativi committenti; 12.b) che il fatturato globale della ditta riferito all'ultimo triennio (99/00/01) non sia inferiore a € 1.859.244,81; 12.c) che il fatturato relativo ai soli servizi di pulizia della ditta svolti in strutture ospedaliere, per ciascun anno dell'ultimo triennio (99/00/01), non sia inferiore a € 619.748,27 I.V.A. esclusa; 12.d) che la ditta concorrente ha svolto, in ciascun anno dell'ultimo triennio (99/00/01), almeno un unico servizio esclusivamente di pulizia in strutture ospedaliere di importo non inferiore ad € 619.748,27; i requisiti di cui ai p. 12.c) e 12.d) dovranno essere certificati in questa sede, pena l'esclusione, mediante presentazione di attestati di servizi rilasciati da amministrazioni pubbliche o accreditate; 12.e) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come mod. dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/00; 12.f) che la ditta sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e dei relativi pagamenti, secondo la normativa vigente; 12.g) di obbligarsi ad attuare in favore dei lavoratori e se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. e accordi locali integrativi degli stessi, risultante da atti ufficiali; 12.h) dichiarazione di ottemperanza alla legge n. 68/99 e s.m.i.; 12.i) l'iscrizione al registro delle ditte della C.C.I.A.A. competente per territorio, o analogo documento per imprese straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione, completo delle seguenti indicazioni: dicitura antimafia della ditta concorrente; che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che tali situazioni non si siano verificate nell'arco dell'ultimo quinquennio; 12.l) idonee referenze bancarie. Nel caso di richiesta di partecipazione di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate la documentazione suddetta dovrà essere fornita da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. I requisiti di cui ai p. 12.b), 12.c) e 12.d) dovranno essere posseduti e certificati dall'impresa capogruppo mandataria.

13. L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., con gli elementi di valutazione ed i parametri di ponderazione di cui al D.P.C.M. n. 117/99, sulla base dei seguenti parametri: profilo tecnico e qualitativo max 60 punti, profilo economico (prezzo) max 40 punti per un punteggio massimo attribuibile pari a 100 punti.

14. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante, che si riserva anche la facoltà di non attivare la procedura di gara e/o di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione della gara qualora venga meno l'interesse per cui la stessa viene indetta.

15. Ogni informazione o chiarimento sulla procedura d'affidamento potrà essere richiesta dalle ditte interessate presso gli uffici di codesta Azienda Sanitaria, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali tel. 0981/485407-485409-485213, fax 0981/491530 oppure interloquendo con il responsabile del procedimento nella persona del signor Antonio Gaetani, previo appuntamento.

16. Il presente bando di gara è stato trasmesso, via fax all'U.P.U.C.E. il 30 gennaio 2003 ed è stato ricevuto in medesima data.

Il commissario straordinario: avv. Beniamino Giugni.

C-2857 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Avviso di gara esperita

Amm.ne aggiudicatrice: Comune di Sassari piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079/279633-626, fax 079/279637.

www.comune.sassari.it

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex articoli 6 e 23 decreto legislativo n. 157/95 e articoli 65 e 66 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Categoria del servizio e descrizione: numero di riferimento C.P.C.; quantità di servizi aggiudicati: cat. 12, C.P.C. n. 867 ex decreto legislativo n. 157/1995: progettazione preliminare, definitiva, esecutiva primo lotto, direzione lavori, misura, contabilità coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, prestazioni accessorie per lavori di restauro conservativo de parco di Monserrato.

Data di aggiudicazione: 23 dicembre 2002.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero di offerte ricevute: 6, ammesse: 5.

Nome e indirizzo dei prestatori di servizi: A.T.P. dott. arch. Salvatore Manconi, viale Adua n. 18, Sassari, dott. ing. Egidio Mulas, dott. ing. Gianpiero Mameli, dott. agr. Walter Piccirilli, dott. Marcello Garau.

Valore dell'offerta: € 285.000 I.V.A. ed oneri previdenziale esclusi.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 17 luglio 2002.

Data dell'invio dell'avviso: 8 gennaio 2003.

Data di ricevimento dell'avviso: 8 gennaio 2003.

Il dirigente del Settore ambiente:
dott. ing. Pier Felice Stangoni

C-2674 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Asti, piazza Alfieri n. 33

Tel. 0141/433214, fax 0141/433342

Codice fiscale n. 80001630054

Esito di procedura negoziata accelerata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d) e comma 2, lett. d) e dell'art. 7, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento servizi assicurativi triennio 2003/2005 per i seguenti lotti: lotto 1, furto; lotto 2, Polizza Merloni (progettisti interni); lotto 3 Rct/o; lotto 4, incendio; lotto 5, Rc Patrimoniale; lotto 6, Kasko.

C.P.V. 66300000-3. Data di aggiudicazione 30 dicembre 2002.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Numero di offerte ricevute: n. 4 per lotto 1, n. 1 per lotto 2, n. 1 per lotto 3, n. 4 per lotto 4, n. 1 per lotto 5, n. 2 per lotto 6.

Affidamenti (importi annui): lotto 1, Reale Mutua, piazza Alfieri n. 51 Asti per € 3.350,00; lotto 2 Lloyd's, via Sigieri n. 14 Milano per € 15.000,00; lotto 3 Assitalia, piazza Statuto n. 1 Asti per € 165.000,00; lotto 4 Sai, via M. d'Azeglio n. 34 Asti per € 38.365,44; lotto 5 Lloyd's, via Sigieri n. 14 Milano per € 33.743,37; lotto 6 Unipol, via Goito n. 20/A Asti per € 4.585,00.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 28 settembre 2002.

Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 3 febbraio 2003.

Ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 3 febbraio 2003.

Asti, 3 febbraio 2003

Il capo area risorse: dott.ssa Fiorina Montanera.

C-2685 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Avviso di aggiudicazione di gara

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma, rende noto che la gara di appalto, esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura in opera di due sistemi di amplificazione sonora e traduzione simultanea per la sede camerale, di via dé Burrò n. 147, Sala Polivalente e Sala Tempio di Adriano, per la quale sono pervenute n. 6 offerte valide, è stata aggiudicata con determinazione dirigenziale n. 5 del 27 gennaio 2003 alla Tecnoconference Europe S.r.l. con sede in Roma, via Alessandro Luzio n. 66, al costo complessivo di € 158.760,00 + I.V.A. per la fornitura e al canone complessivo per la manutenzione annua di € 2.500,00 + I.V.A.

Il dirigente: dott. Michele Ronco.

S-1241 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Estratto del bando di gara n. 1/03

È indetta una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi, terzi trasportati, incendio, furto, atti vandalici ed infortuni dei conducenti dei veicoli comunali, per il periodo dalle ore 24 del 10 maggio 2003 alle ore 24 del 10 maggio 2004. L'importo del premio a base d'asta ammonta ad € 116.000,00. La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, entro le ore 13 del giorno 24 febbraio 2003.

I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione sono indicati nel bando integrale che può esser richiesto, unitamente ai fac-simili, all'Ufficio contratti, tel. 045/8077286, fax 045/8077608, internet: www.comune.verona.it

Verona, 3 febbraio 2003

Il dirigente del centro di responsabilità
economato approvvigionamenti:
dott.ssa Anna Pasqualin

C-2705 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale del commissariato e dei servizi generali

II Reparto - V Divisione

www.commiservizi.difesa.it

E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Commiservizi, Direzione generale del commissariato e dei servizi generali, 2° reparto, 5ª divisione, piazza della Marina n. 4, 00196, Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto per il servizio di n. 35 linee di trasporto collettivo del personale dell'area tecnico-amministrativa della difesa, nell'ambito del Comune di Roma e zone limitrofe.

Numeri di riferimento: cat. 2 (servizi di trasporto terrestre) C.P.C. 712.

Licitazione privata prezzo base palese, ambito U.E., procedura ristretta accelerata.

Importo presunto annuo € 976.250,00 (novecentosettantaseimiladuecentocinquanta/00) I.V.A. compresa.

Importo presunto E.F. 2003 (periodo presunto 1° aprile 2003, 31 dicembre 2003) € 710.000,00 (settecentodiecimila/00) I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: ambito nazionale (Roma e zone limitrofe).

4. Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: regio decreto n. 2440/23, regio decreto n. 827/24, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000, D.M. 14 aprile 2000, n. 200.

5. Ammissione a gara: imprese (anche consorzi) o Raggruppamenti Temporanei d'Impresa di società di trasporto abilitate al servizio di cui al precedente punto 2.

Sottoscrizione domanda da tutte imprese raggruppate pena esclusione. Impresa che manifesta volontà partecipare gara raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o membro altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: unico lotto.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: inizio presunto 1° aprile 2003. Validità fino al 31 dicembre 2003.

Possibile rinnovo annuale con massimo di tre rinnovi.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Raggruppamento Temporaneo Impresa.

10.a) Procedura ristretta accelerata per inderogabili e indifferibili esigenze di servizio;

b) termine di presentazione delle domande di partecipazione 26 febbraio 2003. Le domande devono essere corredate dalla seguente documentazione validità sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

b1) certificato/dichiarazione sostitutiva iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale o commerciale vigente paese appartenenza da cui risulti esercizio trasporto persone;

b2) certificato/dichiarazione sostitutiva Tribunale fallimentare originale attestante che società non è incorsa procedure concorsuali ultimi cinque anni;

b3) dichiarazione legale rappresentante non cointeressa o comipartecipazione con altre società che partecipano presente licitazione (art. 2359 del Codice civile);

b4) dichiarazione legale rappresentante ditta individuale o capogruppo R.T.I. riguardante fatturato globale esercizi finanziari 2000/2002. Per essere ammesse, imprese e raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato fatturato annuo, quale media ultimo triennio, non inferiore al valore annuo dell'appalto;

b5) dichiarazione istituto di credito attestante capacità economica e finanziaria impresa sensi art. 13 decreto legislativo n. 157/95. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta in calce da istituto di credito pena esclusione;

b6) certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12 decreto legislativo 157/95;

b7) dichiarazione, sensi legge n. 68/99 art. 17, firma legale rappresentante della ditta individuale o capogruppo R.T.I. attestante applicazione norme diritto lavoro disabili, nonché apposita certificazione, rilasciata uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/99;

b8) dichiarazione a firma legale rappresentante della ditta individuale o capogruppo R.T.I. attestante proprietà o disponibilità delle seguenti tipologie di automezzi, di elevata affidabilità, idonei e decorosi, dotati di ogni comfort, aria condizionata compresa:

n. 18 automezzi con capacità di trasporto minima di 19 posti;

n. 14 automezzi con capacità di trasporto minima di 33 posti;

n. 3 automezzi con capacità di trasporto minima di 55 posti;

b9) attestazione dalla quale risulti il possesso da parte della ditta, sia singolarmente che in raggruppamento, del sistema di garanzia della qualità conforme alle norme europea della serie ISO 9001:2000, in corso di validità. In considerazione del periodo di transizione dalle ISO 9000:1994 a quelle della serie ISO 9001:2000 (o Vision 2000) è ancora ammessa la certificazione appartenente alla famiglia ISO 9000: 1994. Le eventuali misure equivalenti di cui al comma 4 art. 14 decreto legislativo n. 157/95 devono essere provate corredando la domanda di partecipazione di un manuale di qualità conforme alla pertinente serie ISO (9000: 1994 o 9001:2000), soggetto a valutazione da parte dell'amministrazione.

Mancata presentazione uno solo suddetti documenti, sarà causa di esclusione dalla gara;

c) domande inviate a: Ministero difesa, Commiservizi, Direzione generale commissariato e servizi generali, II reparto, V divisione, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma;

d) la domanda di partecipazione alla gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni di leggi/accordi internazionali.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere accompagnate da copia del documento del sottoscrittore.

Caso raggruppamento, documenti sub b1), b2), b3), b5), b6), b9), pena esclusione, devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento.

11. Data spedizione lettere d'invito: 5 marzo 2003.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato lettera d'invito.

13. Condizioni minime: non saranno ammesse presentare offerte società che abbiano rappresentanti legali in Comune senza costituire raggruppamento d'impresa, nonché raggruppamenti che abbiano ditte in Comune.

14. Aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95, così come meglio definito nella lettera d'invito. Verifica offerte anormalmente basse art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

15. Giorno gara: 18 marzo 2003. Termine ultimo presentazione offerte: 17 marzo 2003.

16. Ulteriori informazioni presso U.R.P. Commiservizi, telefax 06/36803566 - 06/36805643, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma.

17. Data spedizione bando G.U.C.E.: 6 febbraio 2003.

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 6 febbraio 2003.

Il direttore generale in S.V.:
dott. Aldo Nocella

C-2851 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di commissariato M.M.

Taranto, via Acton, zona Corvisea

Questa Maricommi intende bandire licitazioni private con procedura ristretta accelerata, in ambito U.E. su prezzo base palese, per le forniture di seguito elencate per le esigenze di Marispedal Taranto:

1) licitazione privata per il noleggio di strumentazione automatica V.E.S. e relativa fornitura di materiale di consumo;

2) licitazione privata per il noleggio di un autoanalizzatore di immunochimica e relativa fornitura a mezzo somministrazione di reattivi.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 19 febbraio 2003 ore 12 presso Maricommi Taranto, Ufficio contratti, via Acton, zona Corvisea, 74100 Taranto.

Nella succitata istanza dovrà essere allegata, pena nullità della richiesta, la sottoelencata documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione dalla quale si evinca l'attività effettivamente esercitata); 2) certificato della Cancelleria fallimentare del tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che la ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione); 3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale della impresa e a quello relativo alla forniture/servizi identiche a quelle per le quali si avanza domanda di partecipazione riferita agli anni 2000/2001/2002; 4) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere effettuate negli anni 2000/2001/2002, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati; 5) idonee referenze bancarie; 6) fotocopia del certificato di possesso UNI EN ISO 9000 rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert relativa

alla categoria di beni e servizi per i quali si intende partecipare; 7) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale si attesti la mancanza di procedimenti penali in corso e che non si siano subite condanne con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari; 8) dichiarazione legale rappresentante attestante regolarità norme disciplinanti diritto lavoro disabili nonché certificazione rilasciata Uffici competenti circa ottemperanza norme cui legge 12 marzo 1999, n. 68. pena esclusione.

La documentazione sopra citata potrà essere costituita, nei casi previsti, da idonea autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2002.

Nota bene: la mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D.

Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione nominata da questo ente appaltante.

L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione militare.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. in data 4 febbraio 2003, ed è visibile anche presso questo ente.

Informazioni al riguardo potranno essere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico tel. 0997753269 o all'Ufficio contratti tel./fax 0997752717.

Il direttore: C.V. Pio Forlani.

C-2852 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del commissariato e dei servizi generali
I Reparto - 2ª Divisione
www.commiservizi.difesa.it
E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta U.E.

1. Ministero difesa, Direzione generale del commissariato e dei servizi generali (Commiservizi), 2ª Divisione, nucleo posta dell'U.D.G., piano 2°, stanza n. 98/bis, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel./fax 06/36804921.

2.a) Licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura ristretta;

c) acquisto.

3.a) Enti militari vari;

b) C.P.A., quantità prodotti fornitura è prezzo base palese:

lotto unico, € 637.310,00, costituito da:

C.P.A. 17.40.24 n. 6.000 sacchi addiaccio per climi rigidi (n. 5.000 E.I. e n. 1.000 A.M.);

C.P.A. 17.40.24 n. 1.000 sacchi addiaccio (A.M.);

C.P.A. 17.40.14 n. 100.000 sacchetti biancheria in propilene (E.I.);

C.P.A. 18.24.23 lotto unico, € 200.500,00, costituito da:

n. 155.000 cravatte fibra poliestere (n. 100.000 E.I. kaki, n. 15.000 M.M. nere e n. 40.000 A.M. nere);

n. 20.000 cravatte lana cavalleria (E.I.);

C.P.A. 17.71.10 lotto unico, € 5.895.925,00, costituito da:

p. 450.000 calze bianche da ginnastica (E.I.);

p. 300.000 calze lunghe kaki (E.I.);

p. 30.000 calze climi rigidi kaki (E.I.);

p. 10.000 calze estive piloti (E.I.);

p. 2.500 calze invernali piloti (E.I.);

p. 30.000 calze lunghe cotone nere (A.M.);

p. 10.000 calze lunghe in cotone greggio (A.M.);

p. 700.000 calze a spugna kaki per alpini (E.I.);

p. 75.000 calze lunghe kaki per alpini (E.I.);

C.P.A. 18.23.12, lotto unico n. 15.000 pigiami invernali (M.M.) € 232.800,00;

C.P.A. 18.24.23, lotto unico, € 1.539.420,00, costituito da:
p. 50.000 guanti pelle con fodera in maglina (E.I.);
p. 2.500 guanti pelle con palmo rinforzato (E.I.);
p. 30.000 guanti pelle, mod. 2001 (p. 20.000 M.M. e p. 10.000 A.M.);
p. 7.000 guanti protettivi da volo verde salvia (E.I.);
p. 5.000 guanti protettivi da volo a maglia ignifugo e in pelle (A.M.);

C.P.A. 18.24.23, lotto unico p. 20.000 guanti termici impermeabili per climi rigidi (E.I.), € 806.600,00;

C.P.A. 18.23.24, lotto unico n. 15.000 accappatoi da bagno (M.M.) € 135.900,00.

Accettansi offerte uno o più lotti o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

4. 120 giorni.

5. Per confezione sacchi addiaccio, imprese italiane forniranno licenza MinInterno cui art. 28 T.U. n. 773/1931 (in originale o copia autenticata) e, se straniere, documentazione fornitura analoghi manufatti ultimi tre anni.

Ammesse offerte imprese/raggruppamenti possesso seguenti essenziali fasi lavorazione:

tessitura e confezione per manufatti in fornitura, ad eccezione delle cravatte e dei guanti in pelle per i quali sono richieste solo seguenti fasi essenziali: taglio e confezione. Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta quota fornitura singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Impresa in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente ovvero come membro altro raggruppamento, per medesimo lotto.

6.a) 14 marzo 2003 (ore 12), completa documentazione successivo punto 9., pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (numero 06/624050), telecopia/telefono (fax/tel. 06/36804921). Ultimi tre casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato:

b) ufficio precedente para 1.;

c) italiana.

7. 28 marzo 2003.

8. Cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime, pena esclusione, per tutte le ditte, ancorché già iscritte nel soppresso A.F.A.:

a) domanda partecipazione, carta legale, qualora formata Italia. Necessaria traduzione documenti certificata «conforme testo straniero» rappresentanze diplomatiche/traduttore ufficiale. Firme e documentazioni estere dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estere, salvo esenzioni ex lege;

b) imprese straniere non appartenenti area U.E. dovranno indicare accordo internazionale riferimento ovvero altro titolo partecipazione;

c) ciascuna impresa, anche se associata o consorziata, produrrà certificazione relativa:

possesso di idonea certificazione del sistema di garanzia della qualità conforme alle norme europee della serie ISO 9001: 2000, in corso di validità.

In considerazione del periodo di transizione dalle ISO della serie 9000: 1994 a quelle della serie ISO 9001: 2000 (o Vision 2000) è ancora ammessa la certificazione appartenente alla famiglia ISO 9000: 1994;

ottemperanza norme disabili legge n. 68/1999 data non anteriore pubblicazione bando ovvero autocertificazione legale rappresentante condizione non assoggettabilità obblighi cui legge citata;

documentazione non anteriore sei mesi data presentazione, sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, prescritta direttiva n. 93/36/CEE art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b);

dichiarazione riguardante capacità tecnica sottoscritta legali rappresentanti, che specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento;

autocertificazione, firmata legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali;

d) amministrazione riservarsi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico finanziaria/lavorazioni.

Domanda partecipazione non vincola amministrazione.

Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994. Per ciascun lotto non saranno ammesse imprese non raggruppate, aventi rappresentanti legali in Comune. Campioni e specifiche tecniche visibili presso U.T.T. Verona, Firenze e Napoli. Collaudo in territorio italiano presso locali in disponibilità impresa/raggruppamento aggiudicatario.

10. Aggiudicazione offerta prezzo più basso, anche in presenza una sola offerta valida.

11. —.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno gara: 8 maggio 2003 (ore 9); ai sensi legge n. 340/2000, vds. pure www.commiservizi.difesa.it.

14. 28 gennaio 2003.

15. 4 febbraio 2003.

Il capo della 2ª divisione:
col. amcom. r. SG Giacinto Reale

C-2850 (A pagamento).

ACOSEA - S.p.a.

Ferrara, via G. Marconi n. 39/41

Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 18 dicembre 2002 è stata esperita l'asta pubblica, con il criterio del massimo ribasso, per l'appalto dei lavori di manutenzione reti ed impianti idrici e fognari nel centro zona di Pilastrello (FE).

Ditte partecipanti 34 di cui ammesse: 1. Centro scavi Costruzioni Generali S.p.a.; 2. Carea S.c. a r.l. 3. SIPA Società Italiana Produzioni Asfalti S.p.a.; 4. A.T.I.: Ceas Italiana S.r.l./S.I.A.P. S.r.l.; 5. CEA Coop.Edile Appennino; 6. CER consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. di P.L.; 7. Coopcostruzioni S.c.a r.l.; 8. Coopcostruttori S.c. a r.l.; 9. A.T.I.: Edil-Moter S.r.l. / Lami Costruzioni S.r.l.; 10. A.T.I.: Corma Consorzio Rustici Montani/Scaviter S.r.l.; 11. CCC Consorzio Cooperative Costruzioni; 12. Concoop; 13. Consorzio Ravennate delle Coop. di P.L.; 14. Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle Coop. di P.L. Ribasso: 3,78% sul prezzo a base d'appalto, al netto degli oneri per la sicurezza, di € 1.649.000,00.

Il direttore generale: ing. Carlo Melchiorri.

C-2673 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comune di Saint-Marcel

Saint-Marcel (AO), località Prélaz n. 4

Tel. 0165/768653, fax 0165/768771

Esito gara asta pubblica

Si rende noto che a seguito della gara tenutasi il 22 gennaio 2003 per l'affidamento a mezzo di asta pubblica dei lavori di ristrutturazione edilizia di un fabbricato di proprietà comunale da destinare a centro anziani, comunità per disabili e a servizi sociali il cui importo dei lavori a base d'asta è di € 1.320.881,35 sono state presentate n. 22 offerte di cui n. 21 ammesse alla gara e n. 1 esclusa; vincitrice è risultata la ditta Triolet Costruzioni S.r.l., con sede in Aosta, via Kaolack n. 32 con un ribasso del 13,500%. L'avviso integrale dell'esito della gara è in pubblica visione presso l'albo pretorio comunale e sul sito www.comune.saintmarcel.ao.it

Saint-Marcel, 22 gennaio 2003

Il responsabile del Servizio tecnico-manutentivo:
arch. Barbara Barrel

C-2671 (A pagamento).

COMUNE DI CAPENA (Provincia di Roma)

Bando di gara pubblico incanto (importo superiore a € 150.000)

1. Stazione appaltante: Comune di Capena, piazza S. Luca n. 1, Capena, tel. 06/9037601, fax 06/9074301.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/1994 e s.s.mm.ii.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: località Portone;

3.2) descrizione: realizzazione scuola media statale di 15 aule, I lotto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): appalto con corrispettivo a corpo € 1.160.651,87 (unmilione-centosessantamila-seicentocinquantuno/87); categoria prevalente OG1; classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 98.241,33 (novantottomiladuecentoquarantunomila/33);

3.4.1) importo lavori soggetto a ribasso d'asta: € 1.062.410,54;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)
Scavi	OG1	77.038,53
Cemento armato	OG1	738.219,64
Murature	OS7	150.810,65
Coperture	OG1	114.125,16
Ponteggi	OG1	59.647,69
Impianto idrico sanitario	OG11	20.810,18

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: appalto con corrispettivo a corpo il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso U.T.C. nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'U.T.C. del Comune di Capena nei giorni martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12, previo versamento di € 500,00; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 72 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 10 marzo 2003;

6.2) indirizzo: piazza S. Luca n. 1, 00060 Capena (RM);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede comunale alle ore 11 del giorno 13 marzo 2003; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 11 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale;

da fidejussione bancaria avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al mese di giugno 2005.

9. Finanziamento: fondi comunali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.s.mm.ii., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4.1) del presente bando, come meglio specificato al punto n. 2. del disciplinare di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.s.mm. e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.s.mm.;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.s.mm. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, (appalto con corrispettivo a corpo) ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.s.mm.ii.;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e s.s.mm.ii.;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: geom. Mauro Appolloni, piazza S. Luca n. 1, Capena (RM); tel. 06/90376036.

Il dirigente: Appolloni Mauro.

S-1247 (A pagamento).

PROVINCIA DI RAVENNA

Servizio contratti

Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà nn. 2/4

Tel. 0544/541111, fax 0544/33986

Avviso d'appalto mediante licitazione privata

Si rende noto che questa Provincia procederà all'appalto dei lavori di: sistemazione in una unica sede del Liceo Classico «E. Torricelli» di Faenza (RA) e della annessa sezione scientifica «F. Severi», 1° stralcio, opere murarie ed affini, impiantistiche, di finitura ecc.

Importo a base d'asta soggetto a ribasso d'asta: netti € 1.121.000,00.

Importo non soggetto a ribasso d'asta e relativo agli oneri per la sicurezza: € 15.205,00.

Per l'esecuzione dei lavori è richiesta la classifica IV come definita dall'art. 3, quarto comma del regolamento sulla qualificazione delle imprese approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

La categoria prevalente e le ulteriori categorie generali e specializzate di cui si compone l'opera individuate ai sensi del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/200 e dell'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 sono le seguenti:

categoria prevalente: OG1 importo € 749.156,93;

categorie generali o specializzate: OS28 importo € 150.566,24; OS30 importo € 171.436,25; OS3 importo € 49.840,58.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e precisamente con criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'individuazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Questa Provincia si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida, ed in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio. La domanda di partecipazione in bollo, deve essere inviata a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al Servizio Contratti della Provincia di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà nn. 2/4, 48100 Ravenna e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2003. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o di consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni che:

1) siano in possesso di attestazione rilasciata da SOA per categoria ed importi adeguati all'appalto;

2) rispettino, come previsto dalla legge 7 novembre 2000, n. 327, sia gli obblighi in materia di costo del lavoro, sia gli obblighi in materia di sicurezza, imposti dalla vigente normativa;

3) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Pertanto con la richiesta di invito, il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone la piena responsabilità:

a) dichiara il possesso di attestazione del sistema di qualità rilasciata da SOA regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per categoria ed importi adeguati all'appalto, sottoscritta dal legale rappresentante.

Oppure:

dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

b) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dell'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) dichiara che nei confronti del legale rappresentante e del direttore tecnico non ricorrono le condizioni di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dall'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

d) dichiara di non trovarsi nella situazione di divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

e) dichiara «di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001» ovvero «di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso» (legge n. 266 del 22 novembre 2002);

2) per le imprese che occupano più di 25 dipendenti o che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, hanno effettuato nuove assunzioni;

3) dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione del legale rappresentante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/99.

Si rappresenta in proposito l'opportunità che il datore di lavoro non soggetto agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/99 dichiari, mediante il legale rappresentante, la condizione di non assoggettabilità ai predetti obblighi significando che, in difetto, sarà inteso non assoggettato agli obblighi suddetti.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. corredata da copia fotostatica dei relativi documenti di riconoscimento in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.

Si precisa inoltre quanto segue:

00) le cauzioni a garanzia (provvisoria/definitiva ecc.) saranno richieste in sede di invito, e saranno meglio precisate dal capitolato speciale d'appalto;

01) i lavori dovranno essere eseguiti in Comune di Faenza (RA) e l'appalto ha per oggetto i lavori sopra indicati;

02) i lavori di cui sopra si intendono appaltati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

03) il termine di tempo entro il quale dovranno essere ultimati i lavori è stabilito in giorni 500 (cinquecento) e decorreranno dalla data del verbale di consegna;

04) i lavori sono finanziati con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti;

05) è consentita la facoltà di presentare offerta, in Associazione Temporanea di Imprese ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, anche se non formalmente costituite, inoltre è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 2602 del Codice civile, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio; è altresì vietata l'associazione in partecipazione;

06) viene stabilito in 90 (novanta) giorni il periodo in cui decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

07) sono ammesse le imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94 e dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

08) gli inviti a gara verranno spediti entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione del presente bando;

09) si precisa che l'affidamento di opere in subappalto, sarà autorizzato in conformità dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

10) si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, gli oneri relativi ai piani di sicurezza sono evidenziati nel progetto dei lavori e non sono soggetti a ribasso d'asta.

11) questa Provincia ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione di contratto, per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta questa Provincia si riserva inoltre la facoltà in caso di fallimento del secondo classificato di interpellare il terzo classificato, e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

12) non sono ammesse offerte in variante rispetto alle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto;

13) responsabile del procedimento è il dirigente del Settore patrimonio ed edilizia dott. ing. Carlo Scacchi;

14) è esclusa la competenza arbitrale.

Ravenna, 5 febbraio 2003

Il dirigente del settore segreteria affari generali:
dott. Gualtiero Savioli

S-1394 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA **Servizio patrimonio e approvvigionamenti**

*Procedura ristretta accelerata per la gestione
del Centro servizi documentale dell'ACI*

1. Ente appaltante: Automobile Club d'Italia, Servizio patrimonio e approvvigionamenti, via Marsala n. 8, 00185 Roma, telefono 0039/6/49982332-2566, fax 0039/6/49982519.

2. Forma della procedura: procedura ristretta accelerata, ai sensi degli artt. 6 e 10 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Ricorso alla procedura accelerata per necessità di disporre del servizio in tempi ristretti.

3. Luogo di svolgimento del servizio: Roma, sede centrale dell'ente, via Marsala n. 8.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 402/1998; decreto legislativo n. 65/2000 di attuazione della direttiva n. 97/52/CE; regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI (avviso nella G.U.R.I. n. 156 del 7 luglio 2001).

5. Durata del contratto: 4 anni. Ai sensi dell'art. 7, secondo comma, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95, l'ACI si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto di anno in anno per i tre anni successivi mediante procedura negoziata.

6. Descrizione del servizio:

gestione dell'intero processo di stampa/riproduzione dei documenti in bianco/nero e a colori, dalla fase della ricezione dei lavori a quella della fascicolazione, finitura e consegna degli stessi, comprensivo della messa a disposizione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, nonché del servizio di manutenzione e di assistenza delle stesse;

archiviazione elettronica indicizzata della documentazione;

servizi professionali accessori.

L'importo annuo autorizzato a base di gara ammonta a € 310.000,00, oltre I.V.A.

7. Forma giuridica raggruppamento di imprese: sono ammessi i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del 24 febbraio 2003. Sul plico chiuso e sigillato dovranno essere apposte la denominazione della società e l'indicazione: licitazione privata n. 27/2003 per la gestione del Centro servizi documentale dell'ACI;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 10 giorni dalla data di cui al punto 8.a).

10. Cauzione: la società aggiudicataria dovrà prestare cauzione per un importo pari a € 30.000,00 da produrre all'atto della stipula del contratto.

11. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione alla gara, la società dovrà allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, corredata di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, con la quale la società, nella persona del suo legale rappresentante, attesti sotto la propria responsabilità:

di essere iscritta alla Camera di commercio nel settore oggetto di appalto. Per le società straniere si applica l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dall'art. 10, decreto legislativo n. 65/2000;

di essere in regola con quanto previsto dalla legge n. 68/1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

di aver conseguito nel triennio 2000-2002 o nel minor periodo di attività della società un fatturato globale per servizi analoghi a quelli oggetto di appalto non inferiore a € 500.000,00 con indicazione, per i principali contratti, dell'ente committente, del periodo e dell'importo ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95.

In caso di partecipazione di R.T.I. o consorzi, il suddetto fatturato deve essere posseduto dalla società mandataria per il 70%, dalle altre società partecipanti almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per il 100%.

Le società che intendono partecipare in Associazione Temporanea di Impresa dovranno possedere singolarmente i requisiti di cui alle lettere a), b) e c);

di gestire sul territorio nazionale Centri servizi documentali per lo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando;

b) referenze bancarie in originale da cui risulti che la società ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per sostenere il servizio in oggetto;

c) certificazione UNI EN ISO 9002.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b), tenuto conto del valore economico, del valore tecnico, organizzativo del progetto e del sistema qualità e dell'offerta dei servizi aggiuntivi.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996 l'ACI informa che i dati forniti in risposta al presente bando verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

13. Data invio bando: 7 febbraio 2003.

14. Data ricevimento bando: —.

Il dirigente: Loredana Lasco.

S-1369 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ*Bando di asta per lavori*

Il Comune di Forlì, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 38 del 28 gennaio 2003, indice l'asta pubblica per l'appalto, parte a corpo parte a misura, dei lavori di realizzazione della nuova viabilità zona Ospedale Pierantoni (gara n. 2/2003).

Importo complessivo dell'appalto base d'asta: netti € 1.666.079,52 classifica IV.

La gara si svolgerà il giorno 14 marzo 2003 alle ore 10 (dieci).

Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni sotto indicate.

1. Ente appaltante: Comune di Forlì, piazza Saffi n. 8, 47100 Forlì, tel. 0543/712443-712375, fax 712442.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione: Forlì. Caratteristiche generali dell'appalto: oggetto dei lavori è la realizzazione dello svincolo variante Borghina per il nuovo accesso al pronto soccorso e del nuovo parcheggio di via Forlanini (piano terra). È richiesta la sola esecuzione di scavi, demolizioni e rilevanti, fognature, manufatti e opere in c.a., canalizzazioni sottoservizi, pubblica illuminazione, conglomerati bituminosi, segnaletica, arredi, verde; è richiesta la progettazione ed esecuzione di torri faro. Il tutto è più dettagliatamente indicato all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

4. Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG3 classifica IV, per € 1.666.079,52.

L'impresa appaltatrice è obbligata ad eseguire o a far eseguire unitariamente ciascuna delle seguenti parte d'opera da un'unica ditta:

torri faro;

pubblica illuminazione;

conglomerati bituminosi.

5. Requisiti di partecipazione:

possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da SOA autorizzata, per categoria OG3 e classifica IV, nonché possesso di certificazione del sistema di qualità o dichiarazione di presenza degli elementi del sistema di qualità, di cui all'art. 8, comma 3, legge n. 109/94 c.m., risultante nell'attestato SOA;

assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00, e di cui alla legge n. 68/99;

inoltre, essendo richiesta all'appaltatore la progettazione delle torri faro, l'impresa concorrente deve indicare in sede di offerta il progettista che firmerà il progetto esecutivo di tale componente dell'appalto, dichiarando per detto soggetto il possesso del seguente requisito: essere ingegnere iscritto all'albo professionale, abilitato alla progettazione elettronica e strutturale.

6. Oneri non soggetti al ribasso d'asta: per la sicurezza € 81.645,00 e per la progettazione € 4.500,00.

7. Termine per l'esecuzione dei lavori: 330 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

8. Il cronoprogramma è predisposto dalla stazione appaltante e, data la scarsa incidenza della progettazione delle torri faro rispetto all'appalto nel suo complesso, sarà richiesta al solo aggiudicatario la produzione del cronoprogramma di dettaglio rispetto a quello della stazione appaltante.

9. Modalità di finanziamento: mutuo con UniCredit Banca S.p.a.

10. Garanzie: cauzione provvisoria e, per il solo aggiudicatario, cauzione definitiva del 10% e specifica polizza assicurativa «All risks» con tutte le caratteristiche ed i valori indicati all'art. 19 del capitolato speciale.

11. È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di Associazioni Temporanee di Imprese, da costituirsi ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/98, e dell'art. 93 e s.s. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In caso di associazioni temporanee e consorzi vigono le prescrizioni di cui all'art. 9 del capitolato speciale ed al disciplinare di gara. I divieti di compartecipazione sono espressi al paragrafo 4. del disciplinare di gara.

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

13. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua.

15. In materia di offerta anomala si applicherà l'esclusione automatica ai sensi di legge; tale procedura non sarà applicata quando il numero delle offerte valide sia inferiore a 5 e, quindi, si aggiudicherà al massimo ribasso, previa attivazione della verifica di congruità qualora la Commissione ravvisi, per una o più offerte, l'ipotesi di anomalia.

16. È obbligatoria la presa visione degli elaborati di progetto, da effettuarsi tassativamente entro e non oltre il 10 marzo 2003, a cui saranno ammesse unicamente le tipologie di soggetti previsti nel paragrafo 6. delle norme di gara.

17. Responsabile del procedimento dell'opera è l'ing. Flavio Foietta del Comune di Forlì.

18. Per la visione degli elaborati di progetto, per la presentazione dell'offerta, per lo svolgimento dell'asta e per stipulazione del contratto devono essere osservate le norme stabilite con il «disciplinare di gara», parte integrante del presente bando; il bando, il disciplinare di gara, con l'allegato modello di autodichiarazione unica, ed il modello in originale per redigere l'offerta prezzi, unitari, sono ritirabili presso il Servizio contratti e gare del Comune di Forlì (tel. vedere punto 1.), nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì, venerdì, 10,30-13,30; martedì, giovedì, 15,30-17,30. Bando, disciplinare e modello di autodichiarazione sono consultabili, via internet all'indirizzo www.delfo.forli-cesena.it

Forlì, 11 febbraio 2003

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

S-1270 (A pagamento).

A.S.P.O.**Azienda Speciale per il Porto di Chioggia***Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.P.O. Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia), via Maestri del Lavoro n. 50, 30015 Chioggia, tel. 041/491199, fax 041/490999 e-mail: aspo@portodichioggia.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e, da ultimo, dall'art. 7 della legge 1° agosto 2002, n. 166, con procedura accelerata per ragioni di urgenza, ex art. 81 del regolamento 21 dicembre 1999, n. 554;

b) motivazione dell'urgenza: punto 3. del disciplinare allegato alla delibera della Regione Veneto n. 3218 dell'8 novembre 2002, con la quale si conferma il contributo per il finanziamento dell'opera, in attuazione del progetto a regia regionale P 15: Valdario-Chioggia;

c) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Valdario, Chioggia (Venezia);

b) oggetto dell'appalto: costruzione del piazzale di stoccaggio merci «A» e «C» ed opere di ingresso al porto in località Valdario a Chioggia. Importo complessivo a base di appalto € 7.973.448,02 così distinto: € 7.950.207,46 per lavori da compensarsi a corpo; € 23.240,56 per costi ex decreto legislativo n. 494/96 non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 «edifici civili e industriali, classifica VI.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, e dell'art. 73 del regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si indicano qui di seguito le categorie con i rispettivi importi, relative alle lavorazioni di cui si compone l'intervento, nonché, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, le relative classifiche di importo: OG1 «edifici civili e industriali» (prevalente): € 3.459.513,56, classifica: V. Categorie scorponabili e/o subappaltabili: OG3 «strade, autostrade»: € 3.165.945,38 classifica: V; OG6 «acquedotti, gasdotti»: € 509.884,05, classifica II; OG11 «impianti tecnologici»: € 406.131,89, classifica II; OG7 «opere marittime e lavori di dragaggio»: € 408.732,58, classifica II.

4. Tempo di esecuzione lavori: giorni 365 decorrenti dalla data di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.i.m.; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: ore 12 del 28 febbraio 2003;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni.

8 Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.i.m. e degli artt. 100, 101, 102 comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 la somma assicurata per danni è pari a un milione di euro. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Docup Obiettivo «2» - 2002/2006. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del capitolato speciale di appalto.

10. Requisiti minimi richiesti: di ordine generale e di ordine speciale.

La domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente singolo, ovvero dai rispettivi legali rappresentanti di ciascun componente un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato (o copia autenticata, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), rilasciato da società di attestazione (SOA), attestante la qualificazione nelle categorie e per gli importi di classifica adeguati (tenendo conto di quanto dispone l'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 13 della legge n. 109/94, integrato dalla legge 11 agosto 2002, n. 166), nonché il possesso del requisito concernente gli elementi del sistema di qualità, di cui all'allegato B al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2) Dichiarazione, resa e sottoscritta dal medesimo legale rappresentante che sottoscrive la domanda di partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nei seguenti termini: «il sottoscritto dichiara, in nome e per conto della società che rappresenta, l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di lavori pubblici, di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, di cui all'art. 9, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; di cui alla legge n. 383 del 2001, così come modificata dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, di conversione del D.L. n. 210/2002».

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni e integrazioni, determinato mediante «offerta a prezzi unitari», ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della indicata legge. Trova applicazione il comma 2 dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la busta, contenente la domanda di partecipazione e i documenti a credito, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato, posta celere o agenzie di recapito. È possibile la consegna a mano della richiesta d'invito dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il termine perentorio indicato al precedente punto 6.a), all'Ufficio protocollo di questa Azienda Porto che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax, nonché la dicitura «Richiesta d'invito alla licitazione privata per i lavori di costruzione del piazzale di stoccaggio merci A e C ed opere di ingresso al porto in località Valdario a Chioggia (VE). Decorso il termine di 180 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'A.S.P.O. si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni.

14. Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara all'U.E.: 30 gennaio 2003.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'U.E.: 30 gennaio 2003.

17. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il presidente dell'A.S.P.O.: dott. Italo Turdò.

C-2853 (A pagamento).

COMUNE DI STIGLIANO (Provincia di Matera) Ufficio tecnico

Tel. 0835/567209, fax 562025

Partita I.V.A. n. 00108030776

Il responsabile del servizio, visto il bando di gara per l'appalto dei «Lavori di realizzazione agriturismo» pubblicato nella G.U.R.I. n. 83 del 9 aprile 2002; vista la propria determinazione n. 12 del 15 gennaio 2003, rende noto, sono riaperti i termini per la presentazione di offerte relative all'appalto dei «Lavori di realizzazione agriturismo». Le imprese interessate possono presentare offerta secondo le modalità previste dal suddetto bando di gara entro le ore 13 del giorno 10 marzo 2003. Apertura delle offerte: prima seduta pubblica presso questo Uff. tecnico alle ore 10 del giorno 11 marzo 2003; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10 del giorno 26 marzo 2003. L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente sul modello denominato «Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per la esecuzione dell'opera» da ritirare gratuitamente dalle ore 9 alle ore 13, escluso il sabato, presso l'Ufficio tecnico di questo Comune, sito in via Zanardelli n. 33, Stigliano.

Tutti gli elaborati di progetto potranno essere visionati nelle ore ed all'indirizzo suddetto. Responsabile del procedimento è l'ing. Salvatore D'Ambrosio tel. 0835/567210, fax 0835/562025.

Stigliano, 29 gennaio 2003

Il responsabile del servizio:
ing. Salvatore D'Ambrosio

C-2858 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16

Tel. 0831/229229, fax 560716

1. Ente appaltante: Comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. Oggetto dell'appalto: servizio noleggio macchine fotocopiatrici da installare presso le varie ripartizioni e uffici comunali.

4. Termine previsto per l'esecuzione del servizio: il servizio avrà la durata di anni tre e sarà effettuato nei termini stabiliti dal capitolato speciale d'appalto.

5. Importo a base d'asta € 44.754,16 annuo, oltre I.V.A.

6. Visione e ritiro copia bando integrale: Comune Brindisi, Segreteria generale, piano 1°.

7. Modalità di finanziamento: fondi comunali.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

9. Termine di presentazione dell'offerta: entro le ore 13 dell'11 marzo 2003.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse le imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia e con le modalità disciplinate dal bando.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni della C.E. in data 3 febbraio 2003.

Brindisi, 3 febbraio 2003

Il vice segretario generale:
dott. Costantino Del Citera

C-2693 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO MARCONI (Provincia di Bologna)

Tel. 051/843511, fax 051/840802

Estratto di avviso di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 14 aprile 2003 alle ore 10 presso la residenza municipale avrà luogo l'asta pubblica per la fornitura di Servizio di gestione del complesso sportivo «Piscina comunale». Il prezzo base d'asta annuo è di € 120.000,00 per il periodo che decorrerà dal 1° maggio 2003 al 30 aprile 2007. L'aggiudicazione avverrà secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m. sulla base dei parametri tutti previsti nel disciplinare di gara. I soggetti interessati dovranno far pervenire le offerte in plico sigillato e controfirmato presso la residenza municipale entro le ore 17,30 dell'11 aprile 2003 inserendo nello stesso gli altri documenti richiesti nell'avviso integrale d'asta. L'avviso integrale d'asta ed i documenti corredati potranno essere ritirati presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Sasso Marconi intestato, tel. 051/843511, fax 051/840802, oppure consultati direttamente sul sito internet: www.comune.sassomarconi.bologna.it oppure potranno essere richiesti a mezzo posta. Il bando di cui si tratta è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 31 gennaio 2003.

Il responsabile dell'area servizi interni:
rag. Marna Battistini

C-2681 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCA PRIORA (Provincia di Roma)

Bando di gara - Avviso di rettifica

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 7 del 4 febbraio 2002, si rettifica il bando di gara per pubblico incanto relativo all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento finale dei rifiuti urbani e servizi connessi, inviato alla G.U.C.E. il 24 gennaio 2003 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 24 del 30 gennaio 2003 parte II, presente sul sito internet www.comune.roccapriora.it, viene apportata la seguente integrazione all'art. 7 punto c) del bando: «Il progetto del servizio dovrà essere inserito in apposita busta (denominata «busta interna»), con i lembi incollati e sigillati e recanti ciascuno almeno una firma o una sigla. Scadenza ore 12 del giorno 31 marzo 2003.

Il responsabile del settore: geom. Marcello Fiore.

S-1364 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Avviso di differimento termini

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenzia torino2006.it, tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Oggetto: appalto integrato ex art. 19, comma 1, lett. b), n. 2 legge n. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva e realizzazione:

a) impianto di risalita seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico «Sky Lodge, La Sellette»;

b) impianto di risalita seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso «Nuovo Garnel»;

c) impianto di risalita seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico «La Coche, Serra Granet Colle Bercia»;

d) impianto di risalita seggiovia biposto ad ammortamento fisso «Chesal-Selletta» e della modifica della esistente scivovia «Chesal, Selletta1»;

e) scivovia a linea doppia «Fraitve 3».

A seguito della modifica degli artt. 3, 25, 30, 33, 37 e 41 dei relativi C.S.A. i termini di gara sono differiti come di seguito specificato:

il termine per richiedere eventuali chiarimenti e integrazioni di natura tecnica e procedurale-amministrativa è fissato, per tutte le gare di cui al precedente punto 2, lett. a), b), c), d), e), alle ore 12 del 17 febbraio 2003, pena la non considerazione degli stessi;

le offerte relative alle gare di cui al precedente punto 2, lett. a), b), c), d), e) dovranno pervenire all'agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» galleria San Federico n. 16, Torino, entro ore 12 del 25 febbraio 2003, pena l'esclusione;

l'apertura delle offerte avrà luogo rispettivamente:

a) impianto di risalita seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico «Sky Lodge, La Sellette» ore 9,30 del 26 febbraio 2003;

b) impianto di risalita seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso «Nuovo Garnel» ore 10 del 26 febbraio 2003;

c) impianto di risalita seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico «La Coche, Serra Granet Colle Bercia» ore 10,30 del 26 febbraio 2003;

d) impianto di risalita seggiovia biposto ad ammortamento fisso «Chesal-Selletta» e della modifica della esistente scivovia «Chesal-Selletta1» ore 11 del 26 febbraio 2003;

e) scivovia a linea doppia «Fraitve 3» ore 11,30 del 26 febbraio 2003.

Restano ferme ed immutate tutte le restanti prescrizioni di gara.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-2856 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Proroga termini - Bando di gara - Procedura aperta

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079/279951, 279938; fax 079/279950; www.comune.sassari.it

2.a) C.P.C. 452. Fornitura con locazione finanziaria o operativa di un nuovo sistema informatico. Importo a base di gara: € 688962,18 I.V.A., inclusa. Opere subappaltabili: servizio manutenzione hardware. In riferimento al bando sopraindicato, pubblicato nella G.U.C.E. n. S-17 del 24 gennaio 2003 al n. 013186 e nella G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2003, si comunica che a seguito della modifica dell'art. 11 del capitolato, si intendono così prorogati i seguenti termini del bando: richieste scritte: (punto 5.a): 27 marzo 2003; ricezione offerte (punto) ore 12, del 17 aprile 2003; apertura dei plichi (punto 7.b): ore 10 del 18 aprile 2003. Si conferma quanto non rettificato. Data invio della rettifica del bando all'U.P.U.C.E. 5 febbraio 2003.

Il dirigente del settore contratti:
Renato Olla

C-2855 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi
Tel. 0961/8411, fax 0961/744519

Rettifica bando di gara - Pubblico incanto

Si avvisa che il bando di gara n. 1/2003 «Lavori di ristrutturazione dell'Istituto tecnico industriale E. Scalfaro di Catanzaro, completamente» importo a b.a. € 4.596.466,40, viene rettificato al punto 3.4): la somma di € 36.612,66 viene sostituita da € 165.266,20 (centosessantacinquemiladuecentosessantasei/20).

Catanzaro, 31 gennaio 2003

Il dirigente R.U.P.: dott. ing. Gennaro Amato.

C-2677 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi
Tel. 0961/8411, fax 0961/744519

Integrazione bando n. 81/2003

Oggetto: lavori di costruzione della strada di collegamento s.p.: Giralco, superstrada dei Due Mari s.s. 280 tratto funzionale bivio Vena di Maida superstrada dei Due Mari.

3. Dopo il punto 15.: vengono aggiunti i punti:

16. non vi è stato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.;

17. data di spedizione del bando di gara: 3 febbraio 2003;

18. data di ricevimento del bando di gara: 3 febbraio 2003.

Il dirigente: dott. ing. Franco Bilotti.

C-2676 (A pagamento).

REGIONE LAZIO AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA

Roma, via di Grottarossa nn. 1035/1039

Modifica del bando di gara a procedura aperta

Questa Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, via di Grottarossa n. 1035,00189 Roma, tel. 06/803451, fax 06/80345001 ha apportato delle modifiche al disciplinare di gara ed al capitolato speciale d'oneri dell'asta pubblica per la fornitura di materiale plastico, materiale in vetro e materiale di consumo occorrente ai laboratori modificando i seguenti punti del bando precedentemente pubblicato:

3. Natura e luogo della fornitura: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, Roma fornitura di materiale plastico, materiale in vetro e materiale di consumo occorrente ai laboratori, la gara è divisa in quattro lotti per un importo complessivo di € 860.000 + I.V.A.

lotto A. materiale plastico importo presunto € 350.000,00 + I.V.A.;

lotto B. materiale in vetro importo presunto € 200.000,00 + I.V.A.;

lotto C. materiale di consumo per laboratori importo presunto € 160.000,00 + I.V.A.;

lotto D. materiale per prelievo importo presunto € 150.000 + I.V.A.

6. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo presunto del lotto: lotto n. 1 € 7.000, lotto n. 2 € 4.000,00, lotto n. 3 € 3.200,00; lotto n. 4 € 3.000,00

1. Termine di ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2002.

Si precisa che tutti gli altri punti rimangono invariati.

Data invio modifica bando alla CEE: 6 febbraio 2003.

Il commissario straordinario:
avv. Francesco Rocca

S-1365 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Provincia di Bari)

Codice fiscale n. 81002110724

N. 04 decr.

N. 788 prot.

Il dirigente del settore settimo,
(*Omissis*).

Dispone l'espropriazione a favore del Comune di Minervino, in persona del sindaco pro tempore, suo legale rappresentante, con conseguente acquisizione al patrimonio indisponibile, dell'immobile di seguito descritto, necessario alla realizzazione dei piani di zona per l'edilizia residenziale pubblica di primo nonché della strada di piano per l'estensione di seguito indicata:

1. Acquedotto Pugliese S.p.a., 89, 3195.

Minervino Murge, 22 gennaio 2003

Il dirigente: arch. Vincenzo Turturro.

C-2654 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

R.P. 1624/02

Cron. n. 2223/02

Il Tribunale di Verona in composizione collegiale (*Omissis*), ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 10 novembre 2002, sottoscritto da: ditta Pasin S.a.s di Pasin Gino & C. con sede in Buccinasco (MI), quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in Dolcè (VR) in catasto alla partita: ex 2208, ex 3610 e 4328, f. 41, per l'importo complessivo di € 42.706,34 ed € 2.739,08 per indennità aggiuntiva, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi. (*Omissis*): autorizza le Ferrovie dello Stato S.p.a. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva in favore della ditta Pasin. (*Omissis*). Verona 7 novembre 2002.

Il presidente f.to dott. Vincenzo Schiavone. Depositato in cancelleria in data 8 novembre 2002. Il Cancelliere C1 f.to A. Dal Cappello.

Verona, 2 dicembre 2002

Il direttore di cancelleria: dott. Silvana Catalano.

C-2704 (A pagamento).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 16740/02/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Lodi,
(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

A favore di TAV S.p.a. - Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, per l'esecuzione dei lavori in premessa indicati, l'espropriazione definitiva degli immobili descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

(*Omissis*).

Art. 3.

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente autorità giudiziaria ordinaria (art. 51, legge n. 2359/1865; artt. 19-20, legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, secondo comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al TAR competente, o in alternativa, ex artt. 8-15, decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Lodi, 5 dicembre 2002

Il prefetto: Avellone

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

Comune di Santo Stefano Lodigiano. Np. 1: Cominetti Antonia nato/a il 10 febbraio 1930 a Santo Stefano Lodigiano (LO); foglio 9, mappale/i 358, 359, 360, 400, 401, 402, 428. Ind. tot. € 26.855,76. Np. 7: Lodigiani Carlo nato/a il 28 aprile 1942 a Santo Stefano Lodigiano (LO); foglio 9, mappale/i 417, 418, 420. Ind. tot. € 56.810,26.

C-2717 (A pagamento).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 16740/02/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Lodi,

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

A favore di TAV S.p.a. - Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, per l'esecuzione dei lavori in premessa indicati, l'espropriazione definitiva degli immobili descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

(Omissis).

Art. 3.

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente autorità giudiziaria ordinaria (art. 51, legge n. 2359/1865; artt. 19-20, legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, secondo comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al TAR competente, o in alternativa, ex artt. 8-15, decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Lodi, 5 dicembre 2002

Il prefetto: Avellone

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

Comune di Borghetto Lodigiano. Np. 2/4: Tenca Ernesto nato/a il 5 settembre 1958 a Borghetto Lodigiano (LO); foglio 9, mappale/i 100, 101, 102, 49, 98, 99. Ind. tot. € 232.405,60. Np. 19: Rota Angelo nato/a il 23 maggio 1937 a Borghetto Lodigiano (LO); foglio 17, mappale/i 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 96. Ind. tot. € 216.911,90.

C-2718 (A pagamento).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 16580/02/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Lodi,

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

A favore di TAV S.p.a. - Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, per l'esecuzione dei lavori in premessa indicati, l'espropriazione definitiva degli immobili descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

(Omissis).

Art. 3.

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente autorità giudiziaria ordinaria (art. 51, legge n. 2359/1865; artt. 19-20, legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, secondo comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al TAR competente, o in alternativa, ex artt. 8-15, decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Lodi, 4 dicembre 2002

Il prefetto: Avellone

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

Comune di Ospedaletto Lodigiano. Np. 1/3: Lampugnani Luigia nato/a il 13 giugno 1930 a Livraga (LO); foglio 1, mappale/i 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 33, foglio 2, mappale/i 63, 64, foglio 4, mappale/i 117, 118, 119. Ind. tot. € 1.032.913,80. Np. 2: Conca Anna nato/a il 24 giugno 1938 a Lodi, Malabarba Luigi nato/a il 22 luglio 1940 a Torrevecchia Pia; foglio 4, mappale/i 106, 108, 109, 110. Ind. tot. € 438.988,36. Np. 4: Vittadini Mario nato/a il 24 settembre 1917 a Scaldasole (PV); foglio 4, mappale/i 79. Ind. tot. € 56.810,26.

C-2719 (A pagamento).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 16744/02/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Lodi,

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

A favore di TAV S.p.a. - Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, per l'esecuzione dei lavori in premessa indicati, l'espropriazione definitiva degli immobili descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

(Omissis).

Art. 3.

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente autorità giudiziaria ordinaria (art. 51, legge n. 2359/1865; artt. 19-20, legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, secondo comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al TAR competente, o in alternativa, ex artt. 8-15, decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Lodi, 5 dicembre 2002

Il prefetto: Avellone

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

Comune di Borgo San Giovanni. Np. 6: Andena Mario Gaspare nato/a il 21 ottobre 1940 a Boffalora d'Adda; foglio 4, mappale/i 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405. Ind. tot. € 146.796,16.

C-2720 (A pagamento).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 959/2002/1° S.A.

Il prefetto della Provincia di Parma,
(Omissis).

Decreta:

l'espropriazione a favore di TAV S.p.a. - Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, degli immobili siti nel Comune di Parma, S. Lazzaro Parmense riportati nelle tabelle allegate, che, viste, formano parte integrante del presente decreto.

(Omissis).

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente autorità giudiziaria ordinaria (art. 51, legge n. 2359/1865; artt. 19-20, legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, secondo comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al TAR competente, o in alternativa, ex artt. 8-15, decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

Parma, 6 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. P. Zacheo

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

Comune di San Lazzaro Parmense. Np. 52: Pavesi Bruno nato/a il 7 settembre 1924 a H948; foglio 11, mappale/i 105, 175, 178, 182, 32, 34, 38. Ind. tot. € 82.656,34.

C-2721 (A pagamento).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 958/2002/1° S.A.

Il prefetto della Provincia di Parma,
(Omissis).

Decreta:

l'espropriazione a favore di TAV S.p.a. - Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, degli immobili siti nel Comune di Parma-Golese riportati nelle tabelle allegate, che, viste, formano parte integrante del presente decreto.

(Omissis).

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente autorità giudiziaria ordinaria (art. 51, legge n. 2359/1865; artt. 19-20, legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, secondo comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al TAR competente, o in alternativa, ex artt. 8-15, decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

Parma, 6 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. P. Zacheo

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

Comune di Golese. Np. 4: Negri Alfredo nato/a il 24 febbraio 1936 a Torile; foglio 23, mappale/i 10, 100, 101, 102, 103, 11, 12, 15, 96, 97, 98, 99. Ind. tot. € 464.800,00. Np. 9: Federici Agostino nato/a il 25 settembre 1913 a Bedonia; foglio 18, mappale/i 20, 21, 26, 40, 41, 42, 43, 44. Ind. tot. € 65.000,00.

C-2722 (A pagamento).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 956/2002/1° S.A.

Il prefetto della Provincia di Parma,
(Omissis).

Decreta:

l'espropriazione a favore di TAV S.p.a., Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, degli immobili siti nel Comune di Fontanellato riportati nelle tabelle allegate, che, viste, formano parte integrante del presente decreto.

(Omissis).

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente autorità giudiziaria ordinaria (art. 51, legge n. 2359/1865; artt. 19-20, legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, 2° comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al TAR competente, o in alternativa, ex artt. 8-15, decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

Parma, 6 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. P. Zacheo

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

Comune di Fontanellato: Np. 8: Bandini Rino, nato/a il 30 gennaio 1940 a Fidenza (PR); foglio 13, mappale/i 120, 121, 122, 125, 126, 127, 23, 54, 64, 67, 69, 70. Ind. tot. € 150.000,00. Np. 11: Fanfani Livia, nato/a il 20 agosto 1920 a Soragna, Arata Giovanna, nato/a il 18 maggio 1951 a Fontanellato, Arata Rosella, nato/a il 7 aprile 1949 a Fontanellato; foglio 13, mappale/i 123, 124, 130, 131, 65, 66, 98, 99. Ind. tot. € 180.759,91. Np. 17: Bergamaschi Luisa, nato/a il 24 luglio 1928 a Roccabianca (PR), Bergamaschi Monica, nato/a il 7 agosto 1965 a Parma, Bergamaschi Paolo, nato/a il 27 marzo 1969 a Parma, Bergamaschi Sara, nato/a il 20 giugno 1963 a Parma; foglio 26, mappale/i 100, 101, 107, 108, 109, 110, 111, 36, 46, 48, 5, 6, 7, 8, 92, 93, 94, 96, 97, 98, 99. Ind. tot. € 94.892,24. Np. 18: Aliani Luce, nato/a il 18 luglio 1913 a Fontanellato, Sanini Giovanni, nato/a il 10 febbraio 1948 a Fontanellato; foglio 15, mappale/i 141, 142, 143, 147, 148, 149, 54, 59. Ind. tot. € 120.133,42. Np. 23: Bacchini Ermanno, nato/a il 1° luglio 1933 a Fontanellato, Bacchini Rosetta, nato/a il 25 agosto 1927 a Fontanellato; foglio 26, mappale/i 95, foglio 27 mappale/i 103, 104, 155, 163, 170, 24, 89. Ind. tot. € 73.668,44. Np. 33: Bolsi Wilma, nato/a il 31 agosto 1918 a Fontanellato, Bolsi Wanda, nato/a il 9 maggio 1921 a Fontanellato (PR); foglio 28, mappale/i 167, 32. Ind. tot. € 18.500,00. Np. 59: Corradi Remo, nato/a il 6 maggio 1927 a Soragna (PR), Corradi Evio nato/a il 4 ottobre 1929 a Soragna (PR); foglio 36, mappale/i 149, 450, 451, 452, 453. Ind. tot. € 258.228,45. Np. 62: Corradi Remo nato/a il 6 maggio 1927 a Soragna (PR); foglio 36, mappale/i 17, 469, 470, 471. Ind. tot. € 206.253,62. Np. 73: Grignaffini Alberto, nato/a il 2 dicembre 1924 a Fontanellato (PR); foglio 37, mappale/i 136, 137, 28, 30, 59, foglio 38, mappale/i 127, 56. Ind. tot. € 128.307,52. Np. 86/87: Alba S.r.l. codice fiscale e partita I.V.A. n. 01762600342; foglio 39, mappale/i 103, 119, 120, 21, 87, 88. Ind. tot. € 288.000,00. Np. 91: Manara Bruna, nato/a il 24 novembre 1930 a Fontanellato, Mannara Albino, nato/a il 4 dicembre 1937 a Fontanellato, Manara Luciano, nato/a il 10 dicembre 1943 a Fontanellato; foglio 39, mappale/i 100, 101, 102, 116, 20. Ind. tot. € 92.962,24.

C-2724 (A pagamento).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 960/2002/1° S.A.

Il prefetto della Provincia di Parma,
(Omissis).

Decreta:

l'espropriazione a favore di TAV S.p.a., Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, degli immobili siti nel Comune di Cortile S. Martino riportati nelle tabelle allegate, che, viste, formano parte integrante del presente decreto.

(Omissis).

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente autorità giudiziaria ordinaria (art. 51, legge n. 2359/1865; artt. 19-20, legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, 2° comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al TAR competente, o in alternativa, ex artt. 8-15, decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

Parma, 6 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. P. Zacheo

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

Comune di Cortile San Martino. Np. 27: Carenzi Argenide, nato/a il 17 marzo 1939 a Parma (PR), Restori Elena, nato/a il 31 dicembre 1961 a Parma (PR), Restori Emilio, nato/a il 13 gennaio 1960 a Parma (PR), Restori Antonio, nato/a il 18 dicembre 1964 a Parma (PR); foglio 26, mappale/i 197, 198, 199, 200, 201, 202, 40, 56. Ind. tot. € 70.000,00. Np. 31: Catellani Luciano, nato/a il 24 marzo 1946 a Parma, Catellani Paolo, nato/a il 19 giugno 1951 a Parma; foglio 35, mappale/i 173, 174, 175, 176, 178, 179, 181, 182, 183, 184, 56, 71, 8. Ind. tot. € 921.974,21.

C-2723 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «TAV S.p.a., Società Treno Alta Velocità» con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «TAV S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, Repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «TAV S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano, Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano, Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000 ha approvato il Progetto Esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 e 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Baldini Paola, nata a Cortemaggiore il 18 settembre 1961, Baldini Marisa, nata a Cortemaggiore il 23 marzo 1963, Baldini Carla, nata a S. Pietro in Cerro il 9 agosto 1960, Baldini Fabio, nato a Cortemaggiore il 15 agosto 1970, Molinari Anna nata a Pontenure il 20 luglio 1927, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cadeo al foglio 19, mappali 59-60, al foglio 21, mappale 2 indennità complessiva pari a € 10845,59 (diconsi euro diecimilaottocentoquarantacinque/59);

2) Silva Remigio, nato a Bettola (PC) l'11 aprile 1931 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fiorenzuola d'Arda al foglio 17, mappali 186-188-190 indennità complessiva pari a € 1280,81 (diconsi euro milleduecentottanta/81);

3) Silva Remigio, nato a Bettola (PC) l'11 aprile 1931, Silva Silvio, nato a Bettola il 17 settembre 1933, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fiorenzuola d'Arda al foglio 17, mappali 127-187-189-191 indennità complessiva pari a € 232405,60 (diconsi euro duecentotrentaduemilaquattrocentocinque/60);

4) Sottili Alberto, nato a Vernasca (PC) il 21 marzo 1938, Sottili Marino, nato a Vernasca (PC) il 17 agosto 1927, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fiorenzuola d'Arda al foglio 18, mappali 24-25-35 indennità complessiva pari a € 103291,38 (diconsi euro centotremiladuecentonovantuno/38),

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Piacenza, 29 novembre 2002

(firma illeggibile).

C-2725 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 4055 del 7 agosto 2001, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Assisi, fg. 25, part. 426, mq 1.020 di proprietà della ditta Ragni Lucia, Carlo, Mario e Pasquale per la realizzazione dei lavori di costruzione del tratto in variante dalla SS 3-bis (Lidarno) a Schifanoia (SS 318).

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-2731 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 772 del 26 febbraio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 177, particella 293, mq 420, di proprietà della ditta Bonamenti Franco per la realizzazione dei lavori di risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR tra svincolo di S.Eraclio e la ss.75 Centrale Umbra.

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-2739 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 1060 del 26 febbraio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, fg. 251, part. 544, mq 510 di proprietà della ditta S.I.C.A.P. S.p.a., Rimini per la realizzazione dei lavori di risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR tra lo svincolo di S. Eraclio e la SS. 75 Centrale Umbra.

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il vicepresidente vicario: Aragno

C-2732 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 1057 del 26 febbraio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 120, particella 3596, mq 320 di proprietà della ditta Guiducci Paola, Massimo, Rufino, Mossolin Clelia per la realizzazione dei lavori di risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR tra lo svincolo di S.Eraclio, e la ss.75 Centrale Umbra.

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-2733 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 1059/02 del 26 febbraio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 160, particella 758, mq 2130, 784 mq, 945 di proprietà della ditta Luciano Paolucci per la realizzazione dei lavori di risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR tra lo svincolo di S.Eraclio e la ss.75 Centrale Umbra.

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-2734 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 809/01 del 26 febbraio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 159, particella 281, mq 300 di proprietà della ditta Mancini Giuseppe, Nazzareno e Carlo per la realizzazione dei lavori di risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR tra lo svincolo di S.Eraclio e la ss. 75 Centrale Umbra.

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-2735 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 780/02 del 26 febbraio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 177, particella 560, mq. 1.855 di proprietà della ditta Giglioni Giorgio, Casuzzi Francesca, Marinelli Bruno, Cruciani Laura per la realizzazione dei lavori di risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR tra lo svincolo di S.Eraclio e la ss.75 Centrale Umbra.

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Aragno

C-2736 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 778 del 26 febbraio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 177, particella 553, mq. 2.465; 571, mq. 45; 17, mq. 440, di proprietà della ditta Farinacci Bruno, Franco, Mario per la realizzazione dei lavori di risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR tra lo svincolo di S.Eraclio e la ss. 75 Centrale Umbra.

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-2737 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 773 del 26 febbraio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 177, particella 554, mq. 2.040, di proprietà della ditta Brilli Alessandro per la realizzazione dei lavori di risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR tra lo svincolo di S.Eraclio e la ss.75 Centrale Umbra.

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-2738 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 9365/00 del 26 febbraio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 159, particella 1178, mq. 1.720, di proprietà della ditta Paci Gianguido per la realizzazione dei lavori di risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR tra svincolo di S.Eraclio e la SS. 75 Centrale Umbra.

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-2740 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 2255/01 del 26 febbraio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 177, particella 255, mq. 495, di proprietà della ditta Petrini Remo per la realizzazione del lavoro risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR tra lo svincolo di S.Eraclio e la ss.75 Centrale Umbra.

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-2741 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 4871/01 del 26 febbraio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 119, particella 920, mq. 44, di proprietà della ditta Chiocci Roberto e Anna Rita, Gubbini Giovanna e Betti Paolino per la realizzazione dei lavori di risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR tra lo svincolo di S.Eraclio e la ss.75 Centrale Umbra.

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-2742 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 807 del 26 febbraio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 214, particella 2647, mq. 1.025, di proprietà della ditta Beddini Cesarina e Pioli Giovanni per la realizzazione dei lavori di risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR tra lo svincolo di S.Eraclio e la ss.75 Centrale Umbra.

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-2743 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI PERUGIA**

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 776 del 26 febbraio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Foligno, foglio 120, particella 3597, mq. 270 di proprietà della ditta Chiodi Anna e Cucco Gianfranco per la realizzazione dei lavori di risanamento e adeguamento del corpo stradale al tipo III CNR tra lo svincolo di S.Eraclio e la ss.75 Centrale Umbra.

Perugia, 20 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-2744 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX, U.O. n. 4 - Ufficio espropri**

Prot. n. 67813 del 29 ottobre 2002.

Il dirigente, vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modifiche; Vista l'ordinanza sindacale n. 138 del 28 gennaio 2001 con la quale è stata determinata l'indennità provvisoria ex art. 11, legge 22 ottobre 1971, n. 865; Vista l'ordinanza sindacale n. 97 dell'8 aprile 2002 con la quale è pronunciata la espropriazione aree per la realizzazione del parcheggio di scambio «La Storta»; Visto l'art. 15 della legge 22 ottobre 1971, n. 865; comunica che la Commissione provinciale espropri di Roma ha determinato, come da relazione in data 12 settembre 2002, n. 19, le indennità di esproprio sottoriportate e relative agli immobili di cui al provvedimento sopracitato. Fino al 30° giorno successivo alla data di pub-

blicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, la relazione della Commissione provinciale espropri di Roma contenente la determinazione delle indennità definitive di esproprio di cui all'art. 15 sopracitato, sarà depositata presso la segreteria del Comune (albo pretorio) in largo Corrado Ricci n. 14. Durante il predetto periodo chiunque vi abbia interesse potrà prenderne visione e, giusta quanto espressamente previsto dall'art. 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, potrà proporre opposizione alla stima davanti alla Corte d'Appello competente per territorio, con atto di citazione notificato all'espropriante; l'opposizione può essere proposta anche dall'espropriante. L'accesso all'albo pretorio è consentito nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, martedì e mercoledì dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18, giovedì dalle 8,30 alle 18 e sabato dalle 8,30 alle 12. Indennità definitive di esproprio riportate nella relazione della Commissione provinciale espropri di Roma n. 19 del 12 settembre 2002. Ditta n. 1 int. catastale: Crocetti Venanzio nato a Giulianova il 3 agosto 1913: foglio 101, particella n. 95/r per mq. 7.857, zona edificabile, indennità area € 164.997,00; Ditta n. 2, int. catastale: D'Antoni Angela nata a Roma l'8 luglio 1950, propr. per 2/4; D'Antoni Domenico nato a Roma il 12 agosto 1947, propr. per 2/4; D'Antoni Giulia nata a Roma il 2 giugno 1913 usufruttuaria parziale; foglio 101, particella n. 43/r per mq. 13.740, zona edificabile, indennità area € 288.540,00; La presente comunicazione è inserita nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 dell'11 febbraio 2003.

Il dirigente: ing. Antonio Nelli

C-1239 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento IX, U.O. n. 4 - Ufficio espropri

Prot. n. 67814 del 29 ottobre 2002.

Il dirigente, vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modifiche; Viste le ordinanze sindacali n. 203/00 e n. 238/00 con le quali è stata determinata l'indennità provvisoria ex art. 11, legge 22 ottobre 1971, n. 865; Viste le ordinanze sindacali n. 52/01 e n. 56/01 con le quali è stata pronunciata la espropriazione aree per la realizzazione del raddoppio della Pineta Sacchetti nel tratto compreso tra via La Nebbia e via E. Pestalozzi; Visto l'art. 15 della legge 22 ottobre 1971, n. 865; comunica che la Commissione provinciale espropri di Roma ha determinato, come da relazione in data 13 giugno 2002, n. 12, le indennità di esproprio sottoriportate e relative agli immobili di cui al provvedimento sopra citato. Fino al 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, la relazione della Commissione provinciale espropri di Roma contenente la determinazione delle indennità definitive di esproprio di cui all'art. 15 sopracitato, sarà depositata presso la segreteria del Comune (albo pretorio) in largo Corrado Ricci n. 44. Durante il predetto periodo chiunque vi abbia interesse potrà prenderne visione e, giusta quanto espressamente previsto dall'art. 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, potrà proporre opposizione alla stima davanti alla Corte d'Appello competente per territorio, con atto di citazione notificato all'espropriante; l'opposizione può essere proposta anche dall'espropriante. L'accesso all'albo pretorio è consentito nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, martedì e mercoledì dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18, giovedì dalle 8,30 alle 18 e sabato dalle 8,30 alle 12. Indennità definitive di esproprio riportate nella relazione della Commissione provinciale espropri di Roma n. 12 del 13 giugno 2002. Ditta n. 9, int. catastale: Soc. Coop. Sinergia con sede in Roma, foglio 360, particella 332/r per mq. 180, zona edificabile, indennità area € 13.020,00; ditta n. 10: Soc. Coop. Sinergia con sede in Roma, foglio 360, particelle nn. 128/r per mq. 100 e 294/r per mq. 127, zona edificabile, indennità area € 15.220,50; ditta n. 15: Congregazione delle suore domenicane dell'Annunziata casa procura, via Villa Maggiorani n. 9, foglio 360, particelle nn. 530/r per mq. 126 e 532/r per mq. 189 zona edificabile, indennità area € 16.147,50. Ditta n. 24: Cencioni Assunta nata a Roma il 2 novembre 1918; De Alexandris Carla nata a Livorno il 29 agosto 1935; De Alexandris Massimo nato a Roma il 7 luglio 1927; De Alexandris Rolando nato a Roma il 7 luglio 1927; Franceschini Pastora ved. Cencioni usufr. parziale, foglio 360, particella 62/r per mq. 1.096, zona edificabile, indennità area € 174.964,00. La presente comunicazione è inserita nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 dell'11 febbraio 2003.

Il dirigente: ing. Antonio Nelli.

C-1240 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ASTI

Il Tribunale di Asti, riunitosi in Camera di Consiglio, con l'intervento dei signori Magistrati, dott. Francesco Bernardini, presidente, dott. Paolo Rampini, giudice, dott. Rosemma Ghiberti, giudice relatore G.O.T. ha pronunciato il seguente

Decreto

Vista l'istanza della «Edilsuolo S.p.a.» per il Magistrato per il Po depositata in data 25 ottobre 2001 con cui veniva chiesta l'autorizzazione al versamento presso la Cassa di depositi e prestiti della Provincia di Asti delle indennità dovute alle sotto elencate ditte per l'occupazione permanente, in conseguenza dell'esecuzione dei lavori (AT-E-720);

letti gli atti,

Visto l'elenco del 9 luglio 1998 dei proprietari dei beni stabiliti occupati;

Visto il decreto prefettizio n. 3823/98 del 25 giugno 1998 con il quale il Magistrato per il Po è stato autorizzato ad occupare i terreni di proprietà privata occorrenti per l'esecuzione dei lavori medesimi;

Vista l'ordinanza della Prefettura di Asti prot. 1346/2000 II Sett. A.A. in data 10 marzo 2000 con la quale veniva disposto il deposito dell'elenco predetto negli Uffici comunali di Asti;

Visto l'avviso di eseguito deposito di tali atti, in data 28 marzo 2000 ed inserito nel F.A.L. n. 26/27 in data 1° aprile 2000;

Visto il referto di pubblicazione in data 18 aprile 2000 dai quali risulta che non sono pervenute opposizioni;

Vista l'ordinanza della Prefettura di Asti prot. 2390 II Sett. A.A. in data 24 luglio 2000 con la quale fu disposta la esecuzione del piano di espropriazione;

Visti i verbali di liquidazione definitiva ove sono state determinate le indennità totali dovute per l'esproprio;

Vista la motivazione apposta in calce alla allegata liquidazione che le ditte non hanno accettato, la documentazione occorrente per perfezionare la liquidazione della indennità espropriativa;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 con le modifiche e le integrazioni di cui alla legge 18 dicembre 1879, n. 5168 (serie 2) e 3 aprile 1926, n. 686, nonché gli articoli 33 e 140 del T.U. di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le leggi 25 luglio 1966, n. 571 e 20 marzo 1968, n. 391.

P.Q.M.

Autorizza il Magistrato per il Po di Parma a versare alla Cassa di depositi e prestiti della Provincia di Asti, a favore delle sotto indicate ditte, le somme di cui in appresso a titolo di indennità per l'occupazione permanente di porzione dei beni di loro proprietà situati nel Comune di Asti occorsi per l'esecuzione dei lavori in epigrafe:

Forlano Giovanni codice fiscale FRLGNN29H09A479G, Forlano Lorenzo codice fiscale FRLLNZ32S23A479B L. 77.400, Pellissero Enzo nato ad Asti il 29 agosto 1947 L. 524.700, Gianotti Emilia codice fiscale GNTMLE12T41A479P L. 47.700, Chioldo Carmelo codice fiscale CHDCML53S04E618W L. 27.900, Nebiolo Adriano codice fiscale NBLDRN29E01A479F L. 19.800, Caretto Anna Maria codice fiscale CRTNMR35E58A479K, Nebiolo Adriano codice fiscale NBLDRN29E01A479F L. 108.000, Pia Tersilla codice fiscale PIATSL08L67L879S, Porcellana Iolando nato a Mongardino il 26 agosto 1931, Porcellana Piero codice fiscale PRCPRI38C22F361X, Porcellana Vincenzo codice fiscale PRCVCN28T27F361Y L. 182.700, Pellissero Alessandro codice fiscale PLSLSN71M16A479V, Pellissero Elena codice fiscale PLSLNE73E50A479D, Pellissero Giampiero codice fiscale PLSGPR77S17A479N, Pellissero Lucia codice fiscale PLSLCU80L46A479L, Pellissero Pietro codice fiscale PLSPTR21P041210B, Pellissero Silvia codice fiscale PLSLVL77L49A479D L. 77.400, La Forè Clara codice fiscale LFRCLR46D43F678P L. 26.100, Giannotto Anna codice fiscale GNTNNA44P57A479U, La Forè Margherita nata a Ghislarengo L. 6.300, La Forè Margherita nata a Ghislarengo L. 5.400, La Forè Maria Dolores codice fiscale LFRMDL44A45F067D, Vinotti Giuseppe Sergio Luci (coniuge) L. 47.700, Antinoro Francesca codice fiscale NTNFCN33E5S4B537X, Lombardo Salvatore codice fiscale LMBSVT35T16E618O L. 22.950. Così deciso in Asti il 6 febbraio 2002

Edilsuolo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Fabrizio Fioretti

S-1274 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

COMUNE DI OSIO SOPRA (Provincia di Bergamo)

Approvazione del regolamento Cosap

Il Consiglio comunale di Osio Sopra (Provincia di Bergamo) ha adottato, con atto n. 60 del 19 dicembre 2002, la deliberazione ad oggetto: approvazione del regolamento Cosap.

(Omissis);

1) di escludere l'applicazione nel proprio territorio, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap), e istituire con regolamento il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap);

(Omissis);

4) di dare atto che il testo del regolamento, allegato al presente provvedimento, entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2003;

(Omissis).

Il responsabile ufficio tributi:
dott. Sergio Grazioli

C-2701 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMA UNO - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Capitale sociale € 249.600,00 interamente versato

Codice fiscale n. 02732270653

Pubblicazione del prezzo al pubblico in diminuzione di specialità medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
ACEPRILEX - 25 mg compresse*50 cpr	035324019	8,31
ACEPRILEX - 50 mg compresse*24 cpr	035324021	7,33
AVYCLOR 800* - 35 compresse 800 mg	028516110	43,90
AVYCLOR - Sosp os 100 ml 8%	028516108	18,59
CALMA* - 30 compresse efferv. 1 g	033524012	6,64
CISTOMID* - 20 capsule 400 mg	024452029	9,74
DISSOLURSIL 450* - 20 cps ril. prol. 450 mg	034219030	14,42
ERITROPIÙ 80 mg* - 30 cpr efferv.	034441016	7,14
FLODOL* - 30 cps 20 mg	028610018	3,99
FLUCLOX* - 12 compresse da 1 g	033558014	14,40
FLUXACIL* - 12 compresse da 1 g	034606018	14,40

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Angelo Mele.

S-1352 (A pagamento).

LEVOFARMA - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Capitale sociale € 10.846,50 interamente versato

Codice fiscale n. 03363740659

Pubblicazione del prezzo al pubblico in diminuzione di specialità medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
CEFATRIX* - 8 capsule 500 mg	024729016	7,81
CEFATRIX - Sosp os 100 ml 5%	024729028	9,83
FRAMECEF - 1 flac. 1 g + 1 f solv. 2,5 ml	032924019	3,29

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Angelo Mele.

S-1351 (A pagamento).

MAX FARMA - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Capitale sociale € 415.490,00 interamente versato

Codice fiscale n. 01393930019

Pubblicazione del prezzo al pubblico in diminuzione di specialità medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
CARBO - 30 compresse efferv. 1 g	033527019	6,64
ERIGLOBIN 80 mg - 30 compresse efferv.	034442018	7,14
FLUCEF - 12 compresse 1 g	034607010	14,41
MIGRACIN 1 g - 1 flac 1 g im iv	025568054	10,08

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Rocco Pavese.

S-1353 (A pagamento).

FARMACEUTICI T.S. - S.r.l.

Grottaferrata (RM), via Maria Gabriella dell'Unità n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05777711002

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
CAPTAPRIL TS - 50 compresse 25 mg	035322015	A	8,31
CAPTAPRIL TS - 24 compresse 50 mg	035322027	A	7,33
CEFONICID TS			
1 flac. 1 g + 1 f. solv. 2,5 ml	033270012/G	A	3,30
FAIFLOC - 12 compresse 1 g	033625017	A	14,41

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Tullio Raimondo Faiella.

S-1354 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Capitale sociale € 40.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 13461
Partita I.V.A. n. 01419800030

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
FUVIRON - 35 cpr. rivestite 800 mg	034455016	43,90
ZIMANEL - 1 flac. polv. 1000 mg + solv. i.m.	034426015	6,42
PARECID - 1 flac. polv. 1000 mg + solv. i.m.	032806022	3,30
FENADOL - 5 fiale 75mg/3ml	032141032	2,39

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-1362 (A pagamento).

P.R.C. - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale n. 03639450653

Pubblicazione del prezzo al pubblico in diminuzione di specialità medicinali

Specialità medicinale: IMMUNOVIR.
Confezione: 800 mg compresse - 35 compresse.
Numero di A.I.C. 034891034 e prezzo: € 43,90.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Rocco Pavese.

S-1350 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinale e Affini**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via di Scandicci n. 37
Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice Pratica: NOT/02/890.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.
Specialità medicinale: «FOLINEMIC Ferro 40 mg soluzione orale».
Confezione e numero di A.I.C.:
10 flaconcini da 15 ml - A.I.C. n. 032089017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore prodotto e del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

C-2666 (A pagamento).

PROMEDICA - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A
Capitale sociale € 350.000
Codice fiscale n. 01697370342

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunicano di seguito le variazioni di prezzo delle seguenti specialità:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
CLOUDY 300 mg soluzione per infusione ev-6 fiale	034294037	A-42	90,00
EUROCAL D3 1000 mg/880 u.i. 30 bustine	032840023	A	8,32
RIACEN 30 capsule 20 mg	024780025	A-66	4,00
DIFIX 0,25 30 capsule 0,25 mcg	027231012	A	5,50
DIFIX 0,50 30 capsule 0,50 mcg	027231036	A	9,20

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-2675 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72
Codice fiscale n. 08028050014

Rettifica della pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: CEFONICID.
Confezione: «1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flac. polv. + 1 fiala solv i.m.
Numero di A.I.C.: 035235023/G, classe A/nota 55 e prezzo: € 3,60.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Vito Ruisi.

C-2697 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato ambiente ecologia
Settore tutela acque**

La ditta Silenzi Chiara in data 11 gennaio 2002 ha chiesto la concessione di l/s 6,0 di acqua da falda idrica sotterranea in località Poggio del Mulino nel Comune di Montefiascone per uso irriguo.

Viterbo, 15 gennaio 2003

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-2698 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato ambiente ecologia
Settore tutela acque

La ditta Anetrini Ulisse, in data 7 marzo 2002 ha chiesto la concessione di l/s 5.0 di acqua da falda idrica sotterranea nel Comune di Vignanello in località Artete per uso irriguo.

Viterbo, 15 giugno 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-2699 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato ambiente ecologia
Settore tutela acque

La ditta MG Graniti e Marmi di Aquilanti Francesco, in data 12 febbraio 2002 ha chiesto la concessione di l/s 0,8 di acqua da falda idrica sotterranea nel Comune di Vetralla in località Campetto per uso igienico ed assimilati.

Viterbo, 15 giugno 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-2700 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 93/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 3905 in data 15 novembre 1978, con il quale la Società cooperativa denominata «Cooperativa D'Arte La Meridiana Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, originariamente in via Taverna n. 70 e successivamente in via Calzolari n. 65 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 23 della sezione «Mista».

Visto il verbale di assemblea straordinaria dei soci in data 17 dicembre 2001 a rogito del notaio dott. Manfredo Ferrerio rep. n. 70744 e racc. n. 8814, con il quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato e messa in liquidazione volontaria della società, nonché il trasferimento della sede legale a Castell'Arquato località Vigolo Marchese, via Bosola n. 1;

Considerato che dal bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2001, dalla relazione del liquidatore e dalla relazione dei sindaci non si rileva l'esistenza di rapporti patrimoniali da definire;

Visto il certificato emesso dal Tribunale di Piacenza in data 18 dicembre 2002, dal quale si evince che non risulta iscritta alcuna causa civile di opposizione al bilancio finale di liquidazione della predetta società;

Vista la ricevuta della locale Camera di Commercio I.A.A. datata 14 gennaio 2003, di presentazione della documentazione inerente la cancellazione della società dal registro imprese;

Sentito in proposito, il parere della Commissione provinciale di Vigilanza sulle Cooperative, espresso nella seduta del 22 gennaio 2003, in merito alla cancellazione dal registro;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

La Società cooperativa denominata «Cooperativa D'Arte La Meridiana Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Castell'Arquato località Vigolo Marchese, via Bosola n. 1 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione «Mista» per i motivi in premessa indicati.

Piacenza, 28 gennaio 2003

p. il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-2745 (Gratuito).

PREFETTURA DI SIENA

Prot. n. 7182 sett. II.

Il prefetto della Provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 6396 in data 22 marzo 2002 con il quale è stata sospesa l'iscrizione nel registro prefettizio della Cooperativa «Il Castagno» a r.l. con sede in Piancastagnaio, via delle Felci per mancata presentazione del bilancio fin dall'anno 1997;

Considerato che la cooperativa, a tutt'oggi, non ha ottemperato all'adempimento di cui sopra;

Ritenuto pertanto che si debba procedere alla cancellazione dal registro prefettizio della Cooperativa predetta;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale vigilanza sulle cooperative nella seduta del 26 novembre 2002;

Visto l'art. 33 del regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

Per i motivi in premessa indicati la cooperativa «Il Castagno» a r.l. con sede in Piancastagnaio, via delle Felci è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative, sezione cooperazione edilizia.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo pretorio, nel Comune di Piancastagnaio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e notificato al liquidatore delle Cooperative interessate: dott. Paolo Flori, via Asmara n. 8, Abbazia San Salvatore.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro - Direzione generale della Cooperazione, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 15 gennaio 2003

Il prefetto: Giannola.

C-2746 (Gratuito).

PREFETTURA DI SIENA

Prot. n. 7183 sett. II.

Il prefetto della Provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 3938 in data 21 marzo 2002 con il quale è stata sospesa l'iscrizione nel registro prefettizio della Cooperativa «Sigma» a r.l. con sede in Radiconfani, via della Posta n. 2 per mancata presentazione del bilancio fin dell'anno 1998;

Considerato che la cooperativa, a tutt'oggi, non ha ottemperato all'adempimento di cui sopra;

Ritenuto pertanto che si debba procedere alla cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa predetta;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 26 novembre 2002;

Visto l'art. 33 del regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

Per i motivi in premessa indicati la cooperativa «Sigma» a r.l. con sede in Radicofani, via della Posta n. 2 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative, sezione cooperazione produzione e lavoro.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura, nel Comune di Radicofani, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e notificato al liquidatore della Cooperativa interessata: signor Claudio Pinzuti, via Asmara n. 8, Abbadia San Salvatore.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro - Direzione generale della cooperazione, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 15 gennaio 2003

Il prefetto: Giannola.

C-2747 (Gratuito).

PREFETTURA DI SIENA

Prot. n. 7181 sett. II.

Il prefetto della Provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 1298 in data 21 marzo 2002 con il quale è stata sospesa l'iscrizione nel registro prefettizio della cooperativa «Futura» a r.l. con sede in Piancastagnaio, via Quaranta per mancata presentazione del bilancio fin dall'anno 1995;

Considerato che la Cooperativa, a tutt'oggi, non ha ottemperato all'adempimento di cui sopra;

Ritenuto pertanto che si debba procedere alla cancellazione dal registro prefettizio della Cooperativa predetta;

Visto il parere espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 26 novembre 2002;

Visto l'art. 33 del regolamento per le cooperative approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

Per i motivi in premessa indicati la cooperativa «Futura» a r.l. con sede in Piancastagnaio, via Quaranta è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative, sezione Cooperazione Produzione e Lavoro.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura, nel Comune di Piancastagnaio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e notificato al liquidatore della cooperativa interessata: dott. Paolo Flori, via Asmara n. 8, Abbadia San Salvatore.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro - Direzione generale della cooperazione, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 15 gennaio 2003

Il prefetto: Giannola.

C-2748 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-629 riguardante GRUPPO PARDI FORNARA (in amministrazione straordinaria), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 21 del 27 gennaio 2003, alla pagina n. 29, nel quinto e ottavo rigo del testo, dove è scritto:

«... Ferrara S.p.a. ...»,

deve intendersi:

«... Fornara S.p.a. ...»;

nel settimo rigo del testo, dove è scritto:

«... di una quota ...»,

deve intendersi:

«... di una quota ...»;

nel tredicesimo rigo del testo, dove è scritto:

«... in corso Peschiera n. 15 ...»,

deve intendersi:

«... in corso Peschiera n. 151 ...».

C-2728.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
ADVENTURE - S.p.a.	13
AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.	8
AGIP MEDIO ORIENTE - S.p.a.	9
ALLUMINSIL - S.p.a.	8
ARCADIA - S.p.a.	3
ASM - S.p.a.	3
BANCA DI BERGAMO - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MOLISE	19

	PAG:		PAG:
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - S.c. a r.l.	18	FUNIVIE GRAN PARADISO - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA Soc. coop. a r.l.	19	GALOTTI - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA CONCORDIA DI PIETRAPERZIA - S.c. a r.l.	16	GEYSER3 - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. VINCENZO DE' PAOLI» DI CASAGIOVE - S.c.r.l.	17	IDRA - S.p.a.	4
BANCA DI UDINE - Credito Cooperativo S.c.p.a.r.l.	16	IL PELLICANO - S.p.a.	7
BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.	18	IMPREFEAL - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l.	17	IMPRESA CASTELLI - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI RHO	18	IMPRESA ESSE-BI - S.p.a.	7
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Soc. coop. a r.l.	19	ING. S. MAULE E C. - S.p.a.	4
BONETTI - S.p.a.	10	Interporto Marche - S.p.a.	6
CANTIERI DI PISA - S.p.a.	13	LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FÉNIS, NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.	18
CANTINA SOCIALE CHIANTI MONTALBANO Soc. coop. a r.l.	15	LAIKA CARAVANS - S.p.a.	11
CARLO - S.p.a.	12	LOGIX - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	17	LUDUS - S.p.a.	2
CASTELLI - S.p.a.	12	M.E.T.A. - S.p.a.	14
Club Nautilus - S.p.a.	15	MANIA TECNOLOGIE ITALIA - S.p.a.	6
CONSIAGNET - S.p.a.	7	Mapel & C. - S.p.a.	5
COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA - Soc. coop. a r.l.	15	MARANELLO PALACE - S.p.a.	5
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	15	MERCANTILE FINANCE	19
E-MID - S.p.a.	2	NEOS - S.p.a.	14
ECO-BAT - S.p.a.	7	NORTHSUN ITALIA - S.p.a.	9
EDILRIGENTI - S.p.a.	5	Numero Uno Italia - S.p.a.	12
ELETTROMECCANICA DI MARNATE - S.p.a.	14	OMASA - S.p.a.	2
F.I.A.P. Fabbrica Italiana Articoli Plastici - S.p.a.	11	Orione - S.p.a.	13
FADA ITALIA - S.p.a.	4	ORIONE IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.	10
FRANCHINI LAMBERTO E C. - Società per azioni	6	Ponte di Archimede nello Stretto di Messina - S.p.a.	9
		PONTEX - S.p.a.	5
		Porto Industriale di Cagliari - S.p.a.	10

	PAG:		PAG:
PROGRAMMA DINAMICO - S.p.a.	11	TATTILO EDITRICE - S.p.a.	4
RIGENTI - S.p.a.	5	TELE PAYROLL SERVICES - S.p.a.	12
RISTOCHEF - S.p.a.	14	TESSALIA DUE - S.p.a.	8
SALERNO INTERPORTO - S.p.a.	15	TEXEVER - S.r.l.	6
SERVIZI IDRICI DELL'ISOLA - S.p.a.	3	TIEPOLO FINANCE 2 - S.r.l.	20
SINT - S.p.a.	1	TONKITA - S.p.a.	9
SINTESI - S.p.a.	7	UBS (Italia) - S.p.a.	8
Società INFOWARE ITALIA - S.p.a.	8	VACANZE NEL MONDO - S.p.a.	12
SPORTIVA REGGIANA - S.p.a.	11	WNT - S.p.a.	10

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501984/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 2 1 1 *

€ 4,25